



COMUNE di VILLE D'ANAUNIA **Provincia di Trento**

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2021 - 2022- 2023

(Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 08.01.2021)

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

Rispetto alla Relazione previsionale e programmatica, con il DUP:

- si valorizza il ruolo del Consiglio comunale chiamato a pronunciarsi in termini di indirizzo e controllo politici;
- si raggruppa in un unico documento tutto ciò che riguarda la programmazione dell'ente;
- si consente al Consiglio di delineare una puntuale azione di verifica a rendicontazione delle azioni amministrative e gestionali;
- si consente ai cittadini di leggere il collegamento tra azione di governo e scelte operative nei vari programmi di intervento.

Il DUP del Comune di Ville d'Anaunia è strutturato in due sezioni, la sezione strategia e la sezione operativa.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

Sezione 1 Strategica

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse,

degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.

Sezione 2 Operativa

- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Sezione Strategica

La Sezione Strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e sviluppa, concretizzandole, le linee programmatiche di mandato individuando gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il relativo quadro normativo, con le linee di indirizzo della programmazione provinciale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e dell'Unione europea. Nello specifico essa individua le principali scelte del programma di amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo impattante sul medio/lungo periodo. La SeS indica gli strumenti attraverso cui l'ente locale rendiconta il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, in termini attuali e prospettici:

1. delle condizioni esterne, la cui analisi strategica richiede almeno l'approfondimento:

- a) degli obiettivi individuati dal Governo e dalla Provincia (anche alla luce di indirizzi e scelte contenuti nei documenti programmatici comunitari e nazionali);
- b) una valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali;
- c) dei parametri economici usati per identificare (a legislazione vigente) l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente;

2. delle condizioni interne, la cui analisi strategica si concentra, almeno sull'approfondimento:

- a) organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

- b) l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con

- o riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - o l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - o la gestione del patrimonio;
 - o il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - o l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - o gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- c) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- d) Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Come previsto dall'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, la giunta deve presentare al Consiglio il DUP 2021-2023 per gli adempimenti successivi. La commissione Arconet ha chiarito che il termine è obbligatorio, che il documento deve essere correlato del parere dell'organo di revisione ed è necessaria una deliberazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

La Giunta approva e presenta il DUP al Consiglio. La delibera del Consiglio concernente il DUP può indicare integrazioni al documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Il consiglio comunale nella seduta del 23 novembre 2020 ha approvato il Programma di legislatura.

Qualora, entro la data del DUP da parte della Giunta, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale la Giunta può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del DUP completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

In alternativa, anche in considerazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione gli enti possono fare riferimento al secondo e terzo anno del DUP e per il 2023, limitarsi alla gestione ordinaria.

L'articolo 151 del d.lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno. L'articolo 50, comma 1, lettera a) della LP 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

Il protocollo di intesa in materia di finanza locale 2021 ha previsto, in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021- 2023 dei comuni, di applicare la medesima proroga anche per i comuni trentini. Il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, prevede all'articolo 106, comma 3 bis la modifica dell'articolo 107, comma 2 del decreto legge 18/2020 stabilendo che per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021

La Giunta Comunale nella seduta del 7 gennaio 2021 ha approvato il presente D.U.P. 2021 – 2023 per poi presentarlo al Consiglio Comunale.

1. Analisi delle condizioni interne - Sezione Strategica

1.1 Situazione demografica

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

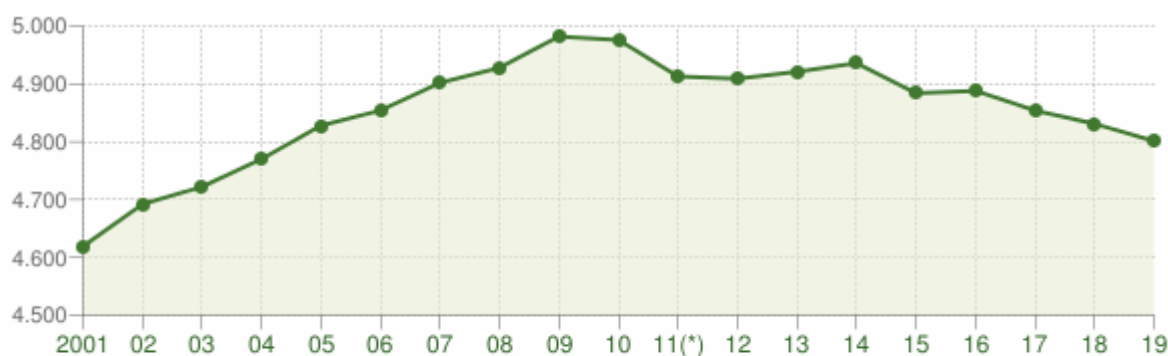
1.1.1 Popolazione

Nel Comune di Ville d'Anaunia alla fine del 31/12/2019 risiedono 4794 persone, di cui 2374 maschi e 2420 femmine, distribuite su 89,13 kmq con una densità abitativa pari a 54 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2019:

- Sono stati iscritti 34 bimbi per nascita e 112 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 37 persone per morte e 146 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento, confermando una tendenza, seppur altalenante, ma graduale dal 2009.

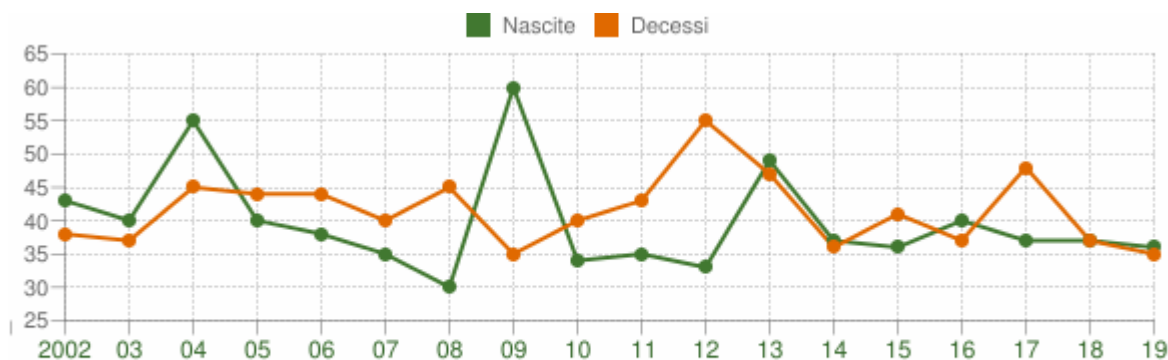


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La dinamica naturale fa registrare una quasi costante sofferenza negativa evidenziando un calo delle nascite che associato all'allungamento dell'attesa di vita prospetta un progressivo invecchiamento della popolazione

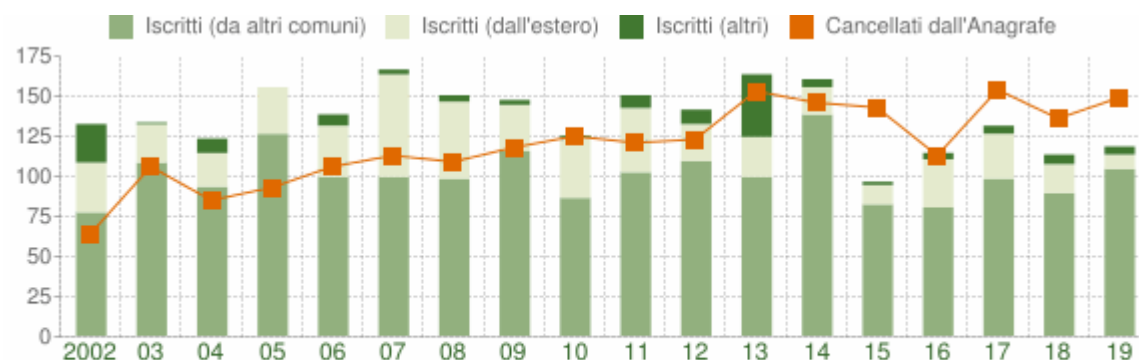


Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La dinamica migratoria risulta accentuata e sbilanciata verso l'uscita, situazione sostanzialmente contingente nella visione decennale. La quota femminile è quella più movimentata ed in questi anni in diminuzione numerica. Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Ville d'Anaunia negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

L'età media dei residenti (44,7 anni) è in costante e progressivo aumento, due anni in più nell'ultimo decennio.

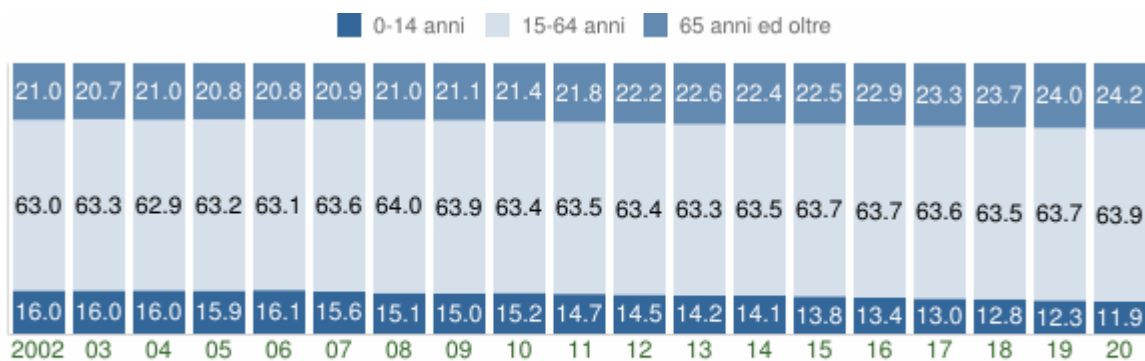
1. Andamento demografico

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	4921	4936	4884	4888	4854	4831	4794	
Maschi	2405	2396	2386	2397	2379	2376	2374	
Femmine	2516	2540	2498	2491	2475	2455	2420	
Famiglie	2012	2010	2010	2008	2002	2018	2022	
Stranieri	409	387	370	390	399	394	402	
n. nati (residenti)	49	37	36	40	37	37	34	
n. morti (residenti)	47	36	41	37	48	37	37	
Saldo naturale	2	1	-5	3	-11	0	1	
Tasso di natalità	10	7,5	7,3	8,18	7,6	7,6	7,5	
Tasso di mortalità	9,6	7,5	8,4	7,6	9,9	7,6	7,5	
n. immigrati nell'anno	124	155	94	114	131	113	118	
n. emigrati nell'anno	131	137	132	113	154	136	149	
Saldo migratorio	-7	18	-38	1	-23	-23	-31	

2. Struttura della popolazione 2002 – 2019

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

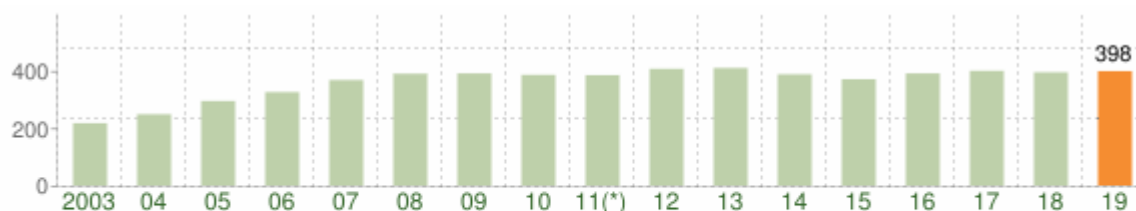


Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

3. Popolazione STRANIERA

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. Gli stranieri residenti al 1° gennaio 2020 sono 398 e rappresentano l'8,2 % della popolazione residente, confermando l'andamento stazionario dell'ultimo decennio.

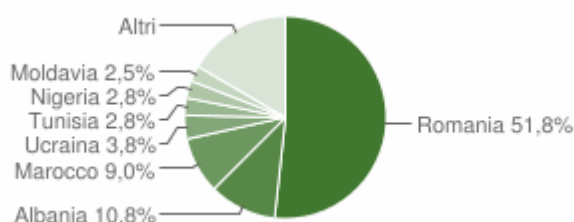


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

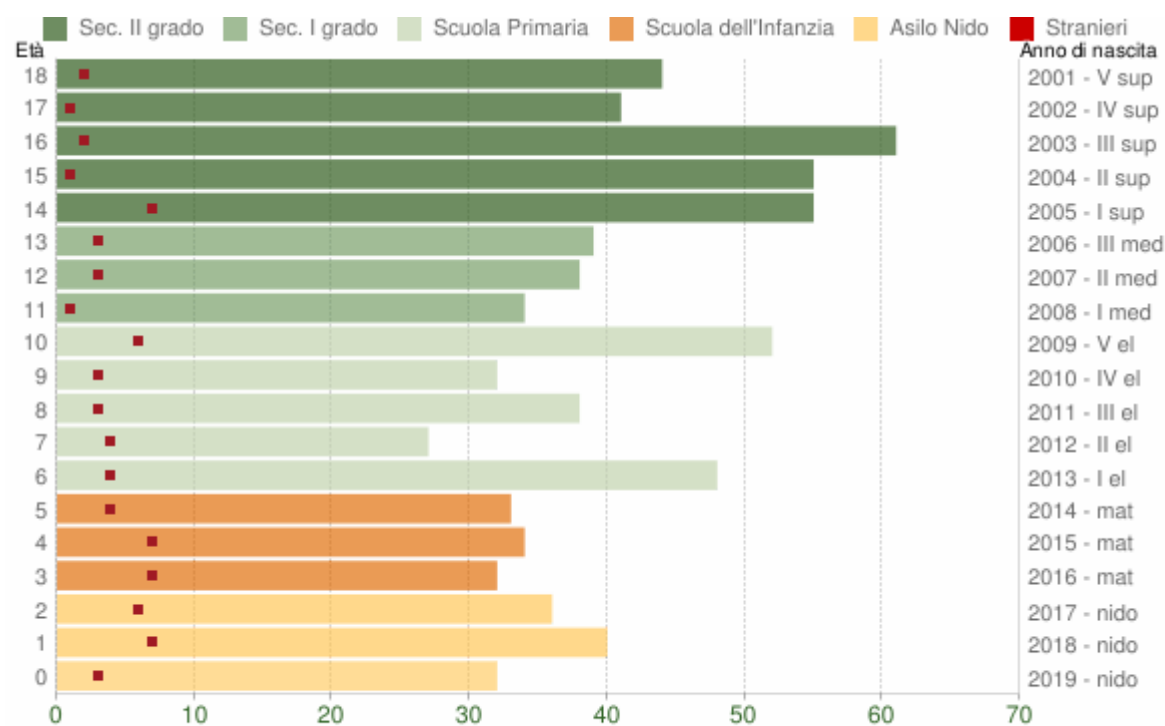
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 51,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (10,8%) e dal Marocco (9,0%), paesi questi non appartenenti alla UE.



4. Popolazione per classi di età scolastica

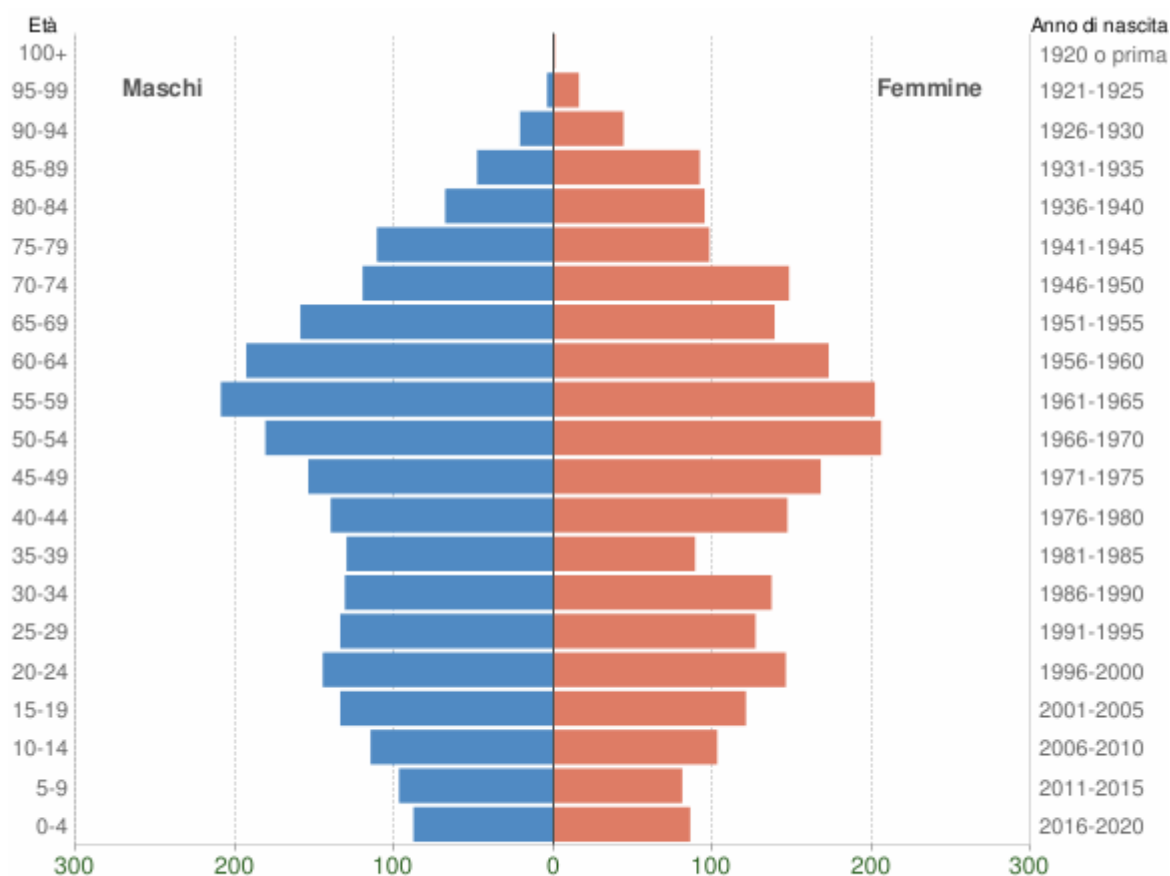
Distribuzione della popolazione di Ville d'Anaunia per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2020. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2019/2020 nelle scuole di Ville d'Anaunia, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



5. Popolazione per età, sesso e stato civile

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Ville d'Anaunia per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020.



Popolazione per età e sesso - 2020

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

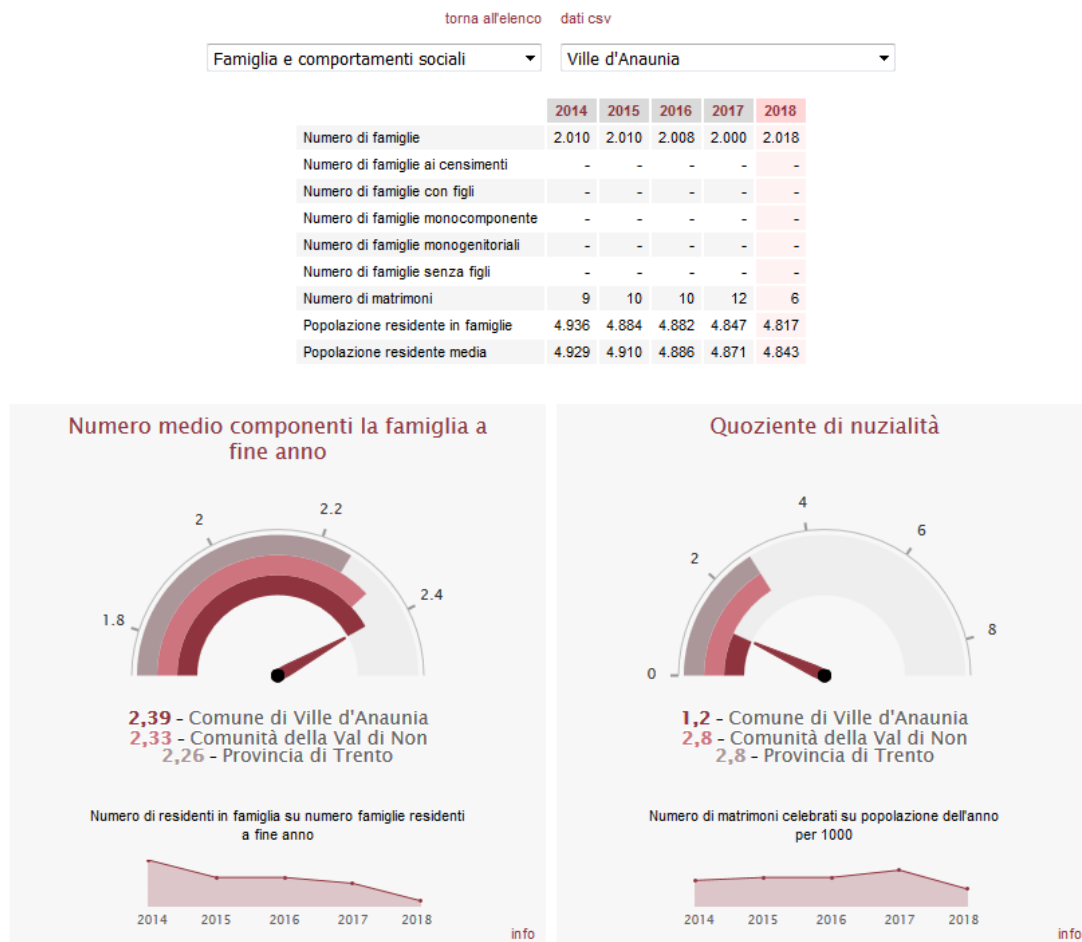
In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

1.2 Situazioni e tendenze socio - culturali

1.2.1 Composizione della società

Le famiglie risultano avere una composizione media di 2.39 componenti, leggermente superiore alla media di comunità e provinciale, ma in progressivo allineamento; il quoziente di nuzialità è invece più che dimezzato rispetto alla media provinciale.



Incidenza delle famiglie monocomponente ai censimenti

Numero di famiglie monocomponente su numero totale di famiglie ai censimenti per 100

Anno	Ville d'Anaunia	Provincia di Trento
1971	9,6	15,7
1981	14,4	21,6
1991	19,1	25,4
2001	22,5	29,9
2011	29,9	34,1

Indice di variazione delle famiglie monocomponente

Numero di famiglie monocomponente su numero di famiglie monocomponente nell'anno 1971 per 100

anno	Ville d'Anaunia	Provincia di Trento
1971	100,0	100,0
1981	171,5	163,3
1991	256,1	214,6
2001	322,0	289,5

2011	478,9	380,0
------	-------	-------

Incidenza delle famiglie composte da coppie senza figli ai censimenti
 Numero di coppie senza figli su numero totale di famiglie per 100

Anno	Ville d'Anaunia	Provincia di Trento
2001	19,7	19,5
2011	18,4	19,3

Rispetto alla media provinciale, in Ville d'Anaunia le famiglie monocomponente sono percentualmente inferiori, e rappresentano circa il 30% delle famiglie; il fenomeno risulta in costante aumento, mentre le coppie senza figli rappresentano il 18%, e sono il leggero calo.

Numero matrimoni e numero divorziati a fine anno.

Anno	Divorziati a fine anno	Matrimoni celebrati nell'anno
2014	66	9
2015	58	10
2016	79	10
2017	89	12
2018	105	6

Popolazione residente nella fascia d'età: 30 - 44 anni (%)
 Popolazione residente a fine anno

Anno	Ville d'Anaunia	Comunità della Val di Non	Provincia di Trento
2015	16,58	18,88	19,69
2016	16,39	18,52	19,16
2017	16,15	18,23	18,73
2018	16,12	17,89	18,32

Dai questi dati è individuabile una possibile chiave di lettura dell'attuale crisi di natalità: rispetto alla media della Valle di Non e provinciale, in Ville d'Anaunia vi è una minor incidenza sulla popolazione totale della fascia d'età, potenzialmente fertile, fra i 30 e 44 anni.

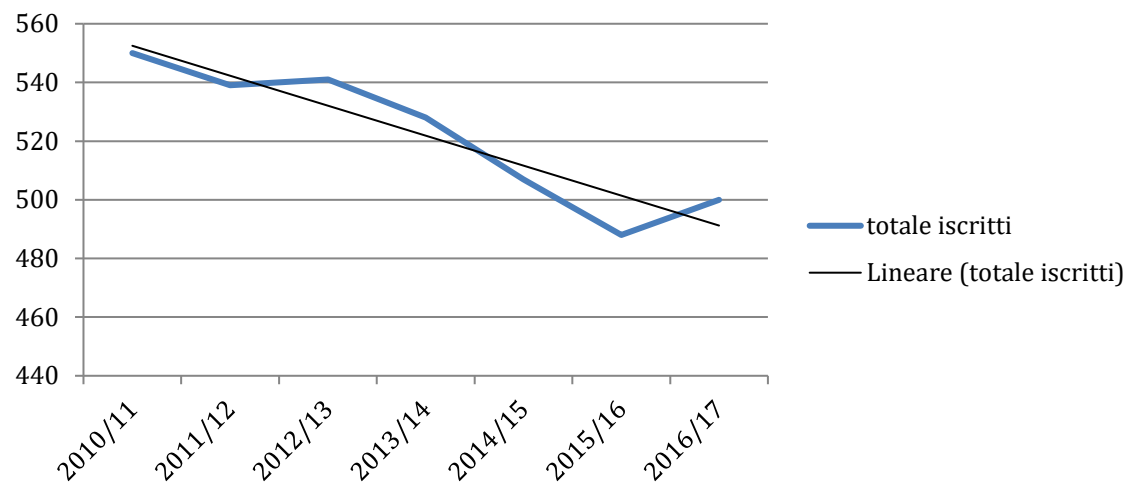
1.2.2 Istruzione

Argomento	Istruzione. Iscritti per genere, grado, classe e comune sede
Nome	Numero iscritti (primo anno), comune e grado della scuola
Descrizione	Valori selezionati Comune: Ville d'Anaunia Anno scolastico (primo anno): 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 Grado della scuola: Tutti

Comune	Grado della scuola		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	decremento 2009/2018
Ville d'Anaunia	Scuola dell'infanzia	Numero classi	8	7	6	7	7	7	6	6	5	5	
		Numero iscritti femmine	76	66	67	74	70	64	64	57	58	61	
		Numero iscritti maschi	79	64	58	67	66	71	52	70	66	59	
		Numero iscritti stranieri	17	17	15	15	14	9	12	10	10	15	
		Numero iscritti tot	155	130	125	141	136	135	116	127	124	120	-22%
		Numero scuole	4	4	3	3	3	3	3	2	2	2	
	Scuola elementare	Numero classi	14	14	14	14	14	13	13	12	11	12	
		Numero iscritti femmine	120	119	116	112	124	108	116	101	92	106	
		Numero iscritti maschi	134	133	133	132	119	113	109	108	102	80	
		Numero iscritti stranieri	28	30	33	28	29	26	28	24	18	17	
		Numero iscritti tot	254	252	249	244	243	221	225	209	194	186	-26,5%
		Numero scuole	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
	Scuola media inferiore	Numero classi	8	8	8	9	8	8	8	9	8	7	
		Numero iscritti femmine	91	90	89	78	81	67	85	81	70	67	
		Numero iscritti maschi	74	74	76	84	68	82	71	89	81	64	
		Numero iscritti stranieri	16	13	13	16	18	15	12	11	13	12	
		Numero iscritti tot	165	164	165	162	149	149	156	170	151	131	-20,5%
		Numero scuole	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
Totale	Totale	Numero classi	30	29	28	30	29	28	27	27	24	24	
		Numero iscritti femmine	287	275	272	264	275	239	265	239	220	234	
		Numero iscritti maschi	287	271	267	283	253	266	232	267	249	203	
		Numero iscritti stranieri	61	60	61	59	61	50	52	45	41	44	-24%
		Numero iscritti tot	574	546	539	547	528	505	497	506	469	437	-24%

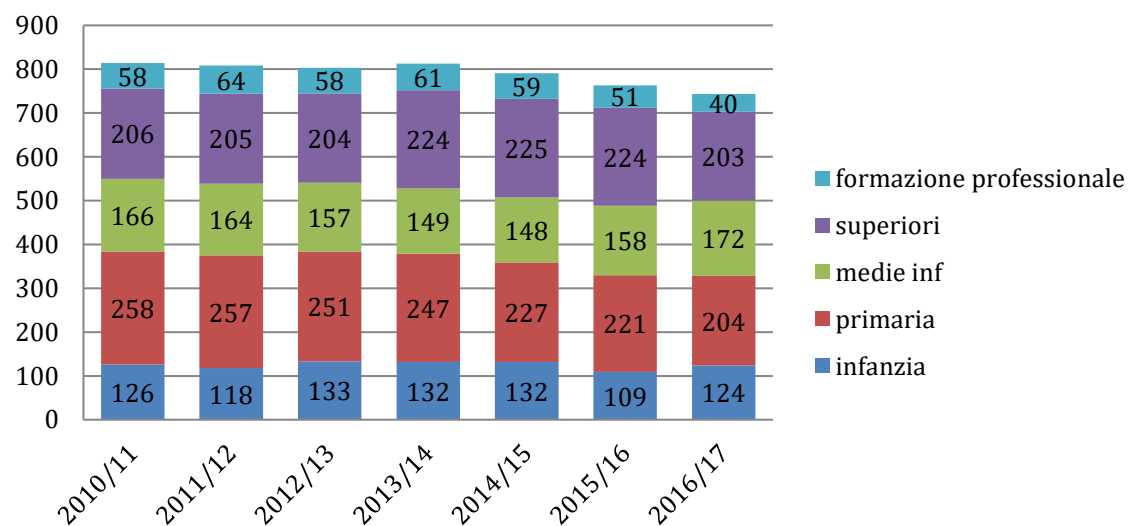
Studenti residenti a Ville d'Anaunia frequentanti le scuole con sede in provincia di Trento per genere, grado e anno scolastico															
Comune di residenza	Ville d'Anaunia														
	Materne			Elementari			Medie			Superiori			Centri Formazione Professionale		
Anno scolastico	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
20010/11	61	65	126	120	138	258	93	73	166	113	93	206	23	35	58
20011/12	61	57	118	115	142	257	90	74	164	112	93	205	23	41	64
20012/13	64	69	133	111	140	251	76	81	157	119	85	204	24	34	58
20013/14	62	70	132	115	132	247	69	80	149	127	97	224	27	34	61
20014/15	62	70	132	108	119	227	66	82	148	131	94	225	21	38	59
20015/16	48	61	109	105	116	221	68	90	158	129	95	224	20	31	51
20016/17	54	70	124	98	106	204	79	93	172	113	90	203	14	26	40
Nota: per gli anni precedenti l'unione dei comuni il numero degli studenti residenti a Ville d'Anaunia è stato ricostruito dalla somma dei residenti a Nanno, Tassullo e Tuenno															

Iscritti dalla scuola dell'infanzia alle medie inferiori



In questo grafico si evince ancora una volta il calo degli iscritti nelle scuole (fino alle medie inferiori) dovuto quindi al calo delle nascite degli ultimi anni. Attualmente non ci sono scuole a rischio chiusura (negli scorsi anni si è assistito alla chiusura della materna di Tassullo e a quella di Nanno).

iscritti residenti nelle diverse scuole

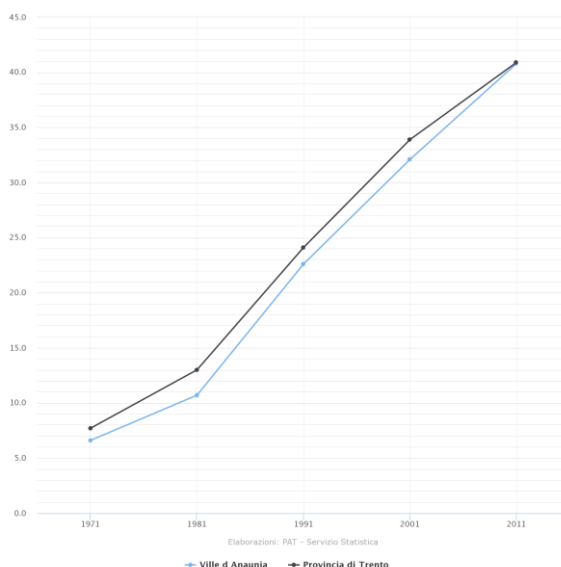


Rimane sufficientemente alta la quota dei ragazzi che frequentano gli istituti superiori, mentre è in leggero calo quella dei ragazzi frequentanti le scuole di formazione professionale.

Tasso di diplomati

Numero di residenti con diploma di scuola media superiore ai censimenti su popolazione residente con 19 anni ed oltre ai censimenti per 100

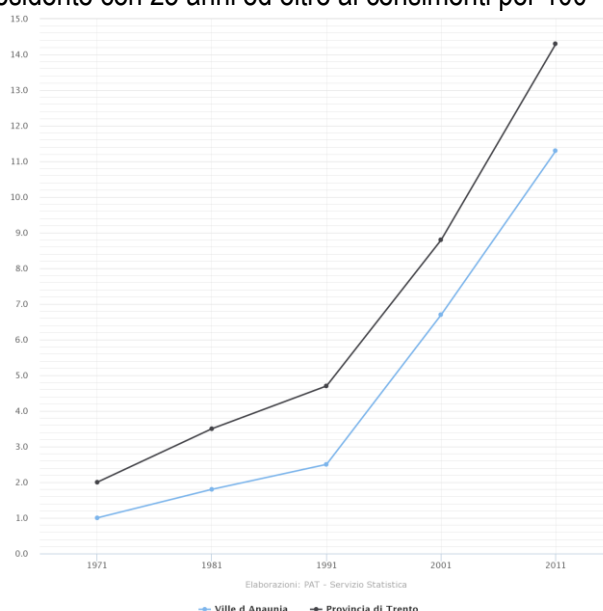
Anno	Ville d'Anania	Provincia di Trento
1971	6,6	7,7
1981	10,7	13,0
1991	22,6	24,1
2001	32,1	33,9
2011	40,8	40,9



Tasso di laureati

Numero di residenti con laurea ai censimenti su popolazione residente con 25 anni ed oltre ai censimenti per 100

Anno	Ville d'Anania	Provincia di Trento
1971	1,0	2,0
1981	1,8	3,5
1991	2,5	4,7
2001	6,7	8,8
2011	11,3	14,3



Indice di variazione dei laureati

Numero di residenti con laurea su numero di residenti con laurea nell'anno 1961 per 100

anno	Ville d'Anania	Provincia di Trento
1961	100,0	100,0
1971	193,3	148,1
1981	360,0	282,5
1991	540,0	422,2
2001	1540,0	889,7
2011	2726,7	1593,2

Dai dati emerge un buon tasso di istruzione, in linea con i dati provinciali; si osserva che la percentuale dei laureati pur essendo inferiore di tre punti percentuali al dato medio provinciale, è in aumento, e l'indice di variazione dei laureati (dal 1961 al 2001) indica che negli ultimi anni, la quota di ragazzi che ottengono la laurea è in costante e considerevole aumento.

1.2.3 Servizi per la prima infanzia

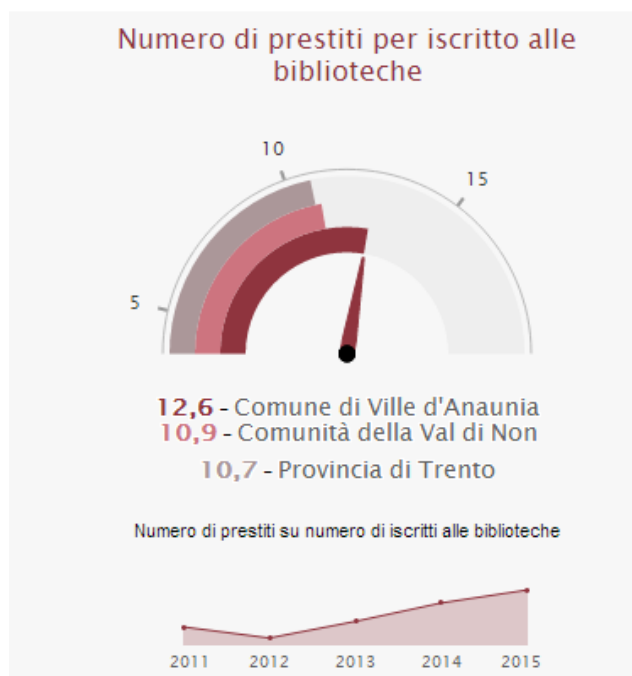
Nel territorio comunale è presente un nido comunale a Tassullo ed un centro educativo a Tuenno gestito da una cooperativa.

Il nido comunale ha una capienza di 37 bambini.

1.2.4 Biblioteche e cultura

La biblioteca comunale ha due sedi, una a Tuenno e una a Rallo.

La struttura di Tuenno è recente e soddisfa a pieno le esigenze della popolazione, mentre quella situata a Rallo, risulta sottodimensionata come spazi.



Il numero di prestiti di libri nelle biblioteche per iscritto è sensibilmente più alto della media provinciale e di comunità con una media di quasi 3 libri a cittadino residente.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Numero di iscritti che si sono serviti nelle biblioteche nell'anno almeno una volta	1.163	1.181	1.297	1.244	1.171	1.262	1.607	1.297	1.140
Numero di prestiti nelle due biblioteche	12.342	11.855	14.192	14.835	14.774	11.254	11.855	14.742	14.494

Le attività culturali organizzate congiuntamente dalle due biblioteche sul territorio comunale sono state conferenze, mostre, proiezioni di film, incontri di promozione della lettura sia per ragazzi che per adulti.

Sede di Rallo:

Il numero totale di documenti (libri, dvd, cd musicali) posseduti dalla biblioteca il 7 gennaio 2019 era di n. 22.361.
I periodici a stampa n. 23.

Da elaborazione CBT del 07/01/2020 risulta che gli utenti del prestito nella biblioteca di Tassullo (frazione Rallo) nell'anno 2019 erano così suddivisi:

Totale	
Residenti nel Comune	227
Residenti negli altri comuni aderenti al servizio	110
Residenti in altri comuni della provincia	139
Residenti fuori provincia	115
Enti	007
(non specificato)	012
Totale	610

di cui:

Adulti	401
Ragazzi	209
Totale	610

NEL 2019 LA BIBLIOTECA HA REGISTRATO ACCESSI FISICI (*numero complessivo di visite in loco, ingressi, effettuati dagli utenti per svolgere qualunque attività*) per un numero di: 10.352

Nel 2019, RISULTANO i seguenti prestiti a domicilio:

Prestiti per fasce di età	
Adulti	5390
Ragazzi	3339

I PRESTITI INTERBIBLIOTECARI SONO STATI:

COME RICHIEDENTE	768
COME PRESTANTE	934

Sede di Tuenno:

Il numero totale di documenti (libri, dvd, cd musicali) posseduti dalla biblioteca il 7 gennaio 2019 era di n. 16.089.
I periodici a stampa di n. 22.

Da elaborazione CBT del 07/01/2020 risulta che gli utenti del prestito nella biblioteca di Tuenno nell'anno 2019 erano così suddivisi:

Totale	
Residenti nel Comune	315
Residenti negli altri comuni aderenti al servizio	54
Residenti in altri comuni della provincia	126
Residenti fuori provincia	29
Enti	3
(non specificato)	3
Totale	530

di cui:

Adulti	346
Ragazzi	184
Totale	530

NEL 2019 NON SONO DISPONIBILI DATI COMPLESSIVI SUGLI ACCESSI FISICI PER LA BIBLIOTECA DI TUENNO

RISULTANO i seguenti prestiti a domicilio:

Prestiti per fasce di età

Adulti 3779

Ragazzi 1986

I PRESTITI INTERBIBLIOTECARI SONO STATI:

COME RICHIEDENTE	509
COME PRESTANTE	249

1.2.5 Sport

Le associazioni sportive in Ville d'Anaunia sono 18,

- TNT Monte Peller + squadra calcio a 5
- Toros Locos
- Tennis Centro Val di Non
- U.S.D.T. Tassullo
- Polisportiva C.R. Tuenno
- Sci Club 4 Ville
- Sci Club Tuenno
- Ski Team Val di Non
- Ass. Bocciofila Al Parco Tuenno
- Scuola Ciclismo Fuoristrada Val di Non e Sole
- Ass. Amici del MTB Tuenno
- U.C. Rallo
- Moto Club Rallo
- U.C. Val di Non
- Comitato Tovel Sport
- Gruppo Sportivo Pescatori Tuenno
- Sat Rallo
- Sat Tuenno

Tabella riassuntiva delle associazioni sportive di Ville d'Anaunia

	SPORT	ASSOCIAZIONE	FRAZIONE	IMPIANTO SPORTIVO	CATEGORIE	PRESIDENTE	MEZZI E ATTREZZATURE	TESSERATI	MANIFESTAZIONI	UTENZE
1	CALCIO	TNT Monte Peller + squadra calcio a 5	Tuenno	Campo Tuenno, inverno palestre di Tassullo e Tuenno	fino a prima categoria, No allievi	<u>Odorizzi Marcella</u>	1 furgone 9 posti	130	Torneo calcetto giovanile palestra di Tuenno Febbraio 2017	luce e gas al comune
2	CALCIO a 5	Toros Locos	Tassullo	Palestra Tuenno	C2	<u>Dalpiaz Stefano</u>		17	Campionato da settembre a fine maggio con partite il venerdì in palestra a Tuenno.	
3	TENNIS	Tennis Centro Val di Non	Tuenno	Campi Tuenno		<u>Valentini Vinicio</u>		54		luce e GPL pagati dalla società
4	TAMBURELLO	U.S.D.T. Tassullo	Rallo	Campo al Palù, Palestra Tassullo.	Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Serie D, Serie C	<u>Odorizzi Alessandro</u>	Furgone 9 posti con sci club 4 ville, 1 tagliaerba, 1 decespugliatore.	70	Campionato da aprile a luglio; agosto Tamburello in piazza a Rallo.	luce e gas al comune
5	TAMBURELLO	Polisportiva C.R. Tuenno	Tuenno	Campo al Capriolo, Campo al Palù, Palestra Tuenno.	pulcini, allivi ,serie B.	<u>Valentini Fausto Tolotti Rodolfo</u>		30	giugno Camp al palù - Agosto campionati Nazionali giovanili.	luce al comune
6	SCI	Sci Club 4 Ville	Tassullo	Palestra Tassullo.		<u>Pilati Flavio</u>	Furgone 9 posti con tamburello	45 corso sci Andalo	Presciistica, Corso Sci Andalo, notturna Monte Nok, gita 2 giorni Garmisch, gara sociale.	luce al comune, riscaldamento o finanziato stufa a pallet 1.000 €.
7	SCI	Sci Club Tuenno	Tuenno	Palestra Tuenno.		<u>Grandi Rodolfo</u>		120 tesserati, 20 corso sci Folgarida		luce e gas al comune
8	SCI	Ski Team Val di Non	Tassullo	Palestra Tassullo.		<u>Pilati David</u>		100	Raduno sci alpinistico Monte Peller.	
9	BOCCE	Ass. Bocciofila Al Parco Tuenno	Tuenno	Campo bocce giardini Tuenno		<u>Valentini Federico</u>		42		luce e gas al comune
10	MTB	Scuola Ciclismo Fuoristrada Val di Non e Sole	Sanzenone	Malghetto Tassullo, Palestra Tassullo.		<u>Mendini Giulio</u>	2 furgoni, 1 carrello, pickup, 30 bici.		Giocando con la tua bici . Peller Special.	luce e gas al comune
11	MTB	Ass. Amici del MTB Tuenno	Tuenno	Palestra Tuenno	Amatori	<u>Camillo Sandri</u>		28	Cronoscalata Tuenno - Pedalata di solidarietà - Lago di Tovel giugno - Raduno malga Tuena fine agosto.	luce e gas al comune
12	CICLISMO	U.C. Rallo	Rallo	Velodromo CTL, Palestra Tassullo.	Giovanissimi, esordienti	<u>Zenoniani Daniel</u>	2 furgoni, 1 ammiraglia.	40 atleti, 12 direttivo.	Gare giovanissimi e esordienti Rallo in luglio, Rampipeller.	luce e gas al comune

	SPORT	ASSOCIAZIONE	FRAZIONE	IMPIANTO SPORTIVO	CATEGORIE	PRESIDENTE	MEZZI E ATTREZZATURE	TESSERATI	MANIFESTAZIONI	UTENZE
13	MOTO	Moto Club Rallo	Rallo	Pista Coredò, Palestra Tassullo.		<u>Corradini Michele</u>		50		luce e gas al comune
14	CICLISMO	U.C. Val di Non	Sanzenone	Velodromo CTL, Palestra Tassullo.	Allievi, Juniores	<u>Mendini Giuseppe</u>	2 furgoni, 1 ammiraglia.		Trofeo Renetta Canadà Cles maggio, Rampipeller.	luce e gas al comune
15	RUNNIG	Comitato Tovel Sport	Tuenno			<u>Marinelli Monica</u>			Gara su 3 tappe ogni 2 anni ultima 2016, prox 2018.	
16	PESCA	Gruppo Sportivo Pescatori Tuenno	Tuenno			<u>Pallaver Massimo</u>			Val di Tovel Tenkara, gara di pesca maggio 2017	luce e gas al comune
17	SAT	Sat Rallo	Rallo			<u>Gianfranco Corradini</u>		156	Vedi programma manifestazioni	luce e gas al comune
18	SAT	Sat Tuenno	Tuenno			<u>Maistrelli Walter</u>			Vedi programma manifestazioni su FB	luce e gas al comune

Le strutture esistenti sono in buone condizioni.

Il circolo tennis verrà rinnovato con la copertura di un campo e la sostituzione della caldaia grazie alla concessione del finanziamento provinciale ed il contributo del comune per € 124.075,00,

L'associazione TNT Monte Peller gestisce il campo da calcio di Ville D'Anaunia ed ha presentato nell'autunno del 2020 la domanda per l'ammissione ai contributi provinciali per la riqualificazione del campo tramite realizzazione di un manto in erba sintetica.

L'associazione Polisportiva C.R. Tuenno gestisce la struttura dedicata al tamburello in Val di Tovel ed ha presentato a fine del 2020 la domanda per l'ammissione ai contributi provinciali di riqualificazione della struttura.

1.3 Ambiente

1.3.1 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Le varianti in previsione per il prossimo triennio sono le seguenti: variante per opere pubbliche, redazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Ville d'Anaunia.

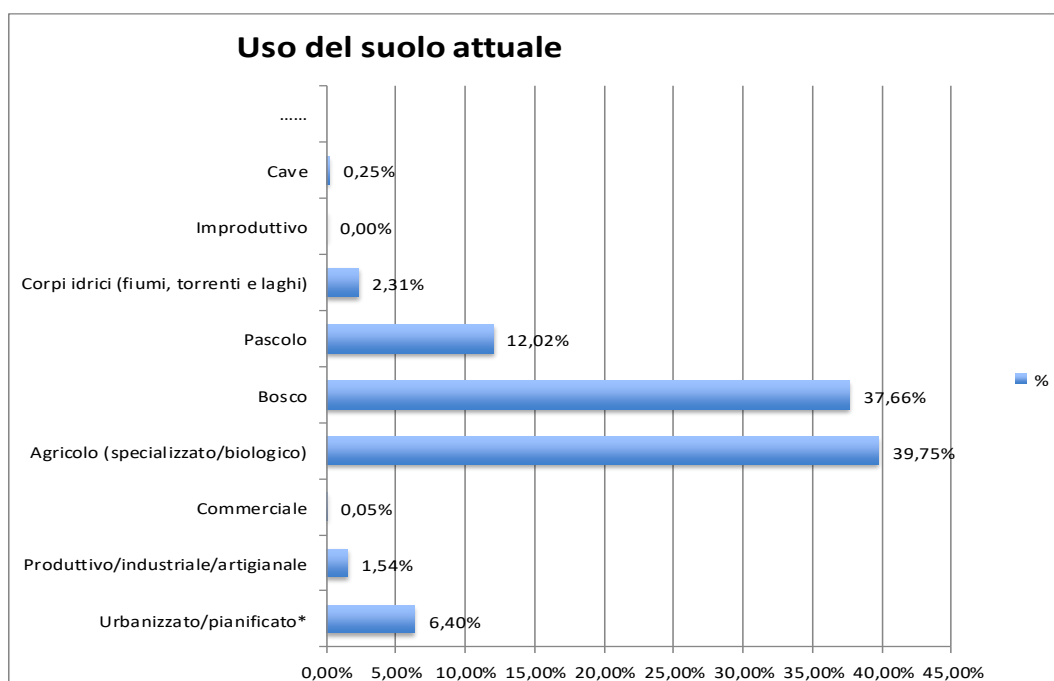
La redazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Ville d'Anaunia ha come obiettivo primario la creazione di uno strumento unico per il governo del territorio, costruito intorno alle esigenze della popolazione residente.

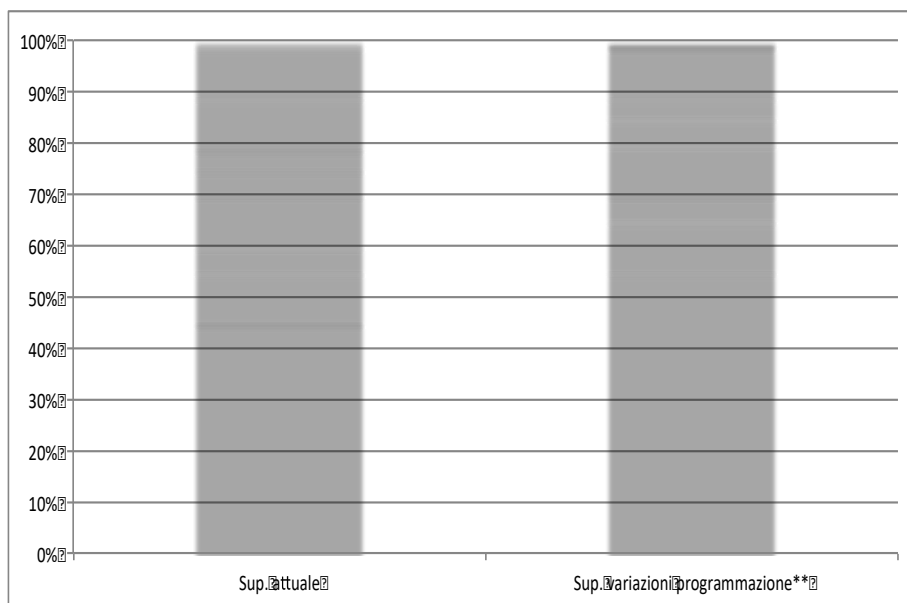
Inoltre si intende schedare gli edifici nei centri storici in modo da facilitare le ristrutturazione.

1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale (espresso in ettari)	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	141	6,40%		
Produttivo/industriale/artigianale	34	1,54%		
Commerciale	1,15	0,05%		
Agricolo (specializzato/biologico)	876	39,75%		
Bosco	830	37,66%		
Pascolo	265	12,02%		
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	51	2,31%		
Improduttivo	0	0,00%		
Cave	5,6	0,25%		
.....				
Totale	2203,75	100%		0%

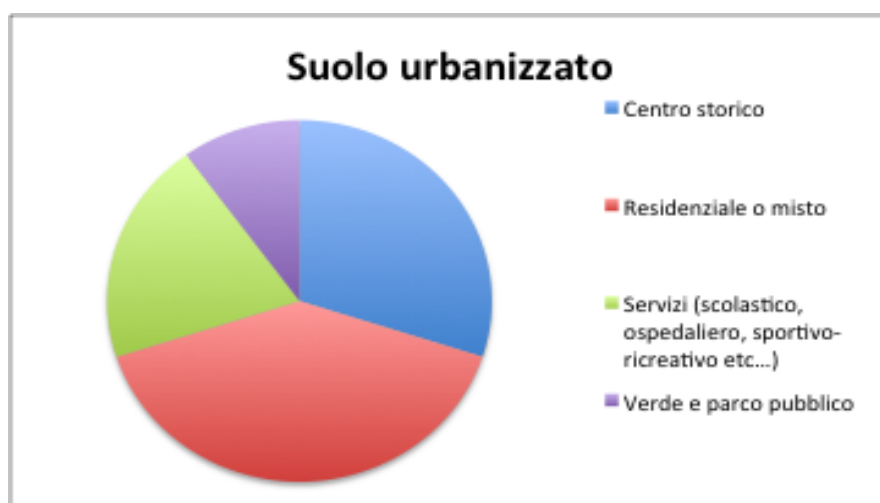
(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.





2. Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	43	29,53%		
Residenziale o misto	98	67,31%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	1	0,69%		
Verde e parco pubblico	3,6	2,47%		
Totale	145,6	100,00%	0,00%	0,00%



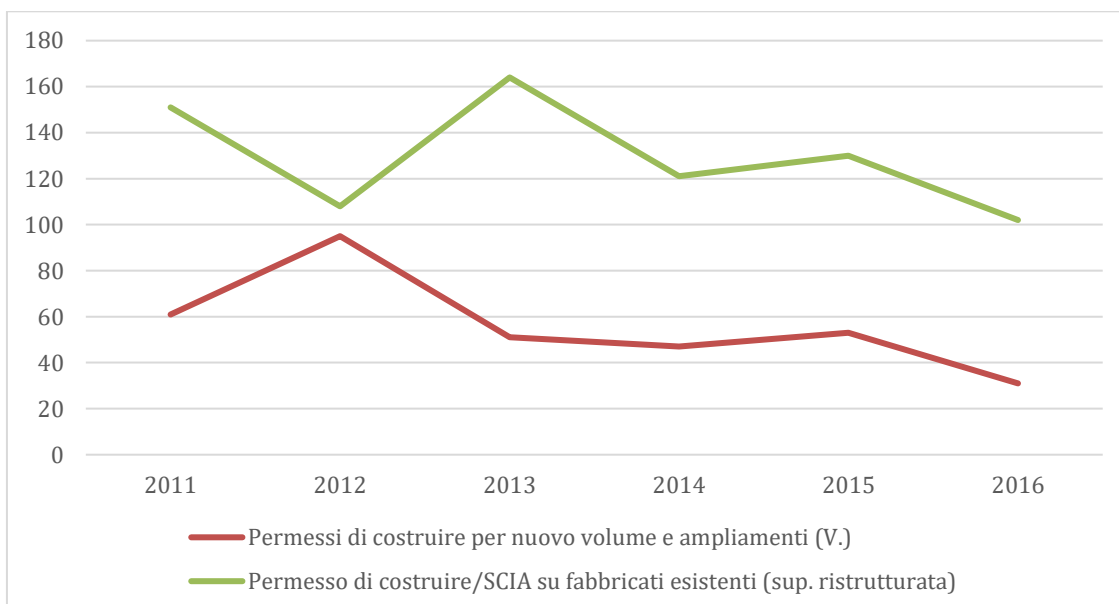
3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo		
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre		
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade		
Aree per parcheggi		

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	95	51	47	53	31	31	18	32
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	108	164	121	130	102	102	87	93



5. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2020		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2021		2022		2023	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	0		0		0		0	
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	96		96		96		96	
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.) in mc	0,198		0,198		0,198		0,198	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	600		600		600		600	
Raccolta differenziata (%)	460		460		460		460	
Piste ciclabili	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no
Isole pedonali (mq/ab.)	-		-		-		-	
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kwh/anno) fotovoltaica	217.000,00		262.692,00		262.962,00		262.962,00	
Energia rinnovabile centrale rio pag	870.744		870.744		870.744		870.744	

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2020	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2021	2022	2023
Acquedotto (numero utenze)*	2530	2530	2530	2530
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	2461	2461	2461	2461
- Bianca				
- Nera	2461	2461	2461	2461
- Mista				
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì
Piano di classificazione acustica	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)				
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1
Rete GAS (% di utenza servite)*	SI	SI	SI	SI
Teleriscaldamento (% di utenza servite)*	NO	NO	NO	NO
Fibra ottica	NO	NO	SI	SI

1.3.2 Settore turistico

il Trentino in schede

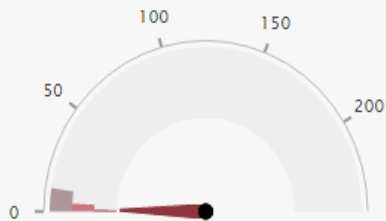
[torna all'elenco](#) [dati csv](#)

Turismo

Ville d'Anaunia

	2012	2013	2014	2015	2016
Media giornaliera di presenze in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati	43	44	45	48	55
Numero di alberghi a 1 e 2 stelle	2	3	2	2	2
Numero di alberghi a 3,4 e 5 stelle	1	1	2	2	2
Numero di posti letto in strutture alberghiere	78	95	94	94	94
Numero di posti letto in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati	253	306	305	316	306
Popolazione residente media	4.911	4.915	4.929	4.910	4.886

Tasso di turisticità

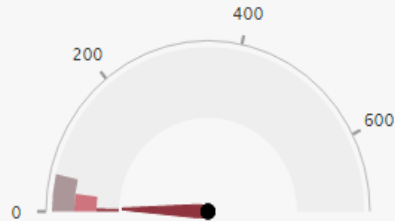


Presenze medie giornaliere in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati su popolazione residente per 100

2012 2013 2014 2015 2016

info

Tasso di ricettività turistica



Numero di posti letto in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati su popolazione residente media per 100

2012 2013 2014 2015 2016

info

1.4 *Economia insediata*

L'economia del Comune di Ville d'Anaunia gravita in larga misura sul settore agricolo, con anche attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo hanno anche i settori artigianali e produttivi e delle costruzioni, sebbene in questi ultimi anni il settore abbia risentito pesantemente dell'andamento dell'economia globale.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

Le imprese insediate nel Comune di Ville d'Anaunia, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

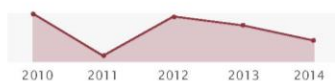
Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2015	2016	2017
A) Agricoltura, silvicoltura pesca, caseifici	741	741	718
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1
C) Attività manifatturiere			
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento			
F) Costruzioni, Falegnamerie, Idraulici, Elettricisti, ecc...	26	26	30
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	38	45	45
H) Trasporto e magazzinaggio			
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione, alberghi, agritur	17	16	16
J) Servizi di informazione e comunicazione			
K) Attività finanziarie e assicurative	3	3	3
L) Attività immobiliari			
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche			
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese			
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
P) Istruzione	5	4	4
Q) Sanità e assistenza sociale			
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	56	56	56
S) Altre attività di servizi, centro anziani	2	2	2
X) Imprese non classificate			
TOTALE	889	894	875

1.4.1 Settore secondario

	2010	2011	2012	2013	2014
Addetti in unità locali	1.047	1.104	989	960	938
Addetti in unità locali del settore del commercio	243	283	195	210	214
Addetti in unità locali del settore delle costruzioni	205	194	188	179	172
Addetti in unità locali del settore dell'industria	342	344	331	274	267
Numero di addetti in imprese attive con ATECO2007	1.014	1.001	991	1.052	975
Numero di imprese artigiane	115	115	118	112	112
Numero di unità locali	301	297	302	300	298
Numero di unità locali nel settore del commercio	87	86	84	86	84
Numero di unità locali nel settore delle costruzioni	50	48	50	48	51
Numero di unità locali nel settore dell'industria	46	46	44	42	44
Numero imprese attive	276	262	275	272	267
Popolazione residente	4.976	4.913	4.909	4.921	4.936



Numero di imprese attive



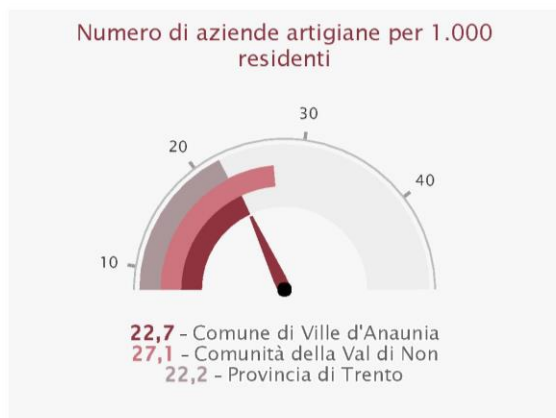
info



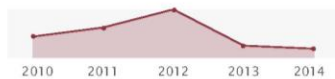
Numero di unità locali di imprese attive



info



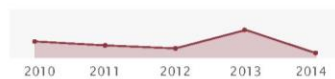
Numero di aziende artigiane archivio ASIA su popolazione residente per 1000



info



Numero di addetti in imprese attive da archivio ASIA con ATECO2007



info

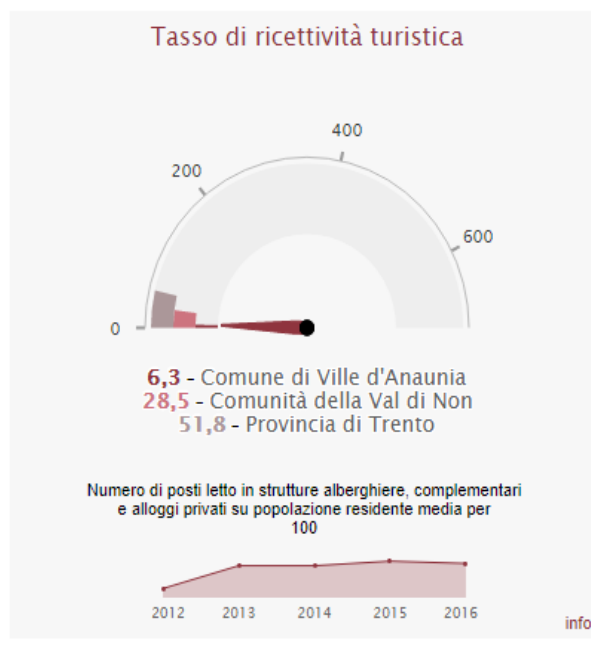
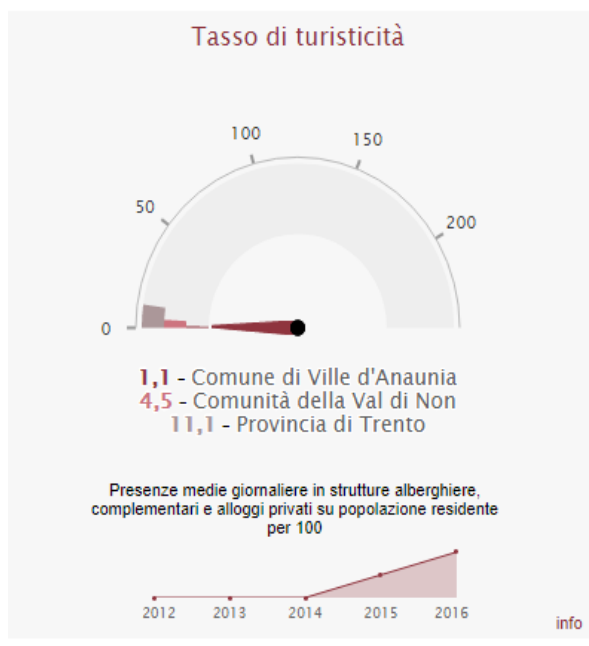
Si è assistito ad un calo del settore secondario e delle costruzioni (in termini di calo degli addetti nell'ultimo decennio).

il Trentino in schede

[torna all'elenco](#) [dati csv](#)

Turismo ▼ Ville d'Anaunia ▼

	2012	2013	2014	2015	2016
Media giornaliera di presenze in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati	43	44	45	48	55
Numero di alberghi a 1 e 2 stelle	2	3	2	2	2
Numero di alberghi a 3,4 e 5 stelle	1	1	2	2	2
Numero di posti letto in strutture alberghiere	78	95	94	94	94
Numero di posti letto in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati	253	306	305	316	306
Popolazione residente media	4.911	4.915	4.929	4.910	4.886



E' confermato l'aumento dell'interesse verso il settore turistico, legato principalmente al settore agricolo e agevolato dalla presenza del lago di Tovel e dei Castelli. Lo sviluppo dell'area Diga darà presumibilmente un ulteriore incentivo allo sviluppo turistico. E' auspicabile in futuro un aumento dei posti letto nel territorio comunale per poter sfruttare al meglio le emergenti potenzialità turistiche.

1.4.2 Settore agricolo

Il settore agricolo è fortemente specializzato nella produzione di mele, con una nuova interessante spinta alla diversificazione frutticola, in particolare ciliege e mirtillo

	1982	1990	2000	2010
Aziende agricole ai censimenti	856	796	703	655
Aziende agricole con allevamento ai censimenti	183	155	35	7
Numero di capi di bestiame	363	244	200	92
SAU (Superficie Agricola Utilizzata) rilevata ai censimenti	3.374	3.098	3.309	2.419
Superficie aziende agricole ai censimenti	7.607	6.988	6.912	5.701
Superficie coltivata a melo rilevata ai censimenti	1.090	1.082	1.101	1.045
Superficie coltivata a vite rilevata ai censimenti	0	0	0	2
Superficie Comunale	89	89	89	89
Superficie destinata a bosco ai censimenti	3.066	3.334	3.509	3.115
Superficie destinata a coltivazioni legnose agrarie rilevata ai censimenti	1.091	1.082	1.102	1.051

E' quasi completamente abbandonata l'attività zootecnica. Attualmente sono presenti due stalle e un caseificio che lavora il latte di soci fuori comune.

Questo crea problemi nella gestione delle malghe, in quanto mancando l'attività zootecnica nel comune, per la gestione spesso ci si deve rivolgere a soggetti esterni, sospendendo l'uso civico.

Gli interessi dei gestori sono pesantemente condizionati dal sistema europeo che dà diritto alla riscossione di cospicui contributi sulla base della superficie agricola utilizzata, (in questo caso pascolata); quindi per chi ha titoli è fondamentale dimostrare la coltivazione della superficie legata ai titoli stessi, fattore prioritario rispetto alla gestione pastorale e ricreativa del complesso.

Malga Tassulla e Nana

Attualmente è in gestione all'AZIENDA AGRICOLA KILOMETRO ZERO.COM

Malga Tuena

Attualmente è in gestione all'Azienda Agricola Zanoni Ivan Cloz;

Malga Culmei

Attualmente gestito dalla società Peller Vita;

Malghetto di Tuenno

Procedura di affido da espletare;

Malghetto di Tassullo

E' stato dato in gestione alla Proloco di Tassullo.

2. Le linee del programma di mandato 2020-2025 – Sezione Strategica

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo **2020 - 2025**, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 23 novembre 2020 con atto n. 42, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Mobilità

- È centrale il problema della sistemazione del collegamento fra Talao e la diga di Santa Giustina. L'opera dovrà essere avviata. Le linee guida per questo intervento dovranno essere:
 - ✓ Aumentare la sicurezza del percorso.
 - ✓ Evitare, per quanto ragionevolmente possibile, i centri storici.
 - ✓ Fare un intervento definitivo che risolva le problematiche attuali.
- Di fondamentale importanza per lo sviluppo di Ville D'Anaunia è risolvere le criticità della mobilità in Val di Tovel. La soluzione individuata si dovrà conformare alle seguenti linee guida:
 - ✓ Garanzia di accesso per i residenti.
 - ✓ Attenzione alla preservazione della Val di Tovel quale gioiello alpino.
 - ✓ Capacità di sfruttare il gran numero di visitatori per arricchire economicamente il territorio di Ville D'Anaunia.
 - ✓ Fornire un servizio di alto livello ai visitatori e alle famiglie. La qualità del servizio, fra le altre cose, non potrà prescindere dall'attuazione di miglioramenti alla sicurezza, quali l'attivazione di una linea telefonica cellulare e l'installazione di dispositivi di sicurezza.
- Portare avanti la sistemazione del collegamento Portolo/Segno avrà due grandi ricadute positive sul territorio:
 - ✓ Creare uno sfogo di sicurezza per le autovetture, fondamentale per l'intera Val di Non, in caso di incidente in località Diga.
 - ✓ Creare un naturale accesso turistico a Ville D'Anaunia per i visitatori provenienti da Trento.

Trattandosi di un'opera sovracomunale l'amministrazione si impegna durante la legislatura ad avviare una discussione puntuale con gli enti coinvolti.

Agricoltura

- Risoluzione delle problematiche relative alla manutenzione delle strade interpoderali, avvalendosi della collaborazione con gli enti interessati, all'insegna della velocità di intervento e del buon mantenimento dei fondi.
- Stretta collaborazione con gli operatori economici del settore e i loro rappresentanti quali ad esempio consorzi, magazzini, vasche.
- Creazione di una sinergia con la popolazione residente fornendo informazione corretta e favorendo la convivenza fra operatori del settore e cittadini.

Decoro urbano ed edifici comunali

- Ripartire dall'ultimo censimento degli immobili comunali per individuare destinazioni d'uso adeguate per ogni proprietà comunale, possibilità di riorganizzazione e soluzioni per le proprietà comunali non utilizzabili.
- Riqualficazione delle piazze che ne hanno necessità dai piccoli interventi (come la sistemazione dei sampietrini a Nanno) a interventi più sostanziosi come quelli necessarie alle piazze di Tassullo e Tuenno. L'obiettivo non può essere conseguito in breve tempo, pertanto la prossima legislatura si pone come obiettivo l'inizio di almeno un cantiere di riqualficazione.

- Ascolto delle esigenze della popolazione per riorganizzare e sistemare aree giochi, di ritrovo, sportive, punti griglia, ecc..., comprese aree di futura realizzazione, ridefinendone l'uso in base alle effettive necessità.
- Effettuare opere di urbanizzazione portando i servizi essenziali anche in zone non ancora raggiunte, compatibilmente con esigenze di bilancio ed opportunità.

Demografia

- Centralità della persona nelle iniziative del Comune. Azione amministrativa tesa a rendere il territorio attraente per residenti di qualunque età, famiglie e giovani al fine di invertire, nel lunghissimo periodo, la tendenza demografica all'emigrazione.
- Azione dell'amministrazione per favorire l'iniziativa economica privata.

Eventi

- Supporto all'organizzazione di eventi secondo due linee guida:
 - Importanza per la popolazione.
 - Capacità di richiamare persone sul territorio per arricchire economicamente e culturalmente il Comune.

Presenza sul territorio

- Favorire la vicinanza fra amministrazione e cittadini con momenti in cui la giunta e i consiglieri si mettono a disposizione della popolazione per rispondere pubblicamente alle domande poste, spostandosi fra le varie frazioni.
- Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.
- Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.
- Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione – Sezione Operativa

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Polizia locale	Gestione diretta
Biblioteca comunale	Gestione diretta
Illuminazione pubblica e servizi connessi	Gestione diretta
Servizio idrico integrato	Gestione diretta
Servizio necroscopico e cimiteriale	Gestione diretta e appalto a terzi del servizio di inumazione
Affissioni manifesti e pubblicità (pubbliche affissioni)	Gestione diretta
Refezione scuola materna di Rallo	Gestione diretta
Strutture sportive	Gestione diretta
Manutenzione del verde	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	Cooperativa La Cocinella – Onlus	01.11.2019 al 31.10.2022	Appalto
Asilo estivo		2020	Affidamento diretto
Servizi pulizia: Palestra Biblioteca Sottopassaggio	Cooperativa Il Lavoro	2022	Appalto
Servizi di gestione calore a convenzione "Servizio Integrato Energia 2" sottoscritta fra Consip spa, per conto del Ministero dell'Economia, e CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società Cooperativa, per l'affidamento del servizio energia e dei servizi connessi per	Consorzio Nazionale Servizi s.c.	2023	Appalto

le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 26, l. n. 488/99 e dell'art. 58, l. n. 388/00 DGC			
--	--	--	--

c) In affido a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Tesoreria comunale	A.T.I. Cassa Rurale di Tuenno Val di Non – Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.a.	2024	In concessione
Servizio Rifiuti	Comunità della Val di Non	11.07.2022	In concessione

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Gestione riscossione coattiva delle morosità relativa ad entrate comunali tributarie ed extra tributarie</i>	<i>Trentino Riscossioni S.p.a.</i>	<i>In Concessione</i>
<i>Trasporto Pubblico</i>	<i>Trentino Trasporti S.p.a.</i>	<i>Affidamento diretto</i>
<i>Erogazione del servizio elettrico nel territorio comunale di Tuenno</i>	<i>Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (AIR S.p.A.)</i>	

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

L'articolo 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 - ed in particolare il comma 3, che modifica l'articolo 24 della L.P. n. 27/2010 - detta varie disposizioni in materia di società partecipate, sia della Provincia che dei Comuni. Il comma 10 dell'articolo 7 stabilisce che "In prima applicazione di quest'articolo la Provincia e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuano in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore di questa legge, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Si applicano l'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), e l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge 23 dicembre 2014,

n. 190, relativi ad atti di scioglimento, dismissione e piani di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie."

Si rileva come l'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1/2005 preveda la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie ed un eventuale conseguente programma di razionalizzazione quando ricorrono i seguenti presupposti:

"a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;

b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a duecentocinquanta mila euro (importo così definito per gli enti locali dall'art. 24, comma 4 della L.P. 17/2010 e s.m.) in un'adeguata misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; resta ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010."

L'art. 24 della L.P. 27/2010 prevede che gli enti locali possono costituire e partecipare a società, anche indirettamente, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 3, 4, 5 comma 3 e 7 commi 3 e 4 del D.lg. 175/2016;

In sintesi il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lg. 175/2016) dispone che:

- art. 2: vengono definiti i concetti di "servizi di interesse generale" (le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale) e di servizi di interesse economico "generale" (i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato);

- art. 3: Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa;

- art. 4: Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire o acquisire o mantenere partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ma unicamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di

lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

- art. 5: l'atto deliberativo di costituzione della società, o acquisizione della partecipazione va inviato alla Corte dei Conti e all'autorità garante della concorrenza e del mercato;

Il Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2017 ha approvato, in esame definitivo, il correttivo al decreto legislativo n. 175 del 2016, apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

- viene chiarito che le attività di autoproduzione di beni e servizi possano essere strumentali agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;

- sono espressamente ammesse, oltre alle società che gestiscono fiere e impianti a fune, anche quelle per la produzione di energia elettrica rinnovabile; peraltro a riguardo la norma provinciale già richiamava la legittimità di dette partecipazioni in forza della norma di attuazione, anche con estensione alla realizzazione di impianti e reti;

- si chiarisce che sono ammesse le partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete (e non sono servizi di interesse generale), anche fuori dall'ambito territoriale di riferimento, purché il servizio sia affidato con procedure a evidenza pubblica;

- viene inserita la possibilità per Regioni e Province autonome di escludere, in tutto o in parte, dall'applicazione del TU, specifiche società a partecipazione regionale o provinciale, con provvedimento motivato (da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze, alle Camere).

I Comuni di Nanno, Tassullo e Tuenno hanno predisposto, rispettivamente in data 25/03/2015 (delibera giuntale n. 35), 30/03/2015 (delibera giuntale n. 47) e 23/04/2015 (delibera giuntale, n. 39), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Tali provvedimenti derivavano da quanto disposto dai commi 611 e 612 dell'articolo unico della legge del 23.12.2014 n. 190 (legge di stabilità), che avevano imposto alle Amministrazioni pubbliche l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015.

A tale proposito, il richiamato comma 611 prevedeva: "Al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali... a decorrere dal 1° gennaio 2015 avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015....", indicando alcuni criteri cui uniformarsi:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 dispone che: "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

Successivamente la Giunta Comunale predispone una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".

Gli ex Comuni di Nanno, Tassullo e Tuenno, dunque, con le citate delibere giuntali n. 35 di data 25/03/2015 (per l'ex Comune di Nanno) n. 47 di data 30/03/2015 (per l'ex Comune di Tassullo) e n. 39 di data 23/04/2015 (per l'ex Comune di Tuenno) si sono uniformati al dettato di legge, approvando il Piano operativo di razionalizzazione.

Successivamente con delibere della Giunta del Comune di Ville d'Anaunia n. 93 del 15.09.2016 (per Nanno) n. 133 del 26.10.2016 (per Tassullo) e n. n. 94 del 15.09.2016 (per Tuenno) sono state approvate le relazioni conclusive del processo di razionalizzazione delle società partecipate. Le stesse sono state trasmesse alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28/09/2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19, delle partecipazioni possedute.

In data 27 dicembre 2018 con provvedimento n. 70 il Consiglio Comunale ha approvato la "Ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Ville d'Anaunia al 31.12.2017 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e dall'art 7 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 trasmettendo la deliberazione e tutti i documenti a corredo della stessa alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo – Sede di Trento in data 05 febbraio 2019 protocollo 0001193/P.

In data 12 novembre 2019 Il Consorzio Dei Comuni Trentini con propria circolare ha comunicato che "ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).

Alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2019 ed entro il 31 dicembre 2020 assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo. Viene invece redatto il censimento annuale delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle amministrazioni presso organi di governo, società ed enti, di cui all'art. 17 d.l. n. 90/2014. Tale censimento - coordinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e, a partire dal 2018, unificato alla raccolta degli esiti della razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. art. 20 d.lgs. n. 175/2016 - non richiede, di per sé, l'adozione di un provvedimento ricognitivo, ed è assolto mediante compilazione annuale della rilevazione sull'applicativo "Partecipazioni" del PortaleTesoro.

AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA SOCIETA' PER AZIONI - quota di partecipazione– 7,296%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		L'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.a. è una società c.d. <i>in house</i> costituita dall'ex Comune di Tuenno che svolge un servizio pubblico locale, quindi un servizio di interesse generale, sempre ammesso ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della finanziaria 2008. Attività svolta dalla Società: Produzione, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021					
Tipologia società		<i>Società in house</i>			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		16.212.020	16.212.020	16.212.20	16.212.020
Patrimonio netto al 31 dicembre		20.480.404	22.012.306	22.564.566	23.404.552
Risultato d'esercizio		1.242.208	1.146.851	1.167.210	1.454.933
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..) relativi all'ex Comune di Tuenno</i>	accertato	44.948	44.948	47.042,99	46.395,96
	riscosso	44.948	44.948	47.042,99	47.059,80
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio relativi all'ex Comune di Tuenno</i>	impegnato	1.763	467	397,66	11.276,48
	pagato	1.763	467	397,66	10.829,98

**AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA -
quota di partecipazione – 2,70%**

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		La partecipazione alla A.P.T. della Val di Non – società cooperativa - è espressamente prevista espressamente prevista dalla L.P. 11.06.2002, n. 8 emanata nell'esercizio della competenza esclusiva della Provincia in materia di turismo e rispetta le finalità istituzionali del Comune in tale ambito favorendo e valorizzando le attività economiche esercitate sul territorio, come previsto dallo Statuto comunale. Consente inoltre di concorrere alla realizzazione delle funzioni di cui alle lettere g) e m) dell'art. 2 co. 4 dello Statuto di autonomia. L'Azienda per il Turismo Valle di Non svolge un'attività che presenta una forte connessione con il territorio ed è valutata dall'Amministrazione come attività strategica per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo culturale, sociale, economico e costituisce pertanto attività strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'articolo 3 comma 27 della finanziaria 2008. Attività svolta dalla Società: Promozione turistica locale.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021					
Tipologia società		<i>Società Cooperativa con partecipazione sia pubblica che privata.</i>			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		264.000	264.500	264.500	264.500
Patrimonio netto al 31 dicembre		296.800	300.491	301.266	268.675
Risultato d'esercizio		4.844	2.333	846	-26.563
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato.		0	0	0
	riscosso		0	0	581,25
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato		4.128	4.406,43	4.390,55
	pagato		4.128	4.406,43	4.390,55

TRENTINO DIGITALE S.P.A. - quota di partecipazione – 0,0231%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<p>Trattasi di Società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante per l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. I servizi attualmente erogati dalla società offrono un rapporto di efficienza, efficacia ed economicità funzionale e conveniente per l'ente.</p> <p>Attività svolta dalla Società: Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino. Servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT. Servizi Infrastrutturali di base. Servizi applicativi.</p>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021					
Tipologia società		<i>Società in house</i>			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		3.500.000	3.500.000	6.433.680 (aumento 24 maggio 2018)	6.433.680
Patrimonio netto al 31 dicembre		20.805.294	21.698.244	41.482.980 (Trentino Digitale)	42.674.200
Risultato d'esercizio		216.007	892.950	1.595.918	1.191.222
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	0,00	0,00	0	0
	riscosso	0,00	0,00	0	140,80
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato		15.218	847,90	2.147,2
	pagato		17.522	1.127,89	780,8

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI – SOCIETA' COOPERATIVA - quota di partecipazione - 0,51 %

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<p>La partecipazione al Consorzio dei Comuni Tarentini rientra nella previsione di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 e quindi a società che producono servizi strumentali al funzionamento ed allo svolgimento dei compiti istituzionali del Comune.</p> <p>Attività svolta dalla Società: Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti.</p>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021					
Tipologia società		Società Cooperativa			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		10.173	10.173	10.121	10.018,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		2.227.775	2.555.832	2.929.073	3.353.744
Risultato d'esercizio		380.756	339.479	383.476	436.279
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc...)</i>	accertato.	0	0	0	0
	riscosso	0	0	0	1.157,20
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato		8.499	9.640	11.792,60
	pagato		9.679	12.521,20	11.676,20

TRENTINO RISCOSSIONI SOCIETA' PER AZIONI - quota di partecipazione – 0,0479 %

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<p>Trattasi di una società di sistema costituita dalla Provincia Autonoma di Trento, la cui quota di partecipazione è stata acquisita dal Comune a titolo gratuito e che si occupa di attività strumentali al funzionamento dell'Ente. In particolare svolge l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali, affidata con contratto di servizio. Inoltre, l'adesione da parte del Comune è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società.</p> <p>Attività svolta dalla Società: La Società gestisce le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, al precontenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo; la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolite della Provincia e delle sue Agenzie.</p>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021					
<i>Tipologia società</i>		<i>Società di sistema a partecipazione pubblica</i>			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>		1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		3.383.991	3.619.569	4.102.308	4.471.283
<i>Risultato d'esercizio</i>		315.900	235.574	482.739	368.974
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	0	0	5.187,54	1.723,91
	riscosso	0	0	8.616,33	11.815,17
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato			1.086,10	859,70
	pagato			485,10	897,65

TRENTINO TRASPORTI SPA - quota di partecipazione - 0,00319%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<p>La partecipazione a Trentino Trasporti S.p.a. è dovuta all'espletamento da parte della società di un servizio di interesse generale diverso dal servizio pubblico. La Trentino Trasporti S.p.a. costituisce società di sistema ai sensi della L.P. 3/2006 art. 33 e gestisce in regime di affidamento in house il servizio di trasporto pubblico urbano e extraurbano per la provincia e per i comuni soci. Inoltre la quota di partecipazione del Comune alla società è molto modesta, e non vi è alcun onere per il bilancio comunale.</p> <p>L'attività svolta da Trentino Trasporti S.p.a. è un'attività che svolge un servizio pubblico locale, quindi un servizio di interesse generale, sempre ammesso ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della finanziaria 2008</p>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021					
Tipologia società		<i>Società per azioni a partecipazione mista pubblico - privata .</i>			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		24.010.094	29.950.946	31.629.738 (aumentato nel dicembre 2017)	31.629.738
Patrimonio netto al 31 dicembre		54.480.077	68.151.760	72.054.161	72.060.831
Risultato d'esercizio		126.206	190.598	82.402	6.669
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc...)</i>	accertato.	0	0	0	0
	riscosso	0	0	0	29,13
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato	0	0	151.945,66	35.950,02
	pagato	0	0	0	152.473,38

**TRENTINI TRASPORTI ESERCIZIO SPA - quota di partecipazione - 0,0030%
dal 1.01.2018 fusione con Trentino Trasporti Spa**

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<p>Dal 1° gennaio 2018 è attivo il Polo dei Trasporti del Trentino, con la incorporazione per fusione di Aeroporto Caproni e di Trentino trasporti esercizio in Trentino trasporti S.p.A.</p> <p>La Società aveva per oggetto la gestione per Provincia e Comuni /Comunità interessati dei servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani nella modalità cd "in house".</p> <p>L'attività della Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. riguardava la gestione per conto di Provincia e Comuni – Comunità interessati i servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani.</p>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021					
Tipologia società		<i>Società in house</i>			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>		2.300.000	2.300.000	Vedi Trentino Trasporti Spa	Vedi Trentino Trasporti Spa
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		3.729.918	3.809.759	Vedi Trentino Trasporti Spa	Vedi Trentino Trasporti Spa
<i>Risultato d'esercizio</i>		49.974	79.837	Vedi Trentino Trasporti Spa	Vedi Trentino Trasporti Spa
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.		0	0	0
	riscosso		0	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato		102.886	3.944,99	0
	pagato			21.583,00	0

PRIMIERO ENERGIA SPA - quota di partecipazione – 0,217%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		L'attività svolta da Primiero Energia S.p.a. e quella di produzione di energia elettrica. La partecipazione è ammessa in virtù della previsione dell'art 1 della norma di attuazione dello Statuto Speciale il quale conferisce agli enti locali la facoltà di esercitare le attività di produzione, importazione ed esportazione, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto e vendita di energia elettrica, anche mediante società di capitali, nelle quali gli enti locali medesimi o le società da essi controllate posseggano la maggioranza del capitale sociale			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021					
Tipologia società		Società per azioni a partecipazione mista pubblico-privata			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		9.938.990	9.938.990	9.938.990	9.938.990
Patrimonio netto al 31 dicembre		40.370.908	40.812.175	45.515.147	45.666.475
Risultato d'esercizio		-713.071	441.268	4.702.971	3.133.026
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	accertato.	0	0	0	6.483,00
	riscosso	0	0	0	6.483,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio	impegnato	0	0	0	0
	pagato	0	0	0	0

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA - quota di partecipazione – 0,00098%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		La Società Dolomiti Energia S.p.A., avente finalità di distribuzione di energia elettrica e gas metano, ha incorporato la nostra partecipazione nella Società Trentino Servizi S.p.a. (in precedenza ex S.I.T. Società Industriale Trentina Spa), deputata alla concessione del servizio di distribuzione del gas metano nel nostro Comune			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021					
Tipologia società		<i>Società per azioni a partecipazione mista pubblico-privata</i>			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169
Patrimonio netto al 31 dicembre		501.642.754	526.102.629	539.175.526	537.596.479
Risultato d'esercizio		46.710.985	51.507.553	40.623.148	36.485.138
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.		283	283,50	364,50
	riscosso		283	283,50	1.451,44
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato		3.413	5.724,24	5.333,84
	pagato		0	7.636,96	6.029,24

TASSULLO SPA - quota di partecipazione – 1,07%								
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione			<p>Attività svolta dalla Società: Fabbricazione, vendita, applicazione della calce idraulica naturale, dei cementi, dei prodotti speciali per la costruzione e in genere dei leganti idraulici, dei materiali da costruzioni ed affini, prodotti per l'industria manifatturiera, la ricerca e la coltivazione dei materiali di miniera e di cava.</p> <p><i>Per quanto concerne, la partecipazione azionaria in Tassullo spa, sono state indette tre procedure ad evidenza pubblica per la cessione delle azioni possedute. Le prime due aste sono andate deserte. Nel terzo esperimento di gara, con scadenza 6 febbraio 2015, è stata presentata una sola offerta da parte di Corona Calcestruzzi S.R.L. per l'acquisto di un lotto di 800 azioni. Il ricavato della vendita pari ad euro 1.601,00 è stato contabilizzato con accertamento n. 2015/375 - reversale n. 2015/419 L'ex Comune di Tassullo, ora Comune di Ville d'Anaunia risulta quindi ancora proprietario di n. 51.058 azioni.</i></p>					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021			<p>Per quanto riguarda Tassullo SPA, il momento economico difficile, che gran parte del comparto industriale sta attraversando e la crescente crisi che a partire dal 2009 ha interessato il settore edilizio, ha avuto forti ripercussioni anche in ambito locale con il fallimento di molte aziende operanti nel settore. Anche la società Tassullo S.P.A. è stata direttamente interessata da tale periodo di recessione, che ha determinato forti cali nella produzione e vendita di materiali di costruzione, con conseguenti tensioni finanziarie che hanno compromesso la solidità societaria. In tale contesto la cessione delle quote azionarie, se non in piccolissima parte, non ha trovato acquirenti nonostante i vari esperimenti di gara. Nel corso del 2015, le note vicende fallimentari che hanno interessato Tassullo Materiali S.P.A., società controllata dalla stessa, hanno di fatto congelato il mercato azionario. Successivamente il Tribunale Ordinario di Trento - Sezione Fallimentare con sentenza n. 87 di data 27.10.2016, pubblicata l'8.11.2016, ha dichiarato il fallimento di Tassullo S.p.a.</p> <p>Con la delibera consiliare n. 41 del 28/09/2017 di ricognizione delle Società partecipate è stata ribadita la volontà di dismettere il pacchetto azionario detenuto. In attesa della formalizzazione degli esiti della procedura fallimentare da parte del curatore, l'Amministrazione si assume l'impegno di un attento monitoraggio dell'evolversi dell'esito della procedura fallimentare al fine di procedere, appena possibile, a termini di legge, alla indizione di una procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle azioni possedute.</p>					
Tipologia società			Società per Azioni					
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Capitale sociale	4.600.050							

<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		25.308.56 9						
<i>Risultato d'esercizio</i>		351.315						
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	0	0	0	0	0	0	0
	riscosso	0	0	0	0	0	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato	0	0	0	0	0	0	0
	pagato	0	0	0	0	0	0	0

3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEMA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA		STATO DI ATTUAZIONE (1)
			Tipologia di finanziamento	Importo	
1	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DIGA DI SANTA GIUSTINA CON ALLESTIMENTO DI SPAZI ESPOSITIVI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO TURISTICO LOCALE	2.600.000,00	Opera prioritaria e finanziata nell'ambito del Fondo Strategico Territoriale 2017	236.000,00	Opera di partenariato gestita interamente dalla Comunità di Valle
2	RISTRUTTURAZIONE DEGLI INTERNI DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA GRANDI" SITO IN FRAZIONE TUENNO (P.ED. 355 C.C. TUENNO)	876.017,68	Opera finanziata nel 2019 con l'assegnazione da parte del Consorzio dei Comuni B.I.M. Adige di un contributo a fondo perduto Piano Straordinario 2016 - 2017	876.017,68	Approvato progetto preliminare con deliberazione consiliare n. 63 di data 29.11.2018 - Da avviare
3	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PIAZZA PUBBLICA ADIACENTE IL COMPLESSO DENOMINATO "CASA GRANDI" (P.ED. 355 C.C. TUENNO) SITO NELLA FRAZIONE DI TUENNO	730.555,75	Opera finanziata nel 2019 con l'assegnazione da parte del Consorzio dei Comuni B.I.M. Adige di un contributo a fondo perduto Piano Straordinario 2016 - 2017 e contributi non vincolati della Provincia Autonoma di Trento	730.555,75	Da avviare
4	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI E SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE DELLE PUBBLICHE VIE	81.334,00	Opera finanziata con contributo a fondo perduto - BIM ADIGE nell'ambito del Piano Energetico 2018 - 2021 e contributo dallo Stato per investimenti di efficientamento energetico e sviluppo territoriale ART. 1, COMMA 29, LEGGE 27.12.2019 N. 160. CAP S 3720 ES 2021	81.334,00	Da avviare

5	ASFALTATURA DI STRADE COMUNALI ALL'INTERNO DELL'ABITATO	178.142,00	Opera finanziata con fondi di legislatura	178.142,00	
6	REALIZZAZIONE DEL NUOVO SOTTOPASSO ALLA S.P. 73 DENOMINATO "INTERSEO" NELLA FRAZIONE DI TUENNO	260.000,00	Opera finanziata nel 2020	260.000,00	Da avviare
7	LAVORI DI REALIZZAZIONE FERMATA DELL'AUTUBUS E MODIFICA SOTTOPASSO PEDONALE PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TUENNO	231.500,00	Opera finanziata nel 2020	231.500,00	Approvato progetto preliminare con deliberazione consiliare n. 64 dd. 29.11.2018 - In attesa di progettazione esecutiva
8	LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TUENNO: AREA NUOVO PIAZZALE SOPRA PARCHEGGIO PERTINENZIALE	329.700,00	Opera finanziata nel 2020	329.700,00	Approvato progetto preliminare con deliberazione consiliare n. 65 dd. 29.11.2018 - In attesa di progettazione esecutiva
9	PAVIMENTAZIONE DELLA STRADA FORESTALE VARIANTE LUNGO IL LAGO DI TOVEL C.C. TUENNO	210.000,00	Opera finanziata	210.000,00	
10	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE CIMITERI	150.000,00	Opera non finanziata		
11	RIFACIMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE A SERVIZIO DELL'ABITATO DI TOVEL - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	140.000,00	Opera non finanziata		
12	LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO POTABILE COMUNALE A SERVIZIO DELLA ZONA ALTA DI NANNO	800.000,00	Opera non finanziata in attesa di ammissione a contributi provinciali		
13	SISTEMAZIONE DEL PARCO DEI DIRITTI UMANI IN FRAZ. RALLO	344.640,90	Opera finanziata	344.640,90	Approvato progetto preliminare con deliberazione consiliare n. 48 dd. 02.10.2018. Importo ridefinito a previsione esercizio 2020 - Euro 379.445,17 Da avviare

14	SISTEMAZIONE DELLA ZONA SPORTIVA IMPIANTI DI TENNIS P.ED. 938 - C.C. TUENNO	496.000,00	Opera finanziata nell'anno 2020. Finanziamento e lavori in capo al circolo Tennis	124.075,00	Delibera GC 174 dd. 08/09/2020 - Lavori di sistemazione area sportiva dedicata al tennis p.ed. 938 in C.C. Tuenno: approvazione schema di convenzione fra Comune di Ville d'Anaunia e Associazione Circolo Tennis Centro Val di Non per l'esecuzione dei lavori.
15	RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA SPORTIVA COMUNALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO MANTO IN ERBA SINTETICA PRESSO IL CAMPO DA CALCIO DI TUENNO	600.000,00	opera finanziata in quota parte dall'Ente	180.000,00	Iter di ammissione al contributo provinciale da parte dell'associazione TNT in corso
16	RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA SPORTIVA - PAVIMENTAZIONE	150.000,00	opera non finanziata	0,00	
17	MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 10 DELLE QUATTRO VILLE FRAZIONE CAMPO 4^ LOTTO	500.000,00	Opera non finanziata	0,00	Da avviare
18	MARCIAPIEDE LUOGO VIA ENRICO LEONARDI	160.000,00	opera non finanziata	0,00	
19	STRADA "TALAO" - RETTIFICA DELLA STRADA COMUNALE CHE CONGIUNGE LE FRAZIONI DI TUENNO E TASSULLO CON ROTATORIA LOCALITA' BIVIO TALAO	3.690.140,00	Opera non finanziata	0,00	Da avviare
20	STRADA "TALAO" - SECONDO TRATTO - RETTIFICA DELLA STRADA COMUNALE CHE CONGIUNGE LA FRAZ. DI SANZENONE E DIGA DI S. GIUSTINA	5.000.000,00	Opera non finanziata	0,00	Da avviare
21	REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI TOVEL CON CENTRO SERVIZI SOVRACOMUNALE - TOVEL	6.000.000,00	Opera non finanziata	0,00	
22	SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA DI TASSULLO - CON MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI	400.000,00	Opera non finanziata	0,00	Da avviare
23	SISTEMAZIONE DELLA STRADA PORTOLO - SEGNO	1.000.000,00	Opera non finanziata	0,00	Da avviare
24	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MALGHETTO DI TASSULLO	150.000,00	Opera non finanziata	0,00	Da avviare

25	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO EX SCUOLE IN FRAZIONE NANNO	600.000,00	Opera non finanziata	0,00	Da avviare
26	INTERVENTI STRAORDINARI SULLE CASERME DEI CORPI VOLONTARI DEI VIGILI DEL FUOCO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	655.000,00	Opera finanziamento con contributo provinciale di euro 204.017,00 per una spesa ammessa di euro 240.020,00 e altri fondi provinciali non vincolati	405.000,00	Approvato progetto preliminare con deliberazione giunta n. 161 dd. 29.06.2018
27	INTERVENTO DI PREVENZIONE URGENTE: LAVORI DI SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELL'OPERA IDRAULICA DEL RIO RIDI NELL'ABITATO DI TUENNO (Piazza Liberazione e tratto S Nicolò pizzeria Andiamo - bar Smile. Accertamento del contributo per il primo intervento Somma urgenza rio Riddi)	1.545.189,00	Opera prioritaria e finanziata con risorse proprie, avanzo di amministrazione e specifico contributo provinciale nell'ambito dei fondi stanziati dalla L.P. 9/2011, art. 37 comma 1	1.545.189,00	Approvato progetto preliminare con deliberazione consiliare n. 60 dd. 29.11.2018. In attesa di ulteriore approvazione progetto preliminare in Consiglio Comunale 22/12/2020
28	INTERVENTI DI RIFACIMENTI SULLA RETE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE A SERVIZIO DELLA ZONA DI S. GIUSTINA FRAZIONE DI TASSULLO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	120.000,00	Opera prioritaria e finanziata nell'ambito del Fondo Strategico Territoriale 2017	0,00	Opera di partenariato gestita interamente dalla Comunità di Valle
29	INTERVENTI DI RIFACIMENTI SULLA RETE DELLA FOGNATURA COMUNALE A SERVIZIO DELLA ZONA DI S. GIUSTINA FRAZIONE DI TASSULLO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	270.001,00	Opera prioritaria e finanziata nell'ambito del Fondo Strategico Territoriale 2017	0,00	Opera di partenariato gestita interamente dalla Comunità di Valle
30	PIANO DI SVILUPPO RURALE: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRADA FORESTALE IN LOCALITA' CIVERNAZE C.C. TASSULLO II	245.000,00	Opera finanziata	245.000,00	Approvato progetto definitivo con deliberazione giunta n. 91 dd. 26.04.2018. Da avviare
31	INSTALLAZIONE DI TELECAMERE PER VIDEOSORVEGLIANZA DI LUOGHI SENSIBILI PER PREVENIRE FENOMENI DI VANDALISMO	65.000,00	Opera finanziata	65.000,00	Prima fase conclusa. Avvio della seconda fase
32	RISTRUTTURAZIONE MALGA CULMEI	100.000,00	opera non finanziata	0,00	In attesa del nuovo bando sul P.S.R.
33	RISTRUTTURAZIONE MALGA TASULA E RIQUALIFICAZIONE BAIT DEI ASNI	150.000,00	opera non finanziata	0,00	In attesa del nuovo bando sul P.S.R.

34	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO MALGA TUENA	83.902,00	opera in parte già attivata sul P.S.R.	51.328,71	Da avviare
35	RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGHETTO DI TASSULLO	150.000,00	opera non finanziata	0,00	In attesa del nuovo bando sul P.S.R.
36	REALIZZAZIONE O ACQUISTO DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE CROCE BIANCA, NUVOLA, SOCCORSO ALPINO E MAGAZZINO COMUNALE	1.000.000,00	opera non finanziata	0,00	
37	RICOLLOCAZIONE DELLE SCUOLE ELEMENTARI DI TUENNO SECONDO LE MIGLIORI LINEE GUIDA DEL MIUR	800.000,00	opera non finanziata	0,00	
38	RIQUALIFICAZIONE SEDE SCI CLUB 4 VILLE	100.000,00	opera non finanziata	0,00	
39	CREAZIONE PERCORSO E-BIKE - LAGO DI TOVEL	50.000,00	opera non finanziata	0,00	
40	GOLFO DI FERMATA A TUENNO NORD	50.000,00	opera non finanziata	0,00	
41	VALORIZZAZIONE ACCESSO A CASTEL VALER DA FRAZ. SANZENONE PER PEDONI E SCARICO PULLMAN	50.000,00	opera non finanziata	0,00	
42	SISTEMAZIONE DEFINITIVA STRADA MALGA TUENA	100.000,00	opera non finanziata	0,00	
43	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA TUENNO	500.000,00	opera non finanziata	0,00	
44	REALIZZAZIONE STRADA VARIANTE DELLO "SLAVINON"	50.000,00	opera non finanziata	0,00	

45	REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI IN PIAZZA A PAVILLO	50.000,00	opera non finanziata	0,00	
46	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	314.000,00	opera non finanziata	0,00	

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	Capitolo	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale progetto	Importo a seguito di modifiche contrattuali		Importo imputato nel 2020 e negli anni precedenti	2021		2022		2023		Anni successivi	
								Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato negli anni successivi
1	203743	REALIZZAZIONE CENTRALE IDROELETTRICA RIO PAGLIA - CAPITULO RILEVANTE AI FINI IVA	2017	1.492.000,00		1.504.000,00	1.420.785,83	0,00	1.420.785,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	203685	OPERE RELATIVE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTO "SVILUPPO AI FINI TURISTICI DEL BACINO IDROELETTRICO S. GIUSTINA"	2008	81.500,00			78.328,00	0,00	78.328,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	203679	SISTEMAZIONE PIAZZA DEI CRISTANI DI RALLO	2018	335.757,84			268.451,98	0,00	268.451,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	3119	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE: RECUPERO DEL PERCORSO "LA CENTA" DA MALGHETTO PRA DE DONT A MALGA CULMEI	2020	52.874,00			52.872,96	0,00	52.872,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3129	PIANO DI SVILUPPO RURALE: RECINZIONI TRADIZIONALI PRESSO LA MALGA TUENA E BAIT DELA DENA E ALTRI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO	2020	54.441,00			51.328,71	0,00	51.328,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	3130	PIANO DI SVILUPPO RURALE: MIGLIORAMENTO AL PASCOLO DI MALGA TUENA E MALGHETTO PRA DE DONT E ALTRI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO	2020	56.683,00			53.570,27	0,00	53.570,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	3602	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI NUBRIFAGI OTTOBRE 2018: CONSOLIDAMENTO E SPOSTAMENTO DI UN TIRATTO DELL'ALVEO DEL RIO RIDI NELL'ABITATO DI TUENNO	2018	505.760,60			504.219,12	0,00	504.219,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	3258	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA SCOLASTICA DI TASSULLO CON CONTESTUALE ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTINCENDIO	2020	122.591,08			122.591,05	0,00	122.591,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3468	INTERVENTI DI RIFACIMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DI TUENNO: ESUMAZIONE DELLE SALME INUMATE NELLA PARTE INIZIALE, RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE, RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DEL VIALE	2018	249.184,15			248.667,81	0,00	248.667,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	3617	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI NUBIFRAGI OTTOBRE 2018: CONSOLIDAMENTO E RIFACIMENTO DELLA STRADA DELLA ROCCIA IN VAL DI TOVELA SERVIZIO DEL PATRIMONIO FORESTALE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	2018	622.590,00			622.590,00	0,00	622.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale		3.573.381,67		1.504.000,00	3.423.405,73	0,00	3.423.405,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEMA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie

Risorse disponibili		Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2021	2022	2023	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	673.535,12	0,00	0,00	673.535,12
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	4.376.047,00	243.334,00	127.000,00	4.746.381,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)	0,00	0,00	0,00	0,00
7	F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI		5.049.582,12	243.334,00	127.000,00	5.419.916,12

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma						
					Spesa totale	2021		2022		2023	
						Disponibilità finanziarie	Esigibilità della spesa	Disponibilità finanziarie	Esigibilità della spesa	Disponibilità finanziarie	Esigibilità della spesa
1	RISTRUTTURAZIONE DEGLI INTERNI DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA GRANDI" SITO IN FRAZIONE TUENNO (P.ED. 355 C.C. TUENNO) PER LA REALIZZAZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE E DEGLI UFFICI COMUNALI.	Conforme	2021	Conferimenti da altri Enti	675.128,00	675.128,00	675.128,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	INSTALLAZIONE DI TELECAMERE PER VIDEOSORVEGLIANZA DI LUOGHI SENSIBILI PER PREVENIRE FENOMENI DI VANDALISMO: 2^ PIANO DI INTERVENTI	Conforme	2021	Conferimenti da altri Enti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	CONTRIBUTO PER RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA SPORTIVA COMUNALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO MANTO IN ERBA SINTETICA PRESSO IL CAMPO DA CALCIO DI TUENNO	Conforme	2021	Conferimenti da altri Enti	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PIAZZA PUBBLICA ADIACENTE IL COMPLESSO DENOMINATO "CASA GRANDI" (P.ED. 355 C.C. TUENNO) SITO NELLA FRAZIONE DI TUENNO	Conforme	2021	Conferimenti da altri Enti	642.069,00	642.069,00	642.069,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PIANO ARREDO URBANO"	Conforme	2021	Conferimenti da altri Enti	173.000,00	173.000,00	173.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	PIANO DI SVILUPPO RURALE: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRADA FORESTALE IN LOCALITA' CIVERNAZE C.C. TASSULLO II - (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	Conforme	2021	Conferimenti da altri Enti	221.000,00	221.000,00	221.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	ACQUISTO IN PERMUTA DELLA P.F. 1227/1 C.C. TUENNO DI MQ. 22 PER L'AMPLIAMENTO DELLA SEDE STRADALE COSTITUITA DALLA P.F. 3384/1 C.C. TUENNO	Conforme	2021	Conferimenti da altri Enti	4.950,00	4.950,00	4.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	ACQUISTO IN PERMUTA DI TERRENO IN C.C. TASSULLO I - P.F. 3119 IN FRAZ. PAVILLO VICOLO DE LE GIARBERIE	Conforme	2021	Conferimenti da altri Enti	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	ACQUISIZIONE DI OPERA "MARCIAPIEDE IN FRAZ. PAVILLO VICOLO DE LE GIARBERIE" A TITOLO GRATUITO CON CONTESTUALE PERMUTA - VEDI CAP. 3687/1/S E CAP. 1026/1/E	Conforme	2021	Conferimenti da altri Enti	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI E SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE DELLE PUBBLICHE VIE	Conforme	2021	Conferimenti da altri Enti	81.334,00	81.334,00	81.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	ASFALTATURA DI STRADE COMUNALI ALL'INTERNO DELL'ABITATO	Conforme	2021	Conferimenti da altri Enti	143.142,00	143.142,00	143.142,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	PAVIMENTAZIONE DELLA STRADA FORESTALE VARIANTE LUNGO IL LAGO DI TOVEL C.C. TUENNO	Conforme	2021	Conferimenti da altri Enti	210.000,00	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	INTERVENTI STRAORDINARI SULLE CASERME DEI CORPI VOLONTARI DEI VIGILI DEL FUOCO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	Conforme	2021	Conferimenti da altri Enti	339.864,00	339.864,00	339.864,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE NEL PARCO DEI DIRITTI UMANI IN FRAZIONE RALLO	Conforme	2021	Conferimenti da altri Enti	333.440,08	333.440,08	333.440,08	0,00	0,00	0,00	0,00
				Totale	3.094.927,08	3.094.927,08	3.094.927,08	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEMA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2021	2022	2023
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
VIABILITA'							
1	RETTIFICA DELLA STRADA COMUNALE CHE CONGIUNGE LE FRAZIONI DI TUENNO E TASSULLO CON ROTATORIA LOCALITA' BIVIO TALAO		2024	3.690.140,00	0,00	0,00	0,00
2	MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 10 DELLE QUATTRO VILLE FRAZIONE CAMPO 4^ LOTTO		2022	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
3	MARCIAPIEDE LUNGO VIA ENRICO LEONARDI		2022	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00
4	INTERVENTO PER IL RIPRISTINO DEL MOVIMENTO FRANOSO SULLE PP.FF. 410/2 - 411/2 C.C. NANNO LUNGO LA STRADA COMUNALE DI ACCESSO ALLA CENTRALINA ELETTRICA		2024	216.000,00	0,00	0,00	0,00
5	REALIZZAZIONE DI RETE CICLABILE DI COLLEGAMENTO DEL C.T.L. DI CLES CON LA DIGA DI S. GIUSTINA PASSANDO PER I CAMPI SPORTIVI, LA FRAZIONE DI PAVILLO E IL CASTEL VALER		2024	330.000,00	0,00	330.000,00	0,00
6	SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA DI TASSULLO - CON MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI		2022	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00

7	SISTEMAZIONE DELLA STRADA PORTOLO - SEGNO		2024	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		Totale:		6.296.140,00	1.060.000,00	330.000,00	0,00

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2021	2022	2023
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
STRUTTURE							
2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIC NIC LOC. ORSO BRUNO		2024	300.000,00	0,00	0,00	0,00
3	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MALGHETTO DI TASSULLO		2024	150.000,00	0,00	0,00	0,00
		Totale:		450.000,00	0,00	0,00	0,00

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2021	2022	2023
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
P.S.R. MONTAGNA							
		Totale:		0,00	0,00	0,00	0,00

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2021	2022	2023
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
INFRASTRUTTURE IDRAULICHE							
1	RIFACIMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE A SERVIZIO DELL'ABITATO DI TOVEL - (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)		2024	573.921,00	0,00	0,00	0,00
2	INTERVENTI DI RIFACIMENTI SULLA RETE DELLA FOGNATURA COMUNALE A SERVIZIO DELLA ZONA DI S. GIUSTINA FRAZIONE DI TASSULLO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)		2024	270.001,00	0,00	0,00	0,00
3	INTERVENTI DI RIFACIMENTI SULLA RETE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE A SERVIZIO DELLA ZONA DI S. GIUSTINA FRAZIONE DI TASSULLO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)		2024	120.000,00	0,00	0,00	0,00
		Totale:		963.922,00	0,00	0,00	0,00

SCHEMA 3 - parte terza - Investimenti programmati 2021 - 2023

acquisti e manutenzioni e relative fonti di finanziamento

Titolo II - Spese in conto capitale									
Miss.	Prog.	Piano finanziario	Piano finanziario	Cap.	Oggetto	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023	Fonte di Finanziamento
01	05	2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	3100	COSTRUZIONE E OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI E RELATIVI IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE	79.319,00	10.000,00	10.000,00	conferimenti da altri Enti
01	05	2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	3133	INTERVENTI STRAORDINARI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	13.000,00			conferimenti da altri Enti
01	05	2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	3203	ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER STRUTTURE COMUNALI	16.000,00			conferimenti da altri Enti
01	06	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3030	ACQUISTO DI IMPIANTI DI SEGNALETICA DIREZIONALI INTERNA ED ESTERNA CON TOTEM E/O TARGHE PER LA SEDE MUNICIPALE E ALTRE STRUTTURE	8.000,00			conferimenti da altri Enti
01	06	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3031	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LA SEDE MUNICIPALE DI TASSULLO E ALTRE STRUTTURE	3.000,00			conferimenti da altri Enti
01	06	2.02.01.04.001	Macchinari	3057	ACQUISTO DI MACCHINARI (GRUPPO DI CONTINUITA' E ALTRI BENI) PER LA SEDE DISTACCATA DI TASSULLO PRESSO PALAZZO PILATI	10.000,00			conferimenti da altri Enti
01	07	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3059	ACQUISTO DI IMPIANTI DI SEGNALETICA PER LA TOPONOMASTICA E ONOMASTICA STRADALE	7.000,00			conferimenti da altri Enti
01	08	2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	3061	PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA AMMINISTRATIVA (AREE SEGRETERIA FINANZIARIA E DEMOGRAFICA) ACQUISIZIONE HARDWARE: PERSONAL COMPUTER, TERMINALI E SOFTWARE DI BASE	7.000,00			conferimenti da altri Enti
01	08	2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	3062	PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA AMMINISTRATIVA (AREE SEGRETERIA FINANZIARIA E DEMOGRAFICA) SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE	17.000,00			conferimenti da altri Enti
01	08	2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	3063	PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE	10.000,00			conferimenti da altri Enti

01	08	2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	3064	PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - ACQUISTO HARDWARE	4.000,00			conferimenti da altri Enti
03	01	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3134	ACQUISTO ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA URBANA - (Manutenzione su parte corrente CAP 764)	8.500,00			conferimenti da altri Enti
04	01	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	3202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLA MATERNA "IL NUOVO GERMOGLIO DI RALLO"	5.000,00			conferimenti da altri Enti
04	01	2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	3643	ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER LA SCUOLA MATERNA DI RALLO	3.000,00			conferimenti da altri Enti
04	02	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	3259	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ADIBITI AD ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	20.000,00	5.000,00	5.000,00	conferimenti da altri Enti
04	02	2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	3278	ACQUISTO ARREDO PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	5.000,00			conferimenti da altri Enti
04	06	2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	3291	ACQUISTO DI APPARATI PER LA REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VPN TRA LA PALESTRA SCOLASTICA DI TUENNO E GLI UFFICI COMUNALI DI TUENNO	3.000,00			conferimenti da altri Enti
05	02	2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	3337	ACQUISTO DI ARREDO PER LE SEDI DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI	3.000,00			conferimenti da altri Enti
05	02	2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	3338	PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA CULTURALE: ACQUISIZIONE HARDWARE, PERSONAL COMPUTER, TERMINALI, PERIFERICHE E SOFTWARE DI BASE	2.500,00			conferimenti da altri Enti
05	02	2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	3349	SISTEMAZIONE EDIFICIO EX CASERMA FORESTALE TOVEL PER INIZIATIVE CULTURALI DIDATTICHE	45.000,00			conferimenti da altri Enti
05	02	2.02.01.09.018	Musei, teatri e biblioteche	3350	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A BIBLIOTECHE E AD ATTIVITA' CULTURALI	3.500,00			conferimenti da altri Enti
05	02	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3351	ACQUISTO DI ATTREZZATURE NELL'AMBITO DEL PIANO CULTURALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	conferimenti da altri Enti
06	01	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3268	ACQUISTO DI ATTREZZATURE DA PORRE IN DOTAZIONE AGLI IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00			conferimenti da altri Enti
06	01	2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	3380	ACQUISTO CUCINA DA DESTINARE AL CENTRO POLIFUNZIONALE IN LOC. PORTOLO	16.209,00			conferimenti da altri Enti
06	01	2.02.01.09.016	Impianti sportivi	3627	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE	6.457,00	10.000,00	10.000,00	conferimenti da altri Enti

08	01	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3417	ACQUISTO DI ARREDI DA COLLOCARE NEI PARCHI URBANI E VIALI DI PROPRIETA' COMUNALE	100.000,00			conferimenti da altri Enti
08	01	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3417	ACQUISTO DI ARREDI DA COLLOCARE NEI PARCHI URBANI E VIALI DI PROPRIETA' COMUNALE				conferimenti da altri Enti
08	01	2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	3418	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ARREDO URBANO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	conferimenti da altri Enti
09	02	2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	3605	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PARCHI URBANI E DELLE AREE A VERDE URBANO	10.000,00			conferimenti da altri Enti
09	02	2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	3621	ACQUISTO DI ARREDI DA COLLOCARE NEI PARCHI PUBBLICI E VIALI DI PROPRIETA' COMUNALE	10.000,00			conferimenti da altri Enti
09	04	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3236	RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO INTERESSATE DAGLI INTERVENTI SULLA RETE DELL'ACQUEDOTTO POTABILE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	10.000,00			conferimenti da altri Enti
09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3489	INTERVENTI (CON ANCHE RIFACIMENTI) SULLE RETI DI DISTRIBUZIONE INTERNA E DELLA CONDOTTA DI ADDUZIONE DEGLI ACQUEDOTTI POTABILI COMUNALI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	30.000,00	5.000,00	5.000,00	conferimenti da altri Enti
09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3496	ACQUISTO DI CONTATORI DI MISURA ACQUA FREDDA PER IL SERVIZIO IDRICO - RILEVANTE AI FINI I.V.A.	4.908,00			conferimenti da altri Enti
09	04	2.02.01.04.001	Macchinari	3498	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO ACQUEDOTTISTICO - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	5.000,00			conferimenti da altri Enti
09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3501	ACQUISTI PER INTERVENTI SULLA RETE DELLA FOGNATURA COMUNALE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	10.000,00	5.000,00	5.000,00	conferimenti da altri Enti
09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3503	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI RIFACIMENTO DEI COLLETTORI DELLE ACQUE BIANCHE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	30.000,00	5.000,00	5.000,00	conferimenti da altri Enti
09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3507	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ANCHE RIFACIMENTI SULLA RETE DELLA FOGNATURA COMUNALE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	45.000,00	5.000,00	5.000,00	conferimenti da altri Enti
09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3509	ACQUISTI PER INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI CAPTAZIONE, ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RETE A SERVIZIO DEGLI ACQUEDOTTI POTABILI COMUNALI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	15.000,00	5.000,00	5.000,00	conferimenti da altri Enti

09	04			3511	ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZIO FOGNATURA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	10.000,00			conferimenti da altri Enti
09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3513	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO FOGNATURA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	20.512,03	5.000,00	5.000,00	conferimenti da altri Enti
09	05	2.02.02.02.003	Foreste	3199	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO STRADE DI MONTAGNA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	20.000,00	5.000,00	5.000,00	conferimenti da altri Enti
09	05	2.02.01.01.001	Foreste	3200	ACQUISTO ED ALLESTIMENTO AUTOVETTURE 4 X 4 DA PORRE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA GESTITO IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CLES	6.000,00			conferimenti da altri Enti
10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3672	RETTIFICA CONFINI P.F. 2462/1 CON ACQUISTO DI UNA FRAZIONE (CIRCA 6 MQ) DELLA P.ED 627/1 IN CC TUENNO	1.200,00			conferimenti da altri Enti
10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3684/2	ACQUISTO DI PARTE DELLE PP.FF. 1649/2 C.C. TUENNO AL FINE DI REALIZZARE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA. VEDI CAP. E. 1028/2	9.637,88			conferimenti da altri Enti
10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3685	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO TOVEL	23.000,00			conferimenti da altri Enti
10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3694	ACQUISTI PER REALIZZAZIONE IN ECONOMIA DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE E CEMENTIFICAZIONE DELLE STRADA DI MONTAGNA	7.000,00			conferimenti da altri Enti
10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3701	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI ALL'INTERNO DELL'ABITATO, DELLE STRUTTURE DI PARCHEGGIO, DELLE AREE DI SOSTA E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE INTERNE	61.160,00			conferimenti da altri Enti
10	05	2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	3718	ACQUISTO DI CORPI ILLUMINANTI, PALI, MATERIALI VARI PER RIFACIMENTO E RIPRISTINO IN ECONOMIA DI TRATTI DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	8.000,00			conferimenti da altri Enti
10	05	2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	3752	ACQUISTO ED ALLESTIMENTO MEZZI DI TRASPORTO STRADALI DA PORRE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO VIABILITA'	25.000,00			conferimenti da altri Enti
10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3753	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI	5.000,00			conferimenti da altri Enti
10	05	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3758	ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL CANTIERE COMUNALE	8.000,00			conferimenti da altri Enti

10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3759	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE INTERPODERALI IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDARIO DI TASSULLO	30.000,00			conferimenti da altri Enti
10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3772	ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE SULLA P.F. 1649/2 IN C.C. TUENNO A SCOMPUTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE A SEGUITO DI SPECIFICA CONVENZIONE	9.638,00			conferimenti da altri Enti
10	05	2.02.01.04.002	Impianti	3705/1	ACQUISTO E INSTALLAZIONE COLONNINE DI RICARICA	7.000,00			conferimenti da altri Enti
11	01	2.02.01.04.002	Impianti	3239	ACQUISTO DI IDRANTI SOPRASSUOLO ANTINCENDIO	6.000,00			conferimenti da altri Enti
11	01	2.02.01.04.002	Impianti	3243	ACQUISTO PER SOSTITUZIONE DEL GRUPPO DI CONTINUITA' PRESSO LA NUOVA CASERMA DEL CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO DI TUENNO	3.000,00			conferimenti da altri Enti
11	01	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3247	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DEFIBRILLATORI	13.748,00			conferimenti da altri Enti
12	03	2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	3647	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ALLOGGI PROTETTI E IL CENTRO SERVIZI PER ANZIANI PRESSO L'EX COMUNE DI TUENNO	4.000,00			conferimenti da altri Enti
12	09	2.02.01.09.015	Cimiteri	3464	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI	10.000,00	2.000,00	2.000,00	conferimenti da altri Enti
12	09	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3473	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	6.000,00			conferimenti da altri Enti
12	09	2.02.01.05.999	Acquisto software	3474	ACQUISTO NUOVO SOFTWARE PER IL SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	11.000,00			conferimenti da altri Enti
16	01	2.02.01.09.005	Fabbricati rurali	3095	INTERVENTI STRAORDINARI DI MIGLIORAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE MALGHE E RELATIVI IMPIANTI	11.000,00	5.000,00	5.000,00	conferimenti da altri Enti
16	01	2.02.01.04.001	Macchinari	3128	ACQUISTO DI IMPIANTI E MACCHINARI PER LE MALGHE COMUNALI (ACCUMULATORI)	45.000,00			conferimenti da altri Enti
16	01	2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	3131	ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI DA PORRE IN DOTAZIONE ALLE MALGHE COMUNALI DI PROPRIETA'	14.600,00			conferimenti da altri Enti
17	01	2.02.01.04.002	Impianti	3842/6	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA LINEA ELETTRICA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA IN VAL DI TOVEL (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.).	13.200,00			conferimenti da altri Enti

17	01	2.02.01.04.002	Impianti	3872	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI PROPRIETA' INSTALLATI SUGLI EDIFICI PUBBLICI	15.000,00			
TOTALI						989.088,91	77.000,00	77.000,00	

Investimenti programmati 2021 – 2023 - contributi agli investimenti e per trasferimenti

Titolo II - Spese in conto capitale									
Miss.	Prog.	Piano finanziario	Piano finanziario	Cap.	Oggetto	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023	Fonte di Finanziamento
05	02	2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3370	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD ASSOCIAZIONI COMUNALI NEL SETTORE CULTURALE PER ACQUISTO ATTREZZATURA O ALTRI BENI	6.500,00			conferimenti da altri Enti
07	01	2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	3665	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER I LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SENTIERI INSERITI NEL PROGETTO DI RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI D'ANAUNIA" SOSTENUTI DAL COMUNE DI PREDAIA SECONDO SPECIFICA CONVENZIONE	10.200,00			conferimenti da altri Enti
08	01	2.03.02.01.001	Contributi agli investimenti a Famiglie	3410	INCENTIVAZIONI FINANZIARIE PER MIGLIORARE L'ASPETTO ESTETICO DELLE FACCIATE DEGLI EDIFICI NEI CENTRI ABITATI DEL COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	10.000,00	5.000,00	5.000,00	conferimenti da altri Enti
08	01	2.05.04.04.001	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	3950	EVENTUALE RESTITUZIONE E RIMBORSO DI QUOTE INDEBITE DEI PROVENTI PER CONTRIBUTI DI CONCESSIONE (CAP. 1220 DELL'ENTRATA)	10.000,00			conferimenti da altri Enti
09	05	2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	3195	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER I LAVORI SOSTENUTI DAL COMUNE DI TERZOLAS PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA FORESTALE "TOARE - PRA' CONZ".	1.500,00			conferimenti da altri Enti
09	05	2.03.01.02.001	Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	3197	TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - FONDO FORESTALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO DELLE STRADE DI MONTAGNA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI "VILLE D'ANAUNIA"	20.000,00			conferimenti da altri Enti
09	05	2.03.01.02.001	Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	3197					conferimenti da altri Enti
10	05	2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	3686	CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO DI NANNO PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA "RAN ALTO" NON COPERTA DA CONTRIBUTO PROVINCIALE	61.530,00			conferimenti da altri Enti
10	05	2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	3686		0,00			conferimenti da altri Enti

10	05	2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	3706	COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLE STRADE INTERPODERALI SOSTENUTI DAI CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO DI TASSULLO NANNO E TUENNO NON COPERTI DA CONTRIBUTO PUBBLICO	25.000,00			conferimenti da altri Enti
11	01	2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3225	TRASFERIMENTO AL CORPO VV.FF. DI TUENNO PER DOTAZIONE DI ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, ECC.	6.000,00			conferimenti da altri Enti
11	01	2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3225/1	TRASFERIMENTO AL CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO DELLA FRAZIONE DI TASSULLO PER DOTAZIONE DI ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, RINNOVO AUTOBOTTE ECC.	5.000,00			conferimenti da altri Enti
11	01	2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3225/2	TRASFERIMENTO AL CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO DELLA FRAZIONE DI NANNO PER DOTAZIONE DI ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, ECC.	2.000,00			conferimenti da altri Enti
16	01	2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	3103	TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE AD IMPRESE AGRICOLE PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE MALGHE DI PROPRIETA' COMUNALE	40.000,00			conferimenti da altri Enti
17	01	2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	3842	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CLES DELLA QUOTA DI 1/3 PER INTERVENTI DI SOSTITUZIONE COMPLETA DELLE BARRIERE ESISTENTI A PROTEZIONE DEI MANUFATTI DELLA CENTRALE DI S.EMERENZIANA 1 E DELLA CONDOTTA FORZATA IN COMPROPRIETA' - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	116.000,00			conferimenti da altri Enti
17	01	2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	3848	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CLES PER INTERVENTI STRAORDINARI SULLE CENTRALI DI S.EMERENZIANA 1 E 2 IN COMPROPRIETA' - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	5.000,00			conferimenti da altri Enti
TOTALI						318.730,00	5.000,00	5.000,00	

Investimenti programmati 2021 - 2023 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

Titolo II - Spese in conto capitale									
Miss.	Prog.	Piano finanziario	Piano finanziario	Cap.	Oggetto	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023	Fonte di Finanziamento
01	06	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3047/70	RISTRUTTURAZIONE DEGLI INTERNI DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA GRANDI" SITO IN FRAZIONE TUENNO (P.ED. 355 C.C. TUENNO) PER LA REALIZZAZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE E DEGLI UFFICI COMUNALI. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	20.667,25			conferimenti da altri Enti
01	06	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3053	CONSULENZE SPECIALISTICHE PER PROGETTAZIONI E PERIZIE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	9.000,00			conferimenti da altri Enti
01	06	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3056	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REDAZIONE DI PROGETTI, PIANI, STUDI DI FATTIBILITA' PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	20.000,00	5.000,00	5.000,00	conferimenti da altri Enti
03	02	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3132/70	INSTALLAZIONE DI TELECAMERE PER VIDEOSORVEGLIANZA DI LUOGHI SENSIBILI PER PREVENIRE FENOMENI DI VANDALISMO: 2^ PIANO DI INTERVENTI - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO.	15.000,00			conferimenti da altri Enti
05	02	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3349/70	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SISTEMAZIONE EDIFICIO EX CASERMA FORESTALE TOVEL PER INIZIATIVE CULTURALI DIDATTICHE	10.000,00			conferimenti da altri Enti
06	01	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3630	RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA SPORTIVA	150.000,00			conferimenti da altri Enti
08	01	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3416/70	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PIAZZA PUBBLICA ADIACENTE IL COMPLESSO DENOMINATO "CASA GRANDI" (P.ED. 355 C.C. TUENNO) SITO NELLA FRAZIONE DI TUENNO - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO.	69.950,00			conferimenti da altri Enti
08	01	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3420/70	INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PIANO ARREDO URBANO" - INCARICHI	22.000,00			conferimenti da altri Enti

					PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO.				
09	01	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3598/70	INTERVENTO DI DI SOMMA URGENZA EMERGENZA 6/7 LUGLIO 2020: CONSOLIDAMENTO DI UN TRATTO DELL'ALVEO DEL RIO RIDI NELL'ABITATO DI TUENNO -VIA QUARESIMA - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO.	10.000,00			conferimenti da altri Enti
09	04	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3245/70	RIFACIMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE A SERVIZIO DELL'ABITATO DI TOVEL - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	30.000,00			conferimenti da altri Enti
09	05	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3196/70	PIANO DI SVILUPPO RURALE: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRADA FORESTALE IN LOCALITA' CIVERNAZE C.C. TASSULLO II - (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	17.000,00			conferimenti da altri Enti
10	05	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3685/70	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO TOVEL INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO.	8.000,00			conferimenti da altri Enti
11	01	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3219/70	INTERVENTI STRAORDINARI SULLE CASERME DEI CORPI VOLONTARI DEI VIGILI DEL FUOCO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO.	22.500,00			conferimenti da altri Enti
12	05	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3472/70	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE NEL PARCO DEI DIRITTI UMANI IN FRAZIONE RALLO - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	11.200,82			conferimenti da altri Enti
TOTALI					-	415.318,07	5.000,00	5.000,00	

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

La Legge Provinciale 31 maggio 2012, n. 10 recante "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", stabilisce all'art. 3 che:

"1. Al fine di sostenere le politiche di sviluppo e accrescere la competitività del sistema, la Provincia attua un processo di modernizzazione del sistema pubblico provinciale informato a principi di sussidiarietà, adeguatezza, semplificazione, innovazione, qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese nonché di efficienza e di economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche. A tal fine la Giunta provinciale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, adotta, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, da esprimere entro venti giorni, un piano di miglioramento della pubblica amministrazione di durata non superiore al quinquennio.

2. Il piano, anche attraverso successive integrazioni, individua gli interventi e le azioni da porre in essere nei seguenti ambiti, anche tenendo conto delle misure in corso di realizzazione:

a) riorganizzazione del sistema pubblico provinciale;

b) semplificazione amministrativa;

c) iniziative per l'amministrazione digitale;

d) analisi e monitoraggio della spesa pubblica e individuazione delle misure di razionalizzazione e qualificazione e dei processi erogativi al fine di contenere le spese di funzionamento, di migliorare i processi di produzione dei servizi pubblici e di rimuovere spese eccedenti e improduttive, prevedendo inoltre specifici criteri di riduzione delle spese per incarichi di consulenza e di collaborazione, nel rispetto di quanto previsto dal capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali);

e) orientamento del sistema dei controlli anche agli obiettivi di cui al comma 1;

f) interventi per la trasparenza;

g) rilevazione della soddisfazione degli utenti;

h) sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale orientati al conseguimento degli obiettivi del piano;

i) coinvolgimento del privato nell'offerta e nella gestione di servizi e di attività attualmente collocati nell'area pubblica;

j) altre iniziative.

2 bis. Nell'ambito degli interventi indicati dal comma 2 sono previste, in particolare:

a) azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento informate ai principi di sobrietà, essenzialità e selettività nella programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche; per l'attuazione di queste azioni possono essere promosse revisioni progettuali sulla base di comprovate analisi di convenienza economica o finanziaria;

b) azioni di miglioramento della trasparenza nella gestione ed erogazione delle risorse pubbliche, anche prevedendo l'adozione di strumenti di controllo sulla gestione, la rotazione dei soggetti responsabili della gestione contabile e finanziaria e, ferma restando la vigente disciplina in materia di controlli interni, rafforzando gli interventi di monitoraggio e ispezione, anche mediante l'adozione di controlli a campione.

2 ter. Il piano di miglioramento può essere aggiornato, anche in relazione ai contenuti della manovra di bilancio.

L'aggiornamento è approvato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio.

3. Il piano individua gli interventi e le azioni attuati direttamente dall'amministrazione provinciale con la relativa temporizzazione. Con specifiche direttive o con le disposizioni previste nell'ambito degli accordi di programma o degli altri atti che regolano i rapporti con la Provincia, sono individuati analoghi interventi e azioni da attuare da parte delle agenzie e degli enti strumentali previsti dagli articoli 32 e 33 della legge provinciale n. 3 del 2006.

4. Omissis

5. Per l'attuazione delle finalità di questo articolo con riguardo ai comuni e alle comunità, nonché ai rispettivi enti strumentali pubblici e privati, le misure e gli interventi sono individuati con deliberazione della Giunta provinciale assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del comitato per la finanza locale previsto dall'articolo 26 della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale).

5.bis. Le misure di attuazione del piano, ivi comprese quelle da prevedersi nelle direttive e dall'intesa di cui ai commi 3 e 5, sono individuate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio e garantiscono a regime un risparmio complessivo di almeno il 10 per cento delle spese di funzionamento della Provincia e degli enti e organismi di cui all'articolo 79 dello Statuto destinatari delle misure del piano. Il risparmio non può essere, a regime, complessivamente inferiore a 120 milioni di euro annui.

6. Questo articolo è approvato anche in relazione alle finalità di cui al decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica).

6 bis. Fermi restando gli eventuali obblighi di adeguamento della normativa provinciale ai principi fondamentali contenuti nel decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini), ai sensi del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento), le misure previste dal piano disciplinato da questo articolo e quelle adottate ai sensi della vigente normativa provinciale tengono luogo delle specifiche misure previste dagli articoli 2, 3, escluso il comma 1, 5, 9, 14, 15, commi da 12 a 21 - esclusa la lettera d) del comma 13 - 16, comma 8, e 19 del predetto decreto-legge. Il comma 1 dell'articolo 3 del decreto legge n. 95 del 2012 trova applicazione sul territorio provinciale a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge medesimo. Resta ferma la facoltà per la Provincia e per gli enti e organismi indicati nel citato articolo 79 dello Statuto di utilizzare gli strumenti di carattere civilistico previsti dai predetti articoli del decreto-legge n. 95 del 2012 per il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano o di proprie misure di razionalizzazione della spesa che autonomamente ritengano di adottare.

6 ter. Le società che svolgono servizi di interesse generale, comprese le società affidatarie di servizi pubblici, e le società controllate dalla Provincia istituite con legge provinciale per assicurare lo svolgimento coordinato, a favore degli enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale, di attività connesse a funzioni amministrative di interesse comune continuano a operare secondo quanto previsto dai rispettivi statuti, nel rispetto dei soli limiti derivanti dall'ordinamento europeo e dalla normativa provinciale. La Provincia promuove un piano di ristrutturazione della società istituita ai sensi della legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10 (Istituzione di un sistema informativo elettronico provinciale); il piano individua, in particolare, l'attività svolta dalla società riducendo l'intervento della stessa alle attività ritenute di carattere strategico per gli enti del sistema di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale, anche in relazione alle esigenze di uniformità, interoperabilità e qualità del sistema."

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013 ha posto in capo ai Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e alle Comunità l'obbligo di adottare il piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione definendo quale obiettivo un risparmio, a regime, nel 2018 del 12% sulla spesa relativa al personale considerata aggredibile e dell'8% della spesa per l'acquisto di beni e servizi considerata anch'essa aggredibile. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014 ha esteso ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti l'obbligo di adottare il Piano di Miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti. In base a quanto stabilito nel citato Protocollo, il Piano deve esprimere le linee di azione concrete di breve e medio periodo anche attraverso opportune modalità di gestione dei servizi (gestioni associate), per quanto riguarda tra l'altro, oltre alla riduzione della dotazione organica del personale, le seguenti voci di spesa:

- i costi del personale diversi dal trattamento economico fisso;
- gli incarichi di studio consulenza e collaborazione, le spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti
- ai sensi dell'art. 40 e 41 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 2/L;
- le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;
- i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;
- altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente.

Nel citato Protocollo 2014 si rinvia peraltro ad una specifica intesa tra Provincia e Autonomie locali la determinazione della ripartizione dell'obiettivo tra i vari Comuni. La situazione di incertezza finanziaria che ha caratterizzato il 2014 unitamente al processo di revisione della riforma istituzionale che avrebbe di lì a poco rideterminato il nuovo assetto della finanza locale ha comportato che le predette parti abbiano deciso di rinviare la definizione degli obiettivi di medio termine a tempi in cui il quadro sopra descritto fosse stato in grado di fornire elementi di maggior certezza.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015, il Piano di Miglioramento diventa strumento, rimesso in capo alle nuove Amministrazioni elette nel turno elettorale del maggio 2015, per la definizione degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti nel periodo 2013 - 2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo computando anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 - 2014. Per orientare le Amministrazioni che si accingono ad adottare i Piani di miglioramento, il Protocollo individua alcuni criteri cui è necessario attenersi definendo che: "al fine di acconsentire alle assunzioni di personale assentite dal protocollo le parti si impegnano ad individuare le spese senz'altro procedibili e le spese da considerare nell'ambito del piano di miglioramento. L'obiettivo di risparmio va considerato in un'ottica di revisione strutturale delle componenti della spesa corrente, sostenibile nel medio-lungo periodo (modalità di gestione dei servizi, utilizzo degli strumenti di sistema per l'acquisto di beni e servizi....). Gli interventi non devono quindi essere finalizzati al solo risparmio di spesa, ma anche al miglioramento e all'efficientamento dell'organizzazione dei servizi.

Ne consegue che:

gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini, ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente;

l'analisi che ciascuna amministrazione deve effettuare per la redazione del piano deve prendere in considerazione tutte le azioni e gli interventi che caratterizzano l'attività dell'ente e che possono contribuire a creare dei cicli di risparmio con effetti positivi sul contenimento della spesa.

In particolare, gli enti devono prendere a riferimento gli strumenti previsti dall'ordinamento per conseguire economie di scala attraverso l'aggregazione e la specializzazione degli apparati pubblici (gestioni associate, ricorso al service fornito dagli strumenti di sistema o da altri enti, ecc.)

Queste forme di organizzazione dei servizi, in parte rese obbligatorie dal legislatore provinciale e riviste dalla recente revisione della legge di riforma istituzionale, possono trovare una compiuta concretizzazione anche nell'avvio di processi di fusione da parte delle amministrazioni comunali. I risparmi di spesa che saranno conseguiti a seguito di tali riorganizzazioni concorrono al raggiungimento degli obiettivi di risparmio da considerare nell'ambito del piano di miglioramento.

Ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa. E' quindi data facoltà ai Comuni di operare non una riduzione lineare sulle singole voci di spesa ma di intervenire sul complesso di determinati aggregati.

Tale diversa modulazione, unitamente alla normale variabilità della spesa comunale, può dar luogo a variazioni anche in aumento di determinate voci di spesa comprese nel suddetto elenco.

Ciò non comporta di per sé una violazione degli obblighi di risparmio previsti dalla norma, la cui dimostrazione deve comunque essere evidenziata con riferimento al complesso delle misure di contenimento adottate dall'Ente fermo restando l'invarianza dei saldi.

Nel Protocollo si precisa dunque che l'obiettivo di risparmio da conseguire con il Piano di miglioramento deve corrispondere alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo 2013/2017 computando anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 - 2014.

Anche nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 9 novembre 2015, vengono ribaditi i concetti sopra illustrati

Con deliberazione della Giunta Provinciale di data 22 luglio 2016 n. 1228 si sono approvati gli obiettivi di riduzione della spesa dei nuovi Comuni e delle nuove aggregazioni di Comuni derivanti dai percorsi di fusione secondo i criteri previsti dalla deliberazione n. 317 dell'11 marzo 2016. Dall' allegato n. 2 si rileva che il Comune di Ville d'Anaunia alla colonna "Obiettivo efficientamento effettivo decennale" presenta la scritta "invarianza"; alla colonna "Obiettivo efficientamento effettivo triennale" presenta la frase "invarianza". In particolare si stabilisce che anche i Comuni per i quali l'obiettivo di efficientamento non prevede una riduzione ma una sostanziale invarianza della spesa corrente, sono tenuti ad individuare, nell'ambito del loro piano di miglioramento o del progetto di riorganizzazione dei servizi, le misure che intendono adottare per razionalizzare la loro spesa corrente.

Con nota del Servizio finanziario del 12/11/2018 prot. n. 10096 P è stato trasmesso il prospetto del piano di miglioramento nel quale era dimostrato il raggiungimento dell'obiettivo relativo ai dati dell'esercizio 2017. Con nota del 14/08/2020 prot. n. 6954 P è stata trasmessa la certificazione del piano di miglioramento riferita all'esercizio 2019 nel quale era dimostrato il raggiungimento dell'obiettivo.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Anno 2021

Competenza 2021	Tit. Spesa				
Mis/Prog. Missione	Spese Correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso di prestiti	Spese per conto terzi	Totale complessivo
01	1.930.545,24	899.114,25			2.829.659,49
03	111.235,66	73.500,00			184.735,66
04	364.881,00	36.000,00			400.881,00
05	296.413,42	75.500,00			371.913,42
06	153.972,00	362.666,00			516.638,00
07	27.196,00	10.200,00			37.396,00
08	13.000,00	1.082.019,00			1.095.019,00
09	1.027.028,00	525.920,03			1.552.948,03
10	468.193,50	769.591,88			1.237.785,38
11	74.234,00	398.112,00			472.346,00
12	611.050,00	375.640,90			986.690,90
14	7.152,00	0,00			7.152,00
16	16.425,00	110.600,00			127.025,00
17	103.350,00	149.200,00			252.550,00
20	94.242,00	181.518,12			275.760,12
50	1.471,00		145.495,00		146.966,00
60			1.200.000,00		1.200.000,00
99				3.114.000,00	3.114.000,00
Totale complessivo	5.300.388,82	5.049.582,18	1.345.495,00	3.114.000,00	14.809.466,00

Anno 2022

Somma di Competenza 2022	Tit. Spesa				
Mis/Prog. Missione	Spese Correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso di prestiti	Spese per conto terzi	Totale complessivo
01	1.838.193,00	25.000,00			1.863.193,00
03	105.534,00	0,00			105.534,00
04	359.531,00	5.000,00			364.531,00
05	288.468,00	5.000,00			293.468,00
06	150.972,00	10.000,00			160.972,00
07	27.196,00	0,00			27.196,00
08	13.000,00	15.000,00			28.000,00
09	1.020.218,00	35.000,00			1.055.218,00
10	454.666,00	141.334,00			596.000,00
11	73.934,00	0,00			73.934,00
12	610.050,00	2.000,00			612.050,00
14	7.152,00	0,00			7.152,00
16	16.425,00	5.000,00			21.425,00
17	103.350,00	0,00			103.350,00
20	78.342,00	0,00			78.342,00
50	1.217,00		145.748,00		146.965,00
60			1.200.000,00		1.200.000,00
99				3.114.000,00	3.114.000,00
Totale complessivo	5.148.248,00	243.334,00	1.345.748,00	3.114.000,00	9.851.330,00

Anno 2023

Somma di Competenza 2023	Tit. Spesa				
Mis/Prog. Missione	Spese Correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso di prestiti	Spese per conto terzi	Totale complessivo
01	1.795.265,00	25.000,00			1.820.265,00
03	105.515,00	0,00			105.515,00
04	362.599,00	5.000,00			367.599,00
05	292.414,00	5.000,00			297.414,00
06	150.972,00	10.000,00			160.972,00
07	27.196,00	0,00			27.196,00
08	13.000,00	15.000,00			28.000,00
09	1.020.018,00	35.000,00			1.055.018,00
10	454.366,00	25.000,00			479.366,00
11	70.554,00	0,00			70.554,00
12	614.321,00	2.000,00			616.321,00
14	6.652,00	0,00			6.652,00
16	16.425,00	5.000,00			21.425,00
17	103.350,00	0,00			103.350,00
20	74.969,00	0,00			74.969,00
50	960,00		146.005,00		146.965,00
60			1.200.000,00		1.200.000,00
99				3.114.000,00	3.114.000,00
Totale complessivo	5.108.576,00	127.000,00	1.346.005,00	3.114.000,00	9.695.581,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

P.Fin. Cod. Livello 1 ▼	P.Fin. Cod.Complet ▼	Dati		Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
		Ult.Consuntivo	Def.Precedente			
0	F.P.V. - parte corrente	0,00	126.776,41	66.002,82	0,00	0,00
	F.P.V. - parte straordinaria	0,00	1.460.580,84	0,00	0,00	0,00
	Avanzo applicato	0,00	1.351.603,27	0,00	0,00	0,00
0 Totale		0,00	2.938.960,52	66.002,82	0,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		1.417.768,36	1.341.686,00	1.333.900,00	1.333.900,00	1.333.900,00
Trasferimenti correnti		1.934.957,56	2.490.633,74	2.309.913,29	2.174.185,29	2.154.185,29
Entrate extratributarie		1.770.428,44	1.667.787,64	1.736.067,71	1.785.910,71	1.766.495,71
Entrate in conto capitale		1.261.398,80	3.922.121,92	5.049.582,18	243.334,00	127.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere		0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Servizi per conto terzi		1.323.483,55	3.114.000,00	3.114.000,00	3.114.000,00	3.114.000,00
Totale complessivo		7.708.036,71	16.675.189,82	14.809.466,00	9.851.330,00	9.695.581,00

Dati								
PF Liv.1 Descrizione	Descrizione	PF Liv.3 Descrizione	Ult.Consuntivo 2019	Def.Precedente 2020	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023	% SCOSTAMENTO 2021 RISPETTO AL 2020
AVANZO E FONDI	AVANZO E FONDI	AVANZO E FONDI	0,00	2.938.960,52	66.002,82	0,00	0,00	
AVANZO E FONDI Totale			0,00	2.938.960,52	66.002,82	0,00	0,00	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Tributi	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.417.768,36	1.341.686,00	1.333.900,00	1.333.900,00	1.333.900,00	-0,58
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Totale			1.417.768,36	1.341.686,00	1.333.900,00	1.333.900,00	1.333.900,00	-0,58
Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.929.687,56	2.487.498,74	2.308.913,29	2.173.185,29	2.153.185,29	-7,18
		Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
		Trasferimenti correnti da Imprese	5.270,00	3.135,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-68,10
Totale			1.934.957,56	2.490.633,74	2.309.913,29	2.174.185,29	2.154.185,29	-7,26
Entrate extratributarie	Altre entrate da redditi da capitale	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	51.795,50	58.344,00	56.600,00	56.600,00	48.163,00	-2,99
	Interessi attivi	Altri interessi attivi	15.898,99	16.767,00	14.300,00	14.300,00	3.300,00	-14,71
		Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
		Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.459,62	16.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	-18,18
		Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.873,44	3.900,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00	-25,64
		Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
	Rimborsi e altre entrate correnti	Altre entrate correnti n.a.c.	366.489,13	170.490,43	152.866,71	153.709,71	145.786,71	-10,34
		Indennizzi di assicurazione	8.599,29	22.010,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-54,57
		Rimborsi in entrata	1.424,03	7.662,00	3.902,00	3.902,00	3.902,00	-49,07
	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	275.570,48	251.372,00	311.072,00	311.072,00	311.072,00	23,75
		Proventi derivanti dalla gestione dei beni	179.425,30	185.950,21	195.852,00	195.852,00	195.397,00	5,32
		Vendita di beni	839.892,66	934.692,00	974.975,00	1.023.975,00	1.032.375,00	4,31
Totale			1.770.428,44	1.667.787,64	1.736.067,71	1.785.910,71	1.766.495,71	4,09

4	Entrate in conto capitale	Altre entrate in conto capitale	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	20.792,22	9.637,88	0,00	0,00	-53,65	
			Permessi di costruire	29.915,23	37.000,00	69.638,00	0,00	0,00	88,21	
		Altri trasferimenti in conto capitale	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	74.173,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
			Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
			Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
		Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.101.280,57	3.555.068,10	4.922.356,30	241.334,00	127.000,00	38,46	
			Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	19.000,00	28.000,00	0,00	0,00	47,37	
			Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
			Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
		Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali								
			Alienazione di beni materiali	1.670,00	7.185,60	2.000,00	2.000,00	0,00	-72,17	
			Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	54.360,00	280.826,00	17.950,00	0,00	0,00	-93,61	
			Tributi in conto capitale	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	2.250,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Entrate in conto capitale Totale				1.261.398,80	3.922.121,92	5.049.582,18	243.334,00	127.000,00	28,75	
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Alienazione di attività finanziarie	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
			Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
			Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
		Altre entrate per riduzione di attività finanziarie								
			Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
		Riscossione crediti di medio-lungo termine	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
			Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Entrate da riduzione di attività finanziarie Totale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
6	Accensione Prestiti	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
		Accensione prestiti a breve termine	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
		Totale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Totale				0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Entrate per conto terzi		139.273,70	455.000,00	455.000,00	455.000,00	455.000,00	455.000,00	0,00
		Entrate per partite di giro		1.184.209,85	2.659.000,00	2.659.000,00	2.659.000,00	2.659.000,00	2.659.000,00	0,00
		Entrate per conto terzi e partite di giro Totale				1.323.483,55	3.114.000,00	3.114.000,00	3.114.000,00	3.114.000,00
Totale complessivo				7.708.036,71	16.675.189,82	14.809.466,00	9.851.330,00	9.695.581,00		-11,19

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (prev. Ass.)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2021 rispetto al 2020
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.502.010,57	1.417.768,36	1.341.686,00	1.333.900,00	1.333.900,00	1.333.900,00	-0,580314619
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	0
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	0
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	0
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.502.010,57	1.417.768,36	1.341.686,00	1.333.900,00	1.333.900,00	1.333.900,00	-0,580314619

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IM.I.S. ANNO 2021

A partire dal 01.01.2015, la Provincia Autonoma di Trento, con propria legge 30 dicembre 2014, n. 14 ha istituito, l'imposta immobiliare semplice – IM.I.S., tributo che trova applicazione in tutti i comuni trentini. Sono stati soppressi i tributi l'IMU e la TASI (art. 12 L.P. 14/2014). Con l'art. 18 della Legge Provinciale 30 dicembre 2015 n. 21 sono state apportate delle modifiche alle norme che disciplinano il tributo IM.I.S. (L.P. 14/2014), modifiche che hanno condizionato il gettito presunto IMIS. Altre modifiche alla disciplina del tributo sono state apportate dall'art. 14 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 20, dall'art. 4 della L.P. 02.08.2017, n. 9, dall'art. 5 della L.P. 29 dicembre 2017 n. 18, dalla L.P. 3 agosto 2018, n. 15, dalla L.P. 6 agosto 2019, n. 5 e dalla L.P. 23 dicembre 2019, n. 13.

In base al disegno di legge 10 novembre 2020, n. 75 "Legge di stabilità 2021" sembra vengono riconfermate anche per l'anno 2021 le aliquote standard e la deduzione prevista per gli immobili strumentali all'attività agricola, sotto elencate.

Per l'anno 2020 (**ma solo per questo**), la Provincia a seguito della difficile situazione derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha introdotto delle esenzioni per i fabbricati di un certo tipo di categoria catastale e per i fabbricati utilizzati per lo svolgimento di particolari attività economiche definite espressamente dalla legge, a condizione che ci sia coincidenza tra la proprietà degli immobili e la gestione dell'attività in essi esercitata e dietro presentazione di una dichiarazione.

L'IM.I.S. è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, ad imposizione annuale e calcolato su base mensile.

Presupposto d'imposta: come per l'ICI e l'IMU, il presupposto d'imposta è il possesso di fabbricati ed aree edificabili di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi, nonché gli immobili oggetto di un contratto di leasing da parte del locatario. Tutti gli immobili e le aree edificabili, sono soggetti ad IM.I.S., ad eccezione di quelli espressamente esentati dalla legge.

LA BASE DI CALCOLO: il valore su cui calcolare il tributo. Per i fabbricati, la base imponibile è data dalla rendita catastale, moltiplicata per dei coefficienti che variano a seconda della categoria catastale, mentre per le aree edificabili la base imponibile è costituita dal valore in commercio del terreno, al 1° gennaio dell'anno d'imposta. La L.P. 14/2014 prevede che il Comune per limitare l'insorgenza del contenzioso con il contribuente, deve determinare i valori venali in comune commercio delle aree edificabili. Il Comune di Ville d'Anaunia ha provveduto all'adempimento previsto dalla norma, con deliberazione del Commissario straordinario n. 262 del 26.04.2016, fissando i valori per le varie tipologie di aree edificabili, differenziandole in base alla localizzazione rispetto agli ex Comuni, inoltre ha determinato le percentuali di abbattimento del valore in determinate condizioni, ad esempio nel caso di aree soggette al vincolo di esproprio, oppure di elettrodotto o idrogeologico, ecc. In questi ultimi anni è emerso che i valori delle aree edificabili di tipo residenziale deliberati dal Comune di Ville d'Anaunia sono superiori rispetto a quelli di mercato. Per l'anno 2021 si è intenzionati ad affidare, ad un tecnico competente del mercato immobiliare in particolare dei valori di scambio l'incarico di rideterminare i valori delle aree edificabili in modo che siano in linea con i valori di mercato, ai sensi dell'art. 6 della L.P. 30.12.2014, n. 14.

VERSAMENTI: l'IMIS è versata in autoliquidazione dal contribuente in due rate che scadono il 16 giugno e il 16 dicembre di ciascun periodo d'imposta. Ai fini della semplificazione del versamento, la legge provinciale stabilisce che il comune invii ai soggetti passivi un modello precompilato indicante gli immobili soggetti ad imposta ed il calcolo dell'importo dovuto. Inoltre la legge prevede che il comune metta a disposizione dei soggetti passivi, strumenti elettronici

utilizzabili on line per il calcolo automatico dell'imposta dovuta. In riferimento alle modalità di versamento, **il comune può** deliberare l'eliminazione dell'obbligo di versamento della rata che scade il 16 giugno, anche per singoli periodi d'imposta. L'importo minimo di versamento, fissato dalla legge, è di Euro 15,00. Il **comune può** aumentare tale limite. Il Regolamento di Ville d'Anaunia, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 133 del 22.03.2016, ha stabilito che il versamento deve essere eseguito in due rate aventi scadenza il 16/06 e 16/12. Inoltre è stato stabilito quale versamento minimo l'importo di Euro 16,00.-

ESENZIONI: sono esenti dall'Imposta immobiliare semplice - IM.I.S.:

- Terreni qualificati dagli strumenti urbanistici comunali come agricoli;
- Fabbricati di civile abitazione e le relative pertinenze destinati ad alloggi sociali, come definiti dalla legge (immobili di proprietà di ITEA);
- Immobili indicati nell'art. 7, comma 1, lettere b), c), d), e) f), g), e i) del D.Lgs. 504/92: cioè immobili dello Stato, enti locali ecc. e destinati a compiti istituzionali, gli immobili classificati nella categoria da E1 a E9, fabbricati destinati ad usi culturali, i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto e loro pertinenze, i fabbricati di proprietà della Santa sede, i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e organizzazioni internazionali, i fabbricati utilizzati da soggetti quali enti pubblici o privati diversi dalla società che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, tali immobili devono essere destinati allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive;
- Immobili vincolati ad uso civico e destinati esclusivamente a fini istituzionali (esenzione introdotta dalla legge provinciale)
- Immobili da chiunque posseduti se concessi con contratto di comodato ad Enti pubblici che li utilizzano per funzioni, servizi o attività pubbliche.
- Immobili posseduti da persone giuridiche qualificate come cooperative sociali ai sensi della normativa provinciale di settore, destinati alle attività, anche svolte con modalità commerciali di cui all'art. 7, comma 1, lettera i), del D.Lgs. n. 504 del 1992. L'esenzione si applica anche agli immobili posseduti da ONLUS diverse dalle cooperative sociali che abbiano stipulato o stipulino nel medesimo periodo d'imposta convenzioni con la Provincia, i comuni, le comunità gli enti del servizio sanitario nazionale e le aziende sanitarie. Naturalmente ci devono essere determinate condizioni per le quali si rinvia alla legge;
- Il fabbricato destinato e utilizzato a scuola paritaria s'intende il fabbricato, censito al catasto in qualsiasi categoria, strutturalmente destinato ed effettivamente utilizzato dai soggetti e per le attività indicate nell'articolo 30 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola 2006), anche se non posseduto da questi soggetti;
- I fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale;

ESCLUSIONI: La Provincia di Trento con legge n. 14/2014 ha reso esclusi dall'IM.I.S., tutti gli immobili degli Enti pubblici territoriali e degli enti strumentali della Provincia e dei Comuni a qualsiasi scopo destinati;

ABITAZIONE PRINCIPALE: la legge provinciale definisce ciò che è abitazione principale. Si intende il fabbricato nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Se i componenti del nucleo familiare hanno stabilito la residenza anagrafica in immobili diversi, situati nel territorio provinciale, per abitazione principale si intende quella dove pongono la residenza i figli eventualmente presenti nel nucleo familiare. Quindi un nucleo familiare può avere SOLO UNA agevolazione per abitazione principale.

La legge provinciale assimila obbligatoriamente alla fattispecie dell'abitazione principale i

seguenti immobili:

- La casa coniugale assegnata al coniuge in seguito a provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- il fabbricato abitativo assegnato al genitore cui un provvedimento giudiziale ha riconosciuto l'affidamento dei figli, dove questi fissa la dimora abituale e la residenza anagrafica;
- Le unità immobiliari possedute da cooperative edilizie a proprietà indivisa, assegnate ai soci ed utilizzate come abitazione principale dei soci stessi;
- Il fabbricato posseduto e non locato dal personale in servizio militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Inoltre in relazione alla propria potestà regolamentare, il comune può assimilare, all'abitazione principale, altre fattispecie che saranno elencate in seguito nella parte relativa all'autonomia impositiva comunale.

PERTINENZE dell'abitazione principale: Seguono le stesse condizioni dell'abitazione principale e fattispecie assimilate. Sono i fabbricati appartenenti alle categorie C2, C6 e C7 nel limite MASSIMO di DUE UNITA' anche se uguali per categoria.

Anche per l'anno 2021, come per gli anni precedenti, la fattispecie **dell'abitazione principale**, delle pertinenze e delle fattispecie assimilate, ad esclusione delle categorie A1 - A8 e A9 è **esente**.

DETRAZIONI PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE E FATTISPECIE ASSIMILATE, se di categoria A1 - A8 e A9: dall'imposta calcolata si detrae un importo, che è stato fissato dalla legge provinciale per ogni singolo comune. Per il Comune di Ville d'Anaunia la detrazione ammonta **€ 339,28**. **Il Comune può aumentare la detrazione** fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.

DEDUZIONI: in questo caso è la base imponibile che viene decurtata e poi si calcola l'imposta. Per legge sono previste seguenti deduzioni:

- Per i fabbricati con il riconoscimento tavolare di bene storico-culturale (50% della base imponibile);
- Per i fabbricati in dichiarata situazione di inagibilità/inabitabilità (50% della base imponibile);

AREE EDIFICABILI: ai fini dell'applicazione dell'IM.I.S., per area edificabile si intende l'area utilizzabile a qualsiasi scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale comunale. Per scopo edificatorio si intende la possibilità, anche solo potenziale, di realizzare fabbricati o ampliamenti di fabbricati destinati a qualsiasi uso, per i quali sussiste l'obbligo di iscrizione o di modifica dell'iscrizione catastale. Tutte le aree rientranti nella definizione sopra detta, sono soggette a IM.I.S.. Per l'anno 2017, il Comune di Ville d'Anaunia, ha introdotto con proprio regolamento la **facoltà attribuita** ai Comuni dalla legge provinciale, che consiste nell'attribuire l'esenzione IM.I.S. alle le aree edificabili che per tipologia, consentono solo l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti.

FABBRICATI DI TIPO PRODUTTIVO GRUPPO D: la legge statale 28 dicembre 2015 n. 208, che con il comma 21 - comma 24, dell'art. 1, ha introdotto, a partite dal 1° gennaio 2016, disposizioni in materia di rideterminazione catastale dei fabbricati a destinazione speciale e in particolare quelli appartenenti al gruppo catastale D ed E. A partire da tale data, la determinazione della rendita è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, escludendo dalla stessa stima i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo, la cosiddetta componente "imbullonati". Per effetto di tale norma, la rendita alcuni fabbricati esistenti nel Comune di Ville d'Anaunia, accatastati nel gruppo D, è diminuita provocando un decremento del gettito IMIS. Decremento che però, sarà compensato, con

trasferimenti ad hoc, dalla Provincia Autonoma di Trento. A partire dell'anno d'imposta 2018 la Provincia Autonoma di Trento per i fabbricati di categoria D1, aventi rendita catastale, uguale o inferiore ad €. 75.000,00 e per i fabbricati di categoria D7 e D8, aventi rendita catastale uguale o inferiore ad €. 50.000,00 ha diminuito l'aliquota IMIS, portandola al 5,5%.

Le aliquote per i fabbricati di tipo produttivo del gruppo D sono:

- **7,90‰;**
- **5,50‰** per i fabbricati di categoria D1, aventi rendita catastale, uguale o inferiore ad €. 75.000,00 e per i fabbricati di categoria D7 e D8, aventi rendita catastale uguale o inferiore ad €. 50.000,00;
- **8,95‰** per i fabbricati di categoria D5 (banche ed assicurazioni).

L'introduzione di queste aliquote, ha comportato un decremento del gettito IMIS 2018, **pari ad Euro 47.065,00**. Il medesimo importo è previsto anche per l'anno 2021

Il Comune di Ville d'Anaunia per l'anno 2017 aveva abbassato aliquota prevista per questa fattispecie ad eccezione che del gruppo D5, portandola al 7,40‰. Le aliquote sopra riportate del 7,90‰ e 5,50‰, sono oggetto di accordo tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale, rientrando nella più ampia manovra fiscale territoriale. In attuazione del citato protocollo, i Comuni sono chiamati ad impegnarsi a non aumentare l'aliquota dei fabbricati produttivi gruppo D, come sopra definiti, anche se come previsto dalla Legge provinciale in materia di IMIS, i Comuni, avrebbero la possibilità di aumentare tali aliquote fino al 13,10‰.

FABBRICATI DI TIPO PRODUTTIVO CATEGORIA C1 - C3 - A10 - D2: per il periodo di imposta 2016 - 2021, l'aliquota base fissata per tali categorie è del 5,50‰. Anche questa aliquota è oggetto di accordo tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016, rientrando nella più ampia manovra fiscale territoriale. Anche i protocolli d'intesa per gli anni successivi hanno riconfermato il tutto. In attuazione del citato impegno, i Comuni sono chiamati a non incrementare le aliquote concordate, anche se (come già detto sopra) secondo la Legge provinciale in materia di IMIS, i Comuni avrebbero la possibilità di aumentare tali aliquote fino al 13,10‰.

IMMOBILI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA: sono quei fabbricati individuati nella categoria D10 o in altre categorie ma con l'annotazione catastale di ruralità strumentale. La legge provinciale riconosce a questi, per gli anni dal 2016 al 2021, **una deduzione** della base imponibile **pari ad Euro 1.500,00 per ogni immobile**, deduzione aumentata rispetto al 2015 che era di Euro 1.000,00. Inoltre a partire dall'anno 2018, è stata introdotta **l'esenzione per tutti i fabbricati rurali, aventi una rendita catastale uguale o inferiore ad €. 25.000,00.-**. Anche in questo caso i Comuni non sono obbligati a recepire tale norma, però sempre in base ai Protocolli d'Intesa di cui sopra, i Comuni sono chiamati a rispettare quanto stabilito dalla normativa. Con l'introduzione di tale agevolazione viene ridotto il numero di immobili soggetti all'Imposta immobiliare semplice, infatti soltanto le cooperative agricole, verseranno il tributo. Questo ha comportato un mancato gettito **pari ad Euro 4.477,00, che viene confermato anche per l'anno 2021.**

ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI BASE (stabilite dalla Provincia):

- Abitazione principale, fattispecie assimilate (da definire con Regolamento comunale) di categoria diversa da A1 - A8 - A9, e relative pertinenze: **ESENTI**
- Abitazione principale, fattispecie assimilate di categoria uguale A1 - A8 e A9, e pertinenze: aliquota: **3,5 per mille**. Il **comune può diminuire** l'aliquota fino allo zero per mille;
- Altri fabbricati abitativi e relative pertinenze **DIVERSE DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE**: aliquota **8,95 per mille**. Il **comune può aumentare** l'aliquota fino a 13,10 per mille o **diminuirla** fino allo zero per mille;
- Fabbricati rientranti nella categorie C1, C3, A10 e D2: **aliquota 5,5 per mille**. Tale aliquota

è oggetto di accordo tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016 e seguenti, rientrando nella più ampia manovra fiscale territoriale. Il **comune potrebbe aumentare** l'aliquota fino a 13,10 per mille o **diminuirla** fino allo zero per mille, ma in attuazione del citato impegno i Comuni sono chiamati ad adottare per i fabbricati in questione quanto concordato.

- Fabbricati rientranti nella categorie D1 con rendita superiore a Euro 75.000,00, D3, D4, D6, D9 e il gruppo D7 e D8 questi ultimi due con rendita superiore ad Euro 50.000,00: **aliquota 7,90 per mille**, come per la categoria sopra indicata tale aliquota è oggetto di accordo tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016 e anni successivi. Il **comune potrebbe aumentare** l'aliquota fino a 13,10 per mille, ma in attuazione del citato impegno i Comuni sono chiamati ad adottare per i fabbricati in questione quanto concordato. I Comuni possono comunque diminuire l'aliquota, portandola allo zero per mille;
- Fabbricati rientranti nella categorie D1 con rendita uguale o inferiore a Euro 75.000,00 e D7 e D8 aventi rendita uguale o inferiore a Euro 50.000,00.- **aliquota 5,50 per mille**, come sopra detto **il Comune potrebbe aumentare** l'aliquota fino a 13,10 per mille, ma in attuazione del citato impegno i Comuni sono chiamati ad adottare per i fabbricati in questione quanto concordato. I Comuni possono comunque diminuire l'aliquota, portandola allo zero per mille;
- Altri fabbricati: aliquota **8,95 per mille**. Il **Comune può aumentare** l'aliquota fino a 13,10 per mille o **diminuirla** fino allo zero per mille;
- Fabbricati strumentali all'attività agricola: aliquota è fissata nella misura del **1 per mille**. Il **Comune può aumentare** l'aliquota fino al 2 per mille o **diminuirla** fino allo zero per mille oppure **può** aumentare la deduzione prevista fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.
- Aree edificabili: aliquota **8,95 per mille**. Il **Comune può aumentare** l'aliquota fino a 13,10 per mille o **diminuirla** fino allo zero per mille.

Nella tabella sotto stante vengono riportare le aliquote, detrazione e deduzioni, qui descritte.

Articolazione delle aliquote IM.I.S. stabilite dal Provincia Autonoma di Trento per L'ANNO 2021

FATTISPECIE	ALIQUOT A MINIMA	ALIQUOTA MASSIMA	ALIQUOTA BASE	DETRAZION I - DEUZIONI	ALIQUOTE 2020 VILLE D'ANAUNA
Abit. principale e pertin. + fattispecie assimilate	0,00 ‰ FISSATA DALLA LEGGE non modificabile		0,00‰		0,00‰
Abitazione principale e fatt. assimilate A1 - A8 - A9	0,00‰	3,50‰	3,50‰	DETRAZIONE € 339,28	3,50‰
Altri fabbricati abitativi e pertinenze	0,00‰	13,10‰	8,95‰		8,95‰
Altri fabbricati	0,00‰	13,10‰	8,95‰		8,95‰
Aree edificabili	0,00‰	13,10‰	8,95‰		8,95‰
Fabbricati delle cat. catastali D3, D4, D6, D9	0,00‰	13,10‰	7,90‰ (aliq. consigliata)		7,40‰
Fabbricati delle cat. Catastali A10, C1, C3 e D2	0,00‰	13,10‰	5,50‰ (aliq. consigliata)		5,50‰
Fabbricati strumentali all'att. agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad € 25.000,00	0,00‰	2,00‰	0,00‰ (aliq. consigliata)		0,00‰
Fabbricati strumentali all'att. agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00 (imposta calcolata sulla rendita dedotta di un importo pari ad Euro 1.500,00)	0,00‰	2,00‰	1,00‰	DEDUZIONE € 1.500,00	2,00‰
Fabbricati D1, con rendita catastale uguale o inferiore a € 75.000,00	0,00‰	13,10‰	5,50‰ (aliq. consigliata)		5,50‰
Fabbricati D1, con rendita catastale superiore a € 75.000,00	0,00‰	13,10‰	7,90‰ (aliq. consigliata)		7,40‰
Fabbricati delle cat. catastali D7 e D8, con rendita catastale uguale o inferiore a € 50.000,00	0,00‰	13,10‰	5,50‰ (aliq. consigliata)		5,50‰
Fabbricati delle cat. catastali D7 e D8, con rendita catastale superiore a € 50.000,00	0,00‰	13,10‰	7,90‰ (aliq. consigliata)		7,40‰
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizz. di volontariato o al Registro delle associaz. di promozione sociale	0,00 ‰ FISSATA DALLA LEGGE non modificabile		0,00‰		0,00‰
Immobili posseduti da persone giuridiche qualificate come cooperative sociali	0,00 ‰ FISSATA DALLA LEGGE non modificabile		0,00‰		0,00‰
Fabbricati destinati ed utilizzati a scuola paritaria	0,00 ‰ FISSATA DALLA LEGGE non modificabile		0,00‰		0,00‰

L'AUTONOMIA IMPOSITIVA COMUNALE

Il Comune, nel rispetto della normativa provinciale in materia IM.I.S., ha potestà regolamentare, cioè può adottare un regolamento che disciplini alcuni aspetti del tributo. Può anche scegliere di non adottare alcun regolamento, in questo caso sarà solamente la legge provinciale a regolare il tributo.

Per quanto riguarda la potestà regolamentare **il Comune**, per le fattispecie individuate dalla legge provinciale, **può**:

- Assimilare all'abitazione principale, i fabbricati abitativi posseduti a titolo di proprietà, usufrutto, diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non sia locata e che ne derivi un vantaggio economico (condizione prevista nel Regolamento del Comune di Ville d'Anaunia);
- Assimilare all'abitazione principale i fabbricati abitativi concessi in comodato dal soggetto passivo ai parenti o affini in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato, l'agevolazione si applica a una sola unità immobiliare (condizione non prevista nel Regolamento del Comune di Ville d'Anaunia);
- Considerare esenti gli immobili, a qualsiasi fine destinati o utilizzati, posseduti dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS). *(In realtà tipologia di fabbricati già esentati dalla Legge provinciale, a partire dal 2016, fino al 2021);*
- Considerare direttamente adibita ad abitazione principale, un'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati, nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locato o dato in comodato d'uso (condizione non prevista nel Regolamento del Comune di Ville d'Anaunia);
- Stabilire termini di versamento dell'imposta più favorevoli per i contribuenti rispetto a quelli stabiliti per legge e differire i termini di versamento per situazioni particolari individuate e disciplinate dal regolamento;
- Prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni;
- Stabilire modalità integrative o alternative di versamento (rispetto al versamento con F24), utilizzando anche strumenti elettronici e informatici interbancari e postali;
- Aumentare il limite del versamento minimo fissato in Euro 15,00, dalla legge;
- Disciplinare la fase istruttoria, antecedente all'attività di accertamento del tributo, in merito alla richiesta di informazioni e documenti al contribuente relativi alla propria posizione contributiva;
- Determinare le modalità e i termini per la presentazione delle comunicazioni per eventuali agevolazioni o detrazione ai fini del calcolo dell'imposta.
- Prevedere l'esenzione IM.I.S. per le aree edificabili che per tipologia, consentono solo l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti (esenzione introdotta nel 2017 dal Regolamento comunale).

Inoltre il comune ha la facoltà di fissare le aliquote e determinare le detrazioni e deduzioni del tributo, rispettando i limiti stabiliti dalla legge, come sopra esposto. Nell'ambito di questa facoltà il comune, in alternativa

1. dell'assimilazione ad abitazione principale dell'unità abitativa concessa in comodato gratuito ai parenti e affini in linea retta entro il primo grado e
2. dell'assimilazione ad abitazione principale delle unità abitative possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero.

puo' stabilire aliquote ridotte, rispetto all'aliquota standard prevista per i fabbricati abitativi diversi dall'abitazione, in questo caso senza detrazione. Con Regolamento comunale, a partire dall'anno d'imposta 2018, è stata introdotta la possibilità di definire un'aliquota agevolata per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti e affini in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. La deliberazione comunale che fissava le aliquote per l'anno 2018, ha introdotto l'aliquota pari al 5,00% per tali fattispecie di immobili.

La legge provinciale nel fissare le aliquote, ha posto margini molto ampi che possono arrivare fino all'azzeramento dell'imposta. In questo modo ha voluto dare ai Comuni ampia facoltà di articolare le proprie aliquote, portando addirittura a zero l'aliquota. Il Comune può per ogni fattispecie definire un'apposita aliquota, riducendola o aumentandola rispetto all'aliquota base. L'unico vincolo, SE I COMUNI INTENDONO RISPETTARLO, riguarda l'aliquota dei fabbricati produttivi, Gruppo D (ad eccezione di D5 e D10) del gruppo C1, C3, A10 e D2 e di fabbricati strumentali all'attività agricola, con rendita catastale inferiore o uguale ad Euro 25.000,00.-, che come più volte ribadito, in base all'accordo tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, hanno chiesto l'impegno ai Comuni di non incrementare le aliquote base previste dalla Legge.

COSTI A CARICO DEL COMUNE PER INTRODUZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE

Come già detto prima, la legge provinciale in materia di IMIS, ha dato la facoltà ai Comuni di introdurre delle agevolazioni per alcune fattispecie d'imposta. Il Comune di Ville d'Anaunia, nel proprio Regolamento ha:

- assimilato all'abitazione principale, i fabbricati abitativi posseduti a titolo di proprietà, usufrutto, diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non sia locata e che ne derivi un vantaggio economico;
- stabilito un'aliquota agevolata (5 per mille), all'unità abitativa concessa in comodato gratuito ai parenti e affini in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, quella quale pongono la propria residenza ed il proprio domicilio, in presenza di un contratto di comodato registrato.

Queste agevolazioni hanno comportato un mancato gettito che ammonta ad **Euro: 19.491,00** nel primo caso, mentre nel secondo caso il mancato gettito ammonta ad **Euro: 18.943,00**

Un'altra agevolazione ammessa dalla legge provinciale, che fino ad ora il Comune di ville d'Anaunia **non ha recepito**, è l'assimilazione all'abitazione principale degli immobili abitativi posseduti dagli italiani residenti all'estero **già pensionati**. Introducendo, tale assimilazione, si avrebbe una perdita di gettito pari a circa **€ 9.732,00**.

COPERTURA FINANZIARIA DELLE AGEVOLAZIONI INTRODOTTE A PARTIRE DALL'ANNO 2016

La normativa provinciale in materia di Imposta immobiliare semplice è modificata nel corso degli anni e ha introdotto in alcuni casi delle agevolazioni a favore dei contribuenti, vedi ad esempio l'esenzione dell'abitazione principale, le aliquote agevolate per i fabbricati produttivi, il

decremento dei fabbricati del gruppo D, i cosiddetti imbullonati, in quest'ultimo caso la modificazione deriva da una norma statale, l'esenzione degli immobili strumentali all'attività agricola, ecc. (vedi sopra).

Questo mancato gettito derivante dall'applicazione di norme provinciali o statali è stato, nel corso degli anni, compensato da trasferimenti provinciali.

Se invece il mancato gettito dipende da agevolazioni introdotte dai Regolamenti comunali, in questo caso l'onere rimane a carico del Comune.

PREVISIONE DI GETTITO IMIS Confronto con il gettito IMIS 2020

Nel seguente prospetto è stato ipotizzato il gettito IMIS 2021 e confrontato con il gettito IMIS 2020. La differenza è dovuta da variazioni catastali o da variazioni delle condizioni degli immobili quali l'abitazione principale o l'uso gratuito e dalle esenzioni introdotte dalla Provincia autonoma di Trento per l'anno 2020.

CATEGORIA	DETRAZ. E DEDUZ. 2020	ALIQ. VdA 2020	GETTITO CON ALIQ. 2020	ALIQ. 2021	DETRAZ. E DEDUZ. 2021	PREVISIONE GETTITO CON ALIQ. 2021
Abitazione principale e pertinenze	0‰		0	0‰		0
Abitazione principale e pertinenze A1 - A8 -A9	€ 339,04	3,5‰	€. 1.597,00	3,5‰	€ 339,04	€. 1.597,00
Altre abitazioni comprese gli alloggi delle persone iscritte all'AIRE		8,95‰	€ 548.271,00	8,95‰		€. 546.013,00
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti ed affini entro il I° grado con contratto registrato		5,00‰	€. 18.288,00	5,00‰		€. 18.943,00
Immobili produttivi cat. C1 - C3 - A10 - D2		5,5‰	€ 54.200,00	5,5‰		€. 64.095,00
Fabbricati delle cat. catastali D3, D4, D6, D9		7,4‰	0,00	7,4‰		0,00
Fabbricati D1, con rendita catastale uguale o inferiore a €. 75.000,00		5,5‰	€ 56.644,00	5,5‰		€. 56.644,00
Fabbricati D1, con rendita catastale superiore a €. 75.000,00		7,4‰	€. 39.456,00	7,4‰		€. 39.456,00
Fabbricati delle cat. catastali D7 e D8, con rendita catastale uguale o inferiore a €. 50.000,00		5,50‰	€. 91.220,00	5,5‰		€. 91.594,00
Fabbricati delle cat. catastali D7 e D8, con rendita catastale superiore a €. 50.000,00		7,4‰	€. 59.488,00	7,4‰		€. 67.555,00
Gettito IMIS categoria D5 (banche)		8,95‰	€. 28.461,00	8,95‰		€. 28.461,00

Fabbricati strumentali all'att. agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad €. 25.000,00		0‰	0,00	0		0,00
Fabbricati strumentali all'att. agricola con rendita catastale superiore ad €. 25.000,00	€. 1.500,00	2‰	€. 82.414,00	2‰	€. 1.500,00	€. 83.280,00
Gettito IMIS fabbricati generici		8,95‰	€. 115.443,00	8,95‰		€. 116.300,00
Gettito IMIS aree edificabili		8,95‰	€. 258.599,00	8,95‰		€. 251.448,00
TOTALE GETTITO			€. 1.354.081			€. 1.365.386
DIFFERENZA GETTITO			+ €. 7.018,00			

L'importo di Euro 1.365.386,00 costituisce il gettito potenziale IM.I.S. anno 2021, importo che il Comune di Ville d'Anaunia riscuoterebbe se tutti i contribuenti versassero in modo corretto l'imposta dovuta. Sappiamo bene però che non tutto il gettito presunta verrà riscossa dal Comune di Ville d'Anaunia. Bisogna preventivare circa un 5% di mancato versamento

Cio è dovuto:

- ai casi di fallimento: per gli immobili che rientrano nel fallimento l'imposta non viene versata annualmente e cioè nell'anno di competenza, ma nel momento in cui avverrà la vendita: solo in questo momento, il curatore fallimentare provvederà al versamento dell'imposta dell'anno in corso e per gli anni pregressi, a partire dalla data di dichiarazione del fallimento.
- Evasione vera e propria, cioè contribuenti che non versano il tributo dovuto. Questo verrà recuperato con l'attività di accertamento da parte del Servizio Finanziario.

Pertanto, visto anche l'andamento degli anni precedenti, **in via prudenziale** possiamo prevedere che a titolo di IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE, verrà riscosso un importo pari ad Euro 1.280.000,00.-

PREVISIONI DI GETTITO INSERITE A BILANCIO 2021 - 2023**IM.I.S. Capitolo 3**

Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Accertamenti	Esercizio 2020 Previsioni	Esercizio 2021 Previsioni	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni
€ 1.329.200,00	€ 1.312.139,00	€ 1.290.000,00	€ 1.280.000,00	€ 1.280.000,00	€ 1.280.000,00

IM.I.S. Capitolo 2 RIFERITA AD ANNI PRECEDENTI

Importi che si prevede di incassare direttamente dai contribuenti di IM.I.S riferita agli anni precedenti.

Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Accertamenti	Esercizio 2020 Previsioni	Esercizio 2021 Previsioni	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni
€ 75.780,01	€ 42.856,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

TASI Riferita ad anni precedenti Capitolo 9

Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Accertamenti	Esercizio 2020 Previsioni	Esercizio 2021 Previsioni	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni
€ 1.193,00	€ 660,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ICI Capitolo 5

Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Accertamenti	Esercizio 2020 Previsioni	Esercizio 2021 Previsioni	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni
€ 278,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'IMUP e TASI relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

IM.I.S. Attività di accertamento Capitolo 4

Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Accertamenti	Esercizio 2020 Previsioni	Esercizio 2021 Previsioni	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni
0,00	€ 38.773,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

ICI Attività di accertamento Capitolo 6

Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Accertamenti	Esercizio 2020 Previsioni	Esercizio 2021 Previsioni	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni
€. 2.588,00	€. 292,00	292,00	0,00	0,00	0,00

I.M.U.P. Riferita ad anni precedenti Capitolo 7

Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Accertamenti	Esercizio 2020 Previsioni	Esercizio 2021 Previsioni	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni
€. 11.549,44	€. 2.368,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I.M.U.P. Attività di accertamento Capitolo 8

Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Accertamenti	Esercizio 2020 Previsioni	Esercizio 2020 Previsioni	Esercizio 2021 Previsioni	Esercizio 2022 Previsioni
€. 71.524,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TASI Attività di accertamento Capitolo 10

Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Accertamenti	Esercizio 2020 Previsioni	Esercizio 2021 Previsioni	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni
€. 139,00	€. 4.737,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TARES Attività di accertamento Capitolo 57

Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Accertamenti	Esercizio 2020 Previsioni	Esercizio 2021 Previsioni	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni
€. 1.994,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU e dell'IM.I.S. da attività di accertamento è in linea con tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dal 1 gennaio 2020 è attiva la nuova disciplina della riscossione coattiva prevista dalla legge 160/2019 in pratica viene modificato l'avviso di accertamento e viene consentito di emettere un unico atto di accertamento avente i requisiti del titolo esecutivo.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Ville d'Anaunia non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese

La previsione, è di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (prev.assest.)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF	0	0	0	0	0	0

Aliquote applicate anno _____

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquota	SOGLIA ESENZIONE

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 ha stabilito l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità disciplinata dal capo I del D.L.vo n. 507/1993, del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità ai sensi art. 62 del D.L.vo n. 446/1997, della T.O.S.A.P. (vedi capo II del D.L.vo n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (vedi art. 63 del D.L.vo n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria disciplinato appunto dalle citate disposizioni normative. Peraltro, il comma 816 fissa all'1.1.2021 l'entrata in vigore del nuovo canone e la conseguente abrogazione dei predetti tributi e canoni alternativi, che continuano quindi a trovare applicazione nel 2020.

Il servizio delle pubbliche affissioni da cui deriva il diritto delle pubbliche affissioni è soppresso dal 1° dicembre 2021.

Non si ha ancora la certezza assoluta che il canone patrimoniale di concessione entri in vigore con 01.01.2021, in quanto l'Associazione nazionale dei Comuni italiani – ANCI ha chiesto agli organi statali il rinvio dell'entrata in vigore del comma 816 art. 1 della L.160/2019

La L. 160/2019 afferma al comma 817 dell'art. 1 che il canone deve essere disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito con i tributi e i canoni precedenti.

Pertanto, sulla base degli incassi a titolo di Imposta comunale sulla Pubblicità e canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, possiamo preventivare che il gettito relativo al canone patrimoniale di concessione (comprendente sia le fattispecie colpite dall'imposta comunale sulla Pubblicità che dal canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e dal Diritto delle pubbliche affissioni, quest'ultimo però verrà abrogato a partire dal 1° dicembre 2021), per gli anni 2021, 2022 e 2023 sarà:

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	6.591,00	12.677,00	11.000,00	-	-	-
Diritto pubbliche affissioni	50,00	139,00	200,00	-	-	-
Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	11.850,73	11.717,03	8.800,00	-	-	-
Canone patrimoniale di concessione				19.800,00	19.800,00	19.800,00

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali.

Ai sensi del comma 668 della L. 147 del 27 dicembre 2013, i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevede l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. I Comuni della Val di Non, convenzionandosi con la Comunità della Val di Non per la gestione dei rifiuti, la quale, già da alcuni anni che ha introdotto sistemi di misurazione puntuale, hanno la possibilità di mantenere la tariffa corrispettiva, senza avere l'obbligo di dover introdurre la Tassa sui rifiuti, TARI.

Anche per l'anno d'imposta 2021 si è voluto mantenere l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni), un'agevolazione sul pagamento della Tariffa rifiuti, pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento dei rifiuti secco indifferenziato.

Inoltre dal bilancio 2020 in poi è stato previsto a favore delle famiglie residenti con presenza nel nucleo di bambini di età inferiore ai 18 mesi un trasferimento per l'acquisto di pannolini sulla stregua di quanto già adottato dall'ex Comune di Tassullo con specifica deliberazione giuntale in data 18 novembre 2014 n. 214. Il contributo verrà erogato direttamente alle famiglie secondo uno specifico regolamento e/o disciplinare.

Lo stanziamento prevede i seguenti importi:

Descrizione	2020	2021	2022	2023
Trasferimento alle famiglie residenti con presenza nel nucleo di bambini di età inferiore ai 18 mesi per l'acquisto di pannolini (cap 1933)	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00

3.5.2 Trasferimenti correnti

P.Fin. Cod.Completo	Descrizione	Dati					Scostamento 2021 rispetto a 2020
		Ult.Consuntivo 2019	Def.Precedente 2020	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023	
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	10.289,22	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,0000000
2.01.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.01.01.01.005	Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.01.01.01.006	Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività economica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.01.01.01.012	Trasferimenti correnti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	5.262,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.776.893,80	2.318.755,74	2.241.716,29	2.105.988,29	2.085.988,29	-3,3224478
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	20.384,29	20.884,00	20.884,00	20.884,00	20.884,00	0,0000000
2.01.01.02.006	Trasferimenti correnti da Comunità Montane	4.854,00	7.924,00	7.924,00	7.924,00	7.924,00	0,0000000
2.01.01.02.009	Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	3.256,75	5.389,00	5.389,00	5.389,00	5.389,00	0,0000000
2.01.01.02.018	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	107.247,50	106.546,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-95,3071913
2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	5.270,00	3.135,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-68,1020734
Totale complessivo		1.934.957,56	2.490.633,74	2.309.913,29	2.174.185,29	2.154.185,29	

Dettaglio trasferimenti correnti

P.Fin. Cod. Completo	PF Liv.5 Descrizione	Descrizione	Dati			
			Def.Precedente	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	CONCORSO DELLO STATO AGLI ONERI DI ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE - FONDO EX ART. 12 COMMA 2 D.L. 193/2016 QUOTA RIFERITA ALLE PRESENZE RILEVATE NEL 2016	0,00	0,00	0,00	0,00
		CONCORSO DELLO STATO AGLI ONERI DI ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE - FONDO EX ART. 12 COMMA 2 D.L. 193/2016 QUOTA RIFERITA ALLE PRESENZE RILEVATE NEL 2017	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI: ELEZIONI POLITICHE REFERENDUM NAZIONALI ELEZIONI PARLAMENTO EUROPEO - VEDASI CAPITOLI 215 E 379 DELL USCITA	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	Trasferimenti correnti da Ministeri Totale		28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	AGGIORNAMENTO BUDGET 2006 2010 UTILIZZABILE IN PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00
		ASSEGNAZIONE RISORSE DELLA PAT PER TRASFERIMENTO DELLA CONTRIBUZIONE AL SANIFONDS TRENINO	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER REVISIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE DEI BENI SILVO PASTORALI DELLA FRAZIONE DI NANNO. ENTRATA "UNA TANTUM"	9.112,20	0,00	0,00	0,00
		CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER LA GESTIONE DELLE SCUOLE DELL INFANZIA (L.P. 21.3.1977 N. 13 E SUCC. MOD.)	93.406,00	96.465,00	96.465,00	96.465,00
		CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA TRAMITE L AGENZIA DEL LAVORO NELL AMBITO DELL AZIONE 10 E PER L INTERVENTO 19: INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL OCCUPABILITA	137.768,00	132.768,00	132.768,00	132.768,00
		CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA TRAMITE L AGENZIA DEL LAVORO NELL AMBITO DELL INTERVENTO 19: ACCOMPAGNAMENTO ALL OCCUPABILITA ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI PROGETTO DI CUSTODIA NELL AMBITO DELLE ATTIVITA CULTURALI	6.398,54	6.748,29	6.748,29	6.748,29
		CONTRIBUTO DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE PER FUSIONE DEI COMUNI DI NANNO TASSULLO TUENNO	72.800,00	72.800,00	72.800,00	72.800,00
		CONTRIBUTO DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE PER L ORGANIZZAZIONE DELLA SETTIMANA DI STUDIO	500,00	500,00	500,00	500,00
		COVID 19: QUOTA ASSEGNATA CON DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE N. 779 D.D. 05/06/2020 A VALERE SUL FONDO PEREQUATIVO IN BASE ALL'ART. 106 DEL D.L. 34/2020 D.D. 19/05/2020 FONDO PER L ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATA UNA TANTUM	60.475,00	0,00	0,00	0,00
		COVID 19: QUOTA ASSEGNATA CON DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE N.1444 D.D. 25/09/2020 A VALERE SUL FONDO PEREQUATIVO IN BASE ALL'ART. 181 DEL D.L. 34/2020 D.D. 19/05/2020 L.n.77 2020 RISTORO MINORI ENTRATE COSAP TOSAP - ENTRATA UNA TANTUM	1.914,00	0,00	0,00	0,00
		COVID 19: QUOTA ASSEGNATA CON DL 17 03 2020 n 18 art 114 QUOTA DESTINATA ALLA COPERTURA ONERI PER LA SANIFICAZIONE- ENTRATA UNA TANTUM	5.345,00	0,00	0,00	0,00
		COVID 19: QUOTA ASSEGNATA CON DL 17 03 2020 n 18 art 115 QUOTA DESTINATA ALLA COPERTURA ONERI PER LAVORO STRAORDINARIO E ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE POLIZIA LOCALE - ENTRATA UNA TANTUM	725,00	0,00	0,00	0,00

		FONDO PEREQUATIVO BASE - SOLIDARIETA' - ART.13 L.P. 14/2014	559.170,00	560.014,00	560.014,00	560.014,00
		FONDO PEREQUATIVO: MANCATO GETTITO ADDIZIONALE ALL ACCISA SULL ENERGIA ELETTRICA	46.583,00	46.583,00	46.583,00	46.583,00
		FONDO PEREQUATIVO: TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORE GETTITO IM.I.S. ABITAZIONE PRINCIPALE	96.037,00	96.037,00	96.037,00	96.037,00
		FONDO PEREQUATIVO: TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORE GETTITO IM.I.S. IMMOBILI PRODUTTIVI INCLUSI NELLA CATEGORIA D A SEGUITO DELL ESCLUSIONE DELLA COMPONENTE "IMBULLONATI".	15.668,00	15.668,00	15.668,00	15.668,00
		FONDO PEREQUATIVO: TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORE GETTITO IM.I.S. PER RIDUZIONE ALIQUOTE CATEGORIA CATASTALE D1-D7-D8-D10 E STRUMENTALI ALL ATTIVITA AGRICOLA	63.737,00	63.737,00	63.737,00	63.737,00
		FONDO PEREQUATIVO: TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORE GETTITO IMIS FABBRICATI STRUMENTALI PAT E ALTRE FATTISPECIE	668,00	668,00	668,00	668,00
		FONDO PEREQUATIVO: TRASFERIMENTO PER SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO ASILO NIDO	290.700,00	290.700,00	290.700,00	290.700,00
		FONDO PEREQUATIVO: TRASFERIMENTO PER SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO TAGESMUTTER	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		FONDO PEREQUATIVO: TRASFERIMENTO QUOTA SERVIZIO PER BIBLIOTECHE	36.446,00	36.446,00	36.446,00	36.446,00
		FONDO PEREQUATIVO: ONERI DERIVANTI DA ASSENZE DEL PERSONALE PER ASPETTATIVE SINDACALI NONCHE IN CONSEGUENZA DI ASPETTATIVE E PERMESSI USUFRUITI DAI AMMINISTRATORI COMUNALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2 E 4 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1985 N. 816.	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		FONDO PEREQUATIVO: QUOTA ANNUA CONSOLIDATA DEGLI ONERI PERSONALE PER PROGRESSIONE ORIZZONTALE	12.272,00	12.272,00	12.272,00	12.272,00
		FONDO PEREQUATIVO: QUOTA DESTINATA ALLA COPERTURA DEGLI ONERI CONSEGUENTI AL RINNOVO DEL CONTRATTO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI	60.105,00	60.105,00	60.105,00	60.105,00
		FONDO PEREQUATIVO: QUOTA DESTINATA ALLA COPERTURA DEGLI ONERI CONSEGUENTI AL RINNOVO DEL CONTRATTO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI TRIENNIO 2016 - 2018 SOTTOSCRITTO IL 1 OTTOBRE 2018	23.597,00	23.597,00	23.597,00	23.597,00
		RIMBORSO DA PARTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DALLA REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE DELLE SPESE SOSTENUTE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI - VEDASI CAPITOLI 384 DELL USCITA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		RIMBORSO DELLE MINORI ENTRATE PER ESENZIONE PER LE INSEGNE FINO A 5 METRI QUADRATI E PUBBLICITA EFFETTUATA DAGLI AUTOTRASPORTATORI - LEGGE FINANZIARIA PER L ANNO 2002	3.476,00	3.476,00	3.476,00	3.476,00
		TRASFERIMENTO CORRENTE DELLA P.A.T. PER IL SOSTEGNO DI SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - ASSEGNAZIONE QUOTA LEGATA AL SERVIZIO DI TRASPORTO INTERCOMUNALE TRA I PAESI DEL COMUNE DI VILLE D ANAUNIA	20.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
		TRASFERIMENTO CORRENTE DELLA P.A.T. PER IL SOSTEGNO DI SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - COPERTURA DEGLI ONERI CONTRATTUALI DEL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE.	2.364,00	2.364,00	2.364,00	2.364,00
		TRASFERIMENTO CORRENTE DELLA P.A.T. PER IL SOSTEGNO DI SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - CUSTODIA FORESTALE	102.761,00	104.040,00	104.040,00	104.040,00
		UTILIZZO IN PARTE CORRENTE DELLA QUOTA DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI - EX. ART. 11 L.P. 36	575.728,00	575.728,00	440.000,00	420.000,00
		Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome Totale	2.318.755,74	2.241.716,29	2.105.988,29	2.085.988,29

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2018	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2019	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023
Asili nido	93%	0%	€ 419.200,00	€ 446.100,00	93,97%	€ 419.200,00	€ 446.100,00	93,97%	€ 419.200,00	€ 446.100,00	93,97%
Impianti sportivi	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Mense	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	0%	0%	€ 35.000,00	€ 35.000,00	100,00%	€ 35.000,00	€ 35.000,00	100,00%	€ 35.000,00	€ 35.000,00	100,00%
TOTALI			€ 454.200,00	€ 481.100,00	94,41%	€ 454.200,00	€ 481.100,00	94,41%	€ 454.200,00	€ 481.100,00	94,41%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2021/2023 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2018	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2019	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023
Acquedotto	104%	100%	€ 152.885,00	€ 152.605,26	100,18%	€ 152.885,00	€ 152.605,26	100,18%	€ 152.885,00	€ 152.605,26	100,18%
Fognatura	120%	100%	€ 80.772,83	€ 80.774,21	100,00%	€ 80.772,83	€ 80.774,21	100,00%	€ 80.772,83	€ 80.774,21	100,00%
Depurazione	100%	100%	€ 350.000,00	€ 350.000,00	100,00%	€ 350.000,00	€ 350.000,00	100,00%	€ 350.000,00	€ 350.000,00	100,00%
TOTALI			€ 583.657,83	€ 583.379,47	100,05%	€ 583.657,83	€ 583.379,47	100,05%	€ 583.657,83	€ 583.379,47	100,05%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Commissario Straordinario	12	20.01.2016	Approvazione nuova determinazione diritti di segreteria relativi ad atti in materia di edilizia ed urbanistica.
Commissario Straordinario	68	29.02.2016	Approvazione nuova determinazione diritti di segreteria relativi ad atti.
Commissario Straordinario	133	22.03.2016	Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), istituita con Legge Provinciale 30.12.2014, n. 14.
Commissario Straordinario	135	22.03.2016	Approvazione nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta sulla Pubblicità e del diritto per le pubbliche affissioni e relativo sistema tariffario.
Commissario Straordinario	153	25.03.2016	Servizi socio-educativi per la prima infanzia. Approvazione tariffe del Servizio Asilo Nido e Tagesmutter - anno educativo 2016-2017
Commissario Straordinario	156	25.03.2016	Approvazione Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
Commissario Straordinario	160	25.03.2016	Approvazione piano tariffario per i servizi cimiteriali.
Commissario Straordinario	161	25.03.2016	Approvazione Regolamento per l'applicazione del contributo di costruzione. Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15
Consiglio Comunale	003	30.01.2017	Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta sulla Pubblicità e del diritto per le pubbliche affissioni, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 135 di data 22.03.2016;
Consiglio Comunale	004	30.01.2017	Modifica del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 133 di data 22.03.2016.
Consiglio comunale	007	27.02.2018	Modifica del Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 133 di data 22.03.2016.
Consiglio comunale	008	27.02.2018	Imposta immobiliare semplice – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018.
Consiglio comunale	016	27.02.2018	Approvazione Regolamento per il servizio dell'acquedotto potabile comunale.
Giunta Comunale	136	31.05.2018	Gestione servizio mobilità in Val di Tovel anno 2018. Approvazione tariffe per gestione parcheggi
Giunta Comunale	191	31.07.2018	Integrazione deliberazione della Giunta comunale n. 136 dd. 31/05/2018 di approvazione delle tariffe relative a mobilità e parcheggi in Val di Tovel.
Giunta Comunale	209	13.08.2018	Riduzione dei diritti di segreteria per il rilascio di carte di identità, certificazioni anagrafiche, autenticazione di firme e copie.
Giunta Comunale	26	27.02.2019	Ridefinizione delle tariffe per l'utilizzo di sale, palestre ed edifici di proprietà del Comune di Ville d'Anaunia.
Giunta Comunale	24	12.02.2020	Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) - Attuazione dell'art. 6, comma 6 della L.P. 14/2014. Modifica dei parametri relativi alle aree fabbricabili per la determinazione della loro base imponibile dell'attività dell'Ufficio Tributi.
Giunta Comunale	25	12.02.2020	Sostituzione da parte del Comune alle utenze domestiche ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per l'applicazione della Tariffa sui rifiuti, approvato con deliberazione n. 5 di

			data 11.02.2013 dall'Assemblea della Comunità della Val di Non. Quantificazione delle agevolazioni a carico del Comune.
Giunta Comunale	28	12.02.2020	Destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada esercizio finanziario 2020.
Giunta Comunale	253	28.12.2020	Destinazione quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada, alle finalità di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.e i.
Giunta Comunale	254	28.12.2020	Conferma per l' anno 2021 del sistema tariffario del servizio di acquedotto approvato nell'anno 2020.
Giunta Comunale	255	28.12.2020	Conferma per l' anno 2021 del sistema tariffario del servizio di fognatura approvato nell'anno 2020.

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2021	Previsione iscritta 2022	Previsione iscritta 2023
SOVRACCANONE DERIVAZIONE ACQUA PER ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 925/1980 - CANONE RIVIERASCO	65.619,00	65.619,00	65.619,00
PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA - RICAVI DELLE VENDITE DELL'ENERGIA IDROELETTRICA: Centrali S. Emerenziana euro 160.000,00 Centrale su Rio Paglia Tassullo 60.000,00 Centrale acquedotto San Zenone 12.000,00 Centrale acquedotto Nanno 3.500,00 Entrate diverse 100,00 Ex certificati verdi ora Incentivo grin 21.000,00 Tariffe incentivanti di cui al d.m. 06.07.2012 centrale di s. emergenziana 1 - art. 4.3 convenzione fer101062 25.000,00	271.600,00	320.600,00	329.000,00
PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA - RICAVI DELLE VENDITE DELL'ENERGIA FOTOVOLTAICA	69.250,00	69.250,00	69.250,00
PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
PROVENTI PER LA VENDITA DEL LEGNAME USO INTERNO E SORTI LEGNA	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Tipologia	EX COMUNE	IMMOBILE	ADIBITO A	USATO DA	IMPORTO CONTRATTO	PREVISIONE A BILANCIO	CAPITOLO
locazione	NANNO	P. ed. 37 P.M. 9 e p. ed. 38 P.M. 1 C.C. Nanno - sito in Nanno - Piazza di San Biagio, 3	PUBBLICO ESERCIZIO (BAR)	LEO BROTHERS di Cecilia e Gabriele Leonardi S.n.c.	4.200,00	4.200,00	492
locazione	NANNO	P.ed. 298 in C.C. Nanno - frazione Portolo - Via di San Tomaso	NEGOZIO ALIMENTARI	FAMIGLIA COOPERATIVA VAL DI NON	COMODATO GRATUITO LEGGE MULTISERVIZI		
locazione	NANNO	Primo piano dell'edificio contraddistinto dalla p.ed. 7 P.M. 3 c.c. Nanno.	Musicoterapia	Servizi Culturali Val di Non e di Sole C. Eccher - CLES	COMODATO GRATUITO		
locazione	NANNO	Casetta polifunzionale in loc. Tegia "Baia al Rocol" sita sulla p.f. 1671 C.C. Nanno, di proprietà comunale	perseguimento delle finalità istituzionali	PRO LOCO NANNO	100,00	100,00	490
concessione	TASSULLO e NANNO	P.f. 36 C.C. Tassullo II - P.f. 1 e 2 C.C. Tassullo III - p.ed. 1 e 2 C.C. Tassullo III (di proprietà del Comune di Tassullo) e p.f. 4274 C.C. Cles di proprietà del Comune di Nanno)	MALGA, CASEIFICIO E ALPE (PER PASCOLO)	AZIENDA AGRICOLA KILOMETRO ZERO.COM	52.567,00	52.567,00	493/1
concessione	TASSULLO	Locali situati al secondo piano del centro diurno anziani da destinare ad ambulatori medici - p.ed. 266 C.C. Tassullo I	Ambulatori Medici	Diversi medici	8.597,77	8.767,00	742
concessione	TASSULLO	locali siti al piano interrato della p.ed. 112/2 sub. 5 C.C. Tassullo I	sede SAT - sezione Rallo	SAT	COMODATO GRATUITO		
concessione	TASSULLO	locali situati a piano terra della p.ed. 450 C.C. Tassullo I per attività di multiservizi	Famiglia Cooperativa Val di Non società cooperativa	Famiglia Cooperativa Val di Non - società cooperativa	COMODATO GRATUITO		
locazione	TASSULLO	Malghetto di Tassullo p.ed. 28 C.C. Tassullo II		Pro Loco Tassullo	100,00	100,00	490
locazione	TASSULLO	AFFITTO UFFICIO POSTALE C/O MUNICIPIO	UFFICI POSTALI	POSTE	10.003,68	10.003,68	490
locazione	TASSULLO	Appartamento lato ovest posto al primo piano dell'edificio ex ITL sito in Via di Campo n. 9 , p.ed. 451, sub 8, C.C. Tassullo	progetto di "terza accoglienza"	ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI TRENTO ONLUS	900,00	900,00	
Concessione	TASSULLO	Locali a piano terra P.Ed. 451 C.C. Tassullo siti in Via di Campo	Cooperativa	Famiglia Cooperativa Val di non Società Cooperativa con sede in Fondo	COMODATO GRATUITO		
Concessione	TASSULLO	locali punto vendita in fraz. Rallo - p.ed. 285 C.C. Tassullo	Cooperativa	Famiglia Cooperativa Castello d'Anania - Tuenno	COMODATO GRATUITO		
locazione	TASSULLO	Ambulatorio medico c/o biblioteca in fraz. Rallo in C.C. Tassullo I e relative pertinenze	Ambulatori Medici	Diversi medici	COMODATO GRATUITO		
locazione	TASSULLO	locali siti a piano terra della p.ed. 112/2 sub 1 C.C. Tassullo I	sede Pro Loco di Tassullo	Pro Loco di Tassullo	COMODATO GRATUITO		
locazione	TASSULLO	Località situato al II° piano della Casa Popolare di Pavillo	Moto Club Rallo	Moto Club Rallo	COMODATO GRATUITO		
locazione	TASSULLO	Bar con annessa sala al piano terra edificio p.ed. 220/1 C.C. Tassullo I fraz. Pavillo piazza Don Giovanni Giuliani, 13	Bar	impresa individuale Sally's di Pilati Denisie	1.220,00	1.220,00	492
locazione	TASSULLO	locali situati al primo e al secondo piano dell'immobile di proprietà comunale denominato CENTRO DIURNO E SERVIZI PER ANZIANI - P.ED. 266	centro diurno servizi per anziani	SAD	COMODATO GRATUITO		
concessione	TASSULLO	Locali situati al piano terra della p.ed. 130 in via di San Vigilio	sede Sci club 4 Ville Tassullo	Sci Club 4 Ville Tassullo	COMODATO GRATUITO		
concessione	TASSULLO - TUENNO	Canone di concessione delle pp. ff. 2947/2 e 2950/1 C.C. Tuenno di mq 10.309,0 e della p.f. 5/1 C.C. Tassullo di mq 5.715,0 interessate dal Piano di riordino e bonifica in località Valgrande	Coltivazioni biologiche		-	8.853,00	489
concessione	TUENNO	Concessione in gestione del complesso pastorale e agriturismo "malga Pradedont"	Agritur		-	1.220,00	491/1
concessione	TUENNO	Concessione in uso alla società semplice "Tovel Peller Vita" della malga Culmei e le relative pertinenze per le stagioni di alpeggio 2014-2023.	Malga	TOVEL PELLER VITA DI GIULIANI GIOVANNI & C. SOC. SEMPLICE AGRICOLA	500,00	500,00	480
concessione	TUENNO	Affidamento in concessione Malga Tuena: presa d'atto asta deserta e affido a trattativa privata diretta all'Azienda Agricola Zootecnica Zanoni Ivan	Malga	Azienda Agricola Zanoni Ivan Cloz	6.000,00	6.000,00	480

concessione	TUENNO	P.f. 2199 in T.T. 249 C.C. Tuenno	RETE DI TELEFONIA RADIOMOBILE G.S.M.	VODAFONE OMNITEL N.V.	5.000,00	5.000,00	481
concessione	TUENNO	P.ed. 932, piano terra e primo piano, denominata "Ciaseta" o Pic nic Orso Bruno	Pubblico esercizio bar		300,00	300,00	482
concessione	TUENNO	Affitto di mq. 13 della p.f. 3192/1 Tuenno, terreno comunale gravato da uso civico in località Tovel (chiosco ingresso lago)	Chiosco Vendita Souvenir		150,25	151,00	482
concessione	TUENNO	locali situati al primo ed al secondo piano dell'immobile Centro diurno e Servizi per anziani p.ed. 408/1 C.C. Tuenno	Centro socio educativo territoriale "Open", servizio rivolto ai minori e servizio di residenza leggera rivolto a persone dai 18 ai 64 anni e/o agli over 65 anni	Kaleidoscopio	COMODATO GRATUITO		
concessione	TUENNO	locali situati al piano seminterrato dell'immobile Centro diurno e Servizi per anziani p.ed. 408/1 C.C. Tuenno	Banda Comunale di Tuenno	Banda Comunale di Tuenno	COMODATO GRATUITO		
concessione	TUENNO	p.ed. 562 p.m. 1 piano terra in C.C. Tuenno	Centro educativo e ludoteca	IL SOLE società cooperativa sociale Onlus	COMODATO GRATUITO	1.500,00	727
concessione	TUENNO	locali al piano seminterrato dell'edificio centro servizi per anziani in C.C. Tuenno	Ambulatori Medici	Diversi medici	COMODATO GRATUITO		
concessione	TUENNO	locali siti al primo piano della p.ed. 507 C.C. Tuenno	Federazione Trentina delle Pro Loco e loro Consorzi	Federazione Trentina Pro Loco	COMODATO GRATUITO		

Altri proventi diversi – voci principali:

Tipo di provento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92) (cap. da 351/1 a 351/3)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Sanzioni amministrative in materia tributaria (cap. da 355/1 a 355/3)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti (cap. da 352/1 a 352/3)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Altre entrate da redditi di capitale (dividendi)	56.600,00	56.600,00	56.600,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada ed alla deliberazione della Giunta comunale inerente, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati a finanziamento delle seguenti spese previste a bilancio:

Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Circolazione e segnaletica stradale: acquisti di segnaletica verticale stradale	5.000,00,	5.000,00	5.000,00
Circolazione e segnaletica stradale: realizzazione di segnaletica stradale orizzontale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Potenziamento attività di controllo ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzatura dei corpi di vigilanza	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Manutenzione delle strade, installazione e messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale	6.000,00	6.000,00	6.000,00

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

	Titolo	Entrate	Descrizione	Ult.Consuntivo 2019	Previsione assestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Scostamento 2021 sul 2020
4	Entrate in conto capitale	Altre entrate in conto capitale	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	20.792,22	9.637,88	0,00	0,00	-53,65
			Permessi di costruire	29.915,23	37.000,00	69.638,00	0,00	0,00	88,21
			Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	74.173,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
			Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
			Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
		Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.101.280,57	3.555.068,10	4.922.356,30	241.334,00	127.000,00	38,46
			Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	19.000,00	28.000,00	0,00	0,00	47,37
			Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
			Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
		Entrate da alienazione di beni	Alienazione di beni materiali	1.670,00	7.185,60	2.000,00	2.000,00	0,00	-72,17
			Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	54.360,00	280.826,00	17.950,00	0,00	0,00	-93,61
		Tributi in conto capitale	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	2.250,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Entrate in conto capitale Totale				1.261.398,80	3.922.121,92	5.049.582,18	243.334,00	127.000,00	28,75

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Con riferimento agli orientamenti della Corte dei Conti, Sezione di Trento, si ritiene opportuno indicare nella posta del debito iniziale a partire dall'esercizio 2018, l'importo concesso dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui, operazione attivata dagli ex Comuni, nell'importo complessivo di euro 1.366.896,93.

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA - MUTUI IN ESSERE AL 01/01/2021														
MUTUI IN ESSERE ASSUNTI E PERFEZIONATI														
ENTE	ISTITUTO	VALORE NOMINALE	Tasso di interesse	INIZIO AMMORTAMENTO	FINE AMMORTAMENTO	QUOTA CAPITALE DI AMMORTAMENTO			QUOTA INTERESSI			Capitolo	DEBITO AL 01.01.2020	DEBITO AL 01.01.2021
						2021	2022	2023	2021	2022	2023			
EX COMUNE DI TUENNO	B.I.M. ADIGE	€ 164.745,82	1,50%	01/01/2015	30/12/2024	€ 16.832,53	€ 17.085,97	€ 17.343,22	€ 970,11	€ 716,67	€ 459,42	1700-4050/6	€ 85.448,93	€ 68.616,40
														€ 52.033,54
														€ 34.947,57
EX COMUNE DI TUENNO	B.I.M. ADIGE	€ 175.345,99	0,00%	01/01/2015	30/12/2024	€ 17.534,60	€ 17.534,60	€ 17.534,60	€ -	€ -	€ -	4050/6	€ 87.672,99	€ 70.138,39
														€ 52.603,79
														€ 35.069,19
EX COMUNE DI TASSULLO	B.I.M. ADIGE	€ 200.000,00	0,00%	01/01/2015	30/12/2024	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	4050/6	€ 100.000,00	€ 80.000,00
														€ 60.000,00
														€ 40.000,00
TOTALI		€ 540.091,81				€ 54.367,13	€ 54.620,57	€ 54.877,82	€ 970,11	€ 716,67	€ 459,42		€ 273.121,92	€ 218.754,79
														€ 184.637,33
														€ 110.016,76
RECUPERO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO DEL DEBITO RESIDUO A SEGUITO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI														
EX COMUNE DI TASSULLO	P.A.T.	€ 235.002,04	0,00%	01/01/2018	30/12/2032	€ 15.666,79	€ 15.666,79	€ 15.666,79	€ -	€ -	€ -		€ 203.668,46	€ 188.001,67
														€ 172.334,88
														€ 156.668,09
EX COMUNE DI TUENNO	P.A.T.	€ 1.055.744,25	0,00%	01/01/2018	30/12/2032	€ 70.382,95	€ 70.382,95	€ 70.382,95	€ -	€ -	€ -		€ 914.978,35	€ 844.595,40
														€ 774.212,45
														€ 703.829,50
EX COMUNE DI NANNO	P.A.T.	€ 76.150,64	0,00%	01/01/2018	30/12/2032	€ 5.076,70	€ 5.076,70	€ 5.076,70	€ -	€ -	€ -		€ 65.997,24	€ 60.920,54
														€ 55.843,84
														€ 50.767,14
TOTALI		€ 1.366.896,93				€ 91.126,44	€ 91.126,44	€ 91.126,44	€ -	€ -	€ -	4216	€ 1.184.644,05	€ 1.093.517,61
														€ 1.002.391,17
														€ 911.264,73
						€ 145.493,57	€ 145.747,01	€ 146.004,26					€ 1.457.765,97	€ 1.312.272,40
														€ 1.167.028,50
														€ 1.021.281,49

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2020 risulta essere pari ad euro 1.312.272,40

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2019	2020	2021	2022	2023
Debito iniziale	1.602.763,90	1.457.765,97	1.312.522,07	1.167.028,50	1.021.281,49
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quote	144.997,93	145.243,90	145.493,57	€ 145.747,01	146.004,26
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito di fine esercizio	1.457.765,97	1.312.522,07	1.167.028,50	1.021.281,49	875.277,23

Il bilancio finanziario 2021-2023 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, questo in base al protocollo d'intesa relativo all'esercizio 2020 ed all'esercizio 2021

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 aveva previsto che venissero eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2021	2022	2023
	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI	0,00	0,00	0,00

PERMUTE BENI IMMOBILI	VALORE CESSIONE	VALORE ACQUISTO	CONGUAGLIO	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2021	2022	2023
acquisto di parte delle pp. ff. 1649/2 C.C. Tuenno al fine di realizzare opere di urbanizzazione primaria. vedi cap. e. 1028/2	9.637,88	9.637,88	0,00	9.637,88	0,00	0,00
acquisto in permuta di terreno in c.c. tassullo i - p.f. 3119 in fraz. Pavillo vicolo de le Giarberie 3687/1	13.000,00	13.000,00		13.000,00		
acquisizione di opera "marciapiede in fraz. pavillo - vicolo de le Giarberie" a titolo gratuito con contestuale permuta - vedi cap. 3687/1/s e cap. 1026/1/e	28.000,00	28.000,00		28.000,00		
cessione in permuta di mq. 22 della p.f. 3384/6 c.c. tuenno (cap 3687)	4.950,00	4.950,00	0,00	4.950,00	0,00	0,00
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA	55.587,88	55.587,88	0,00	55.587,88	0,00	0,00

E' allo studio un'alienazione riguardante una frazione della p.f. 2462/1 (circa 6 mq) confinanti con la p.ed 627/1 in c.c. Tuenno.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio: dati rilevati dal bilancio pluriennale assestato

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.380.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		66.002,82	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.449.237,56	1.333.900,00	1.333.900,00	1.333.900,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.749.936,75	5.300.388,82	5.148.248,00	5.108.576,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.673.161,78	2.309.913,29	2.174.185,29	2.154.185,29	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.637.995,20	1.736.067,71	1.785.910,71	1.766.495,71					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.097.574,17	5.049.582,18	243.334,00	127.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.676.016,19	5.049.582,18	243.334,00	127.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.857.968,71	10.429.463,18	5.537.330,00	5.381.581,00	Totale spese finali	14.425.952,94	10.349.971,00	5.391.582,00	5.235.576,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	172.584,71	145.495,00	145.748,00	146.005,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.562.209,93	3.114.000,00	3.114.000,00	3.114.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.276.048,67	3.114.000,00	3.114.000,00	3.114.000,00
Totale Titoli	20.620.178,64	14.743.463,18	9.851.330,00	9.695.581,00	Totale Titoli	19.074.586,32	14.809.466,00	9.851.330,00	9.695.581,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.000.178,64	14.809.466,00	9.851.330,00	9.695.581,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.074.586,32	14.809.466,00	9.851.330,00	9.695.581,00
Fondo di cassa finale presunto	4.925.592,32								

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.380.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		66.002,82	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.379.881,00	5.293.996,00	5.254.581,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.300.388,82	5.148.248,00	5.108.576,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			64.242,00	64.242,00	64.202,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		145.495,00	145.748,00	146.005,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA											
					2021						2021
Entrata						Uscita					
FONDO DI CASSA					3.380.000,00						
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa				1.449.237,56	TITOLO 1	Spese correnti				6.749.936,75
TITOLO 2	Trasferimenti correnti				3.673.161,78	TITOLO 2	Spese in conto capitale				7.676.016,19
TITOLO 3	Entrate extratributarie				2.637.995,20						
TITOLO 4	Entrate in conto capitale				8.097.574,17	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie				-
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				-						
	Totale entrate finali				15.857.968,71		Totale spese finali				14.425.952,94
TITOLO 6	Accensione prestiti				-	TITOLO 4	Rimborso prestiti				172.584,71
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria				1.200.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria				1.200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro				3.562.209,93	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro				3.276.048,67
Totale titoli					20.620.178,64	Totale titoli					19.074.586,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					24.000.178,64	TOTALE COMPLESSIVO USCITE					19.074.586,32

Si riportano i saldi del fondo di cassa presso il Tesoriere a partire dal 1 gennaio 2016, anno di costituzione del nuovo Comune di Ville d'Anaunia.

FONDO INIZIALE DI CASSA PRESSO IL TESORIERE COMUNALE

FONDO CASSA AL 01/01/2016	1.868.954,82			
FONDO CASSA AL 01/01/2017	2.792.532,19			
FONDO CASSA AL 01/01/2018	1.709.902,56			
FONDO CASSA AL 01/01/2019	2.918.830,49			
FONDO CASSA AL 01/01/2020	3.587.504,78			
FONDO DO CASSA PRESUNTO AL 01/01/2021	3.380.000,00			
FONDI VINCOLATI	0,00			

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con legge del 31 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) pubblicata nella G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 sono stati abrogati i vincoli di finanza pubblica. Gli Enti dovranno rispettare solo gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e quindi dal D. Lgs 118/2011 e dal D. Lgs 267/2000. La presente sezione non è quindi più implementata con i dati contabili evidenziando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ma con i prospetti attestanti gli equilibri generali.

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.049.582,18	243.334,00	127.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.049.582,18	243.334,00	127.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente, gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio

verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: *“come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.*

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014. Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio.”

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal “PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE”, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2021 interviene in un contesto molto delicato dove i punti di riferimento non sono ancora del tutto determinati. Di seguito un estratto con la parte più di interesse per il Comune di Ville d'Anaunia:

“L'obiettivo di incentivare la costituzione di gestioni associate aveva orientato il legislatore provinciale a partire dal 2015, a introdurre norme sulle assunzioni del personale dei comuni intese a favorire la formazione di apparati amministrativi di livello sovra comunale, articolati preferibilmente con dotazioni in capo all'ente 'capofila', il tutto nell'intento di elevare il livello e il grado di specializzazione delle professionalità presenti e assicurare una maggiore e più uniforme qualità dei servizi prestati ai comuni aderenti alle convenzioni; veniva contestualmente limitata la possibilità di assunzione da parte dei comuni di minori dimensioni, solitamente dotati di strutture amministrative meno articolate; questi comuni, con la disgregazione degli ambiti di gestione associata, trovano ora difficoltà a esercitare le competenze sul territorio. La necessità di assicurare la funzione di presidio territoriale e l'erogazione dei servizi comunali da parte di tutti i Comuni anche di minori dimensioni, rende quindi indispensabile consentire l'adeguamento delle dotazioni organiche per quegli enti che, a causa dello scioglimento di convenzioni ovvero per effetto dei vincoli alle assunzioni applicati negli anni precedenti, sono attualmente in grave difetto di organico. Come si ricorderà, il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a **“dotazioni standard”** da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con

spesa non a carico della Missione 1. L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa. Si propone pertanto di introdurre e applicare, **per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti**¹, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a

sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Pertanto si è in una fase interlocutoria in attesa dell'adozione di questa ulteriore deliberazione.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN STRUTTURA ORGANIZZATIVA			IN SERVIZIO AL 31.12.2020			di cui NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario	1	0	1	0	1	1	0
Vice Segretario (ad esaurimento)	0	0	0	0	0	0	0
A	1	5	6	1	5	6	1
B base	0	0	0	0	0	0	0
B evoluto	6	3	9	5	3	8	0
C base	17	2	19	17	2	19	0
C evoluto	2	1	3	1	1	2	0
D base	3	1	4	2	1	3	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	30	12	42	27	12	39	1

EVOLUZIONE SPESA DEL PERSONALE
macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" in migliaia di euro

EU	U				
P.Fin. Cod. Livello 1	1				
P.Fin. Cod. Livello 2	01				
Descrizione	Dati				
	Ult.Consuntivo 2019	Def.Precedente 2020	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
Rettiruzioni lorde	1.194.031,18	1.256.846,83	1.280.449,00	1.234.929,00	1.234.929,00
Contributi sociali a carico dell'ente	398.723,82	413.033,34	412.331,56	399.820,00	399.820,00
Totale complessivo	1.592.755,00	1.669.880,17	1.692.780,56	1.634.749,00	1.634.749,00

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA

Categoria	01.01.2018	01.01.2019	01.01.2020	01.01.2021	01.01.2022	01.01.2023
A	4	4	5	5	5	5
B base	2	2	0	0	0	0
B evoluto	5	6	9	8	9	9
C base	15	16	18	20	21	21
C evoluto	5	4	3	2	2	2
D base	3	3	3	3	4	4
D evoluto	0	0	0	0	0	0
Segretario	1	1	1	1	1	1
Vice Segretario	-	-	-	-	-	-
Totale	35	36	39	39	42	42

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi – Sezione Operativa

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per punti, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.^[1]^[SEP] Per ogni punto sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate successivamente le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Si procede ad elencare le somme per le spese correnti, per investimenti e per incremento delle attività finanziarie per ciascuna missione e programma e successivamente agli obiettivi strategici e operativi stabiliti dalla giunta.

Programma

Finalità e motivazioni del programma

L'amministrazione si impegna a creare nuovi servizi e migliorare i servizi attualmente esistenti basandosi sulle esigenze della popolazione residente e di passaggio. Si propone di ottenere risultati concreti sul territorio favorendo la vicinanza fra amministrazione e cittadini con momenti in cui la giunta e i consiglieri si mettono a disposizione della popolazione per rispondere pubblicamente alle domande poste, spostandosi fra le varie frazioni.

Cantiere Comunale

La vicinanza con le piccole esigenze quotidiane risulta essere una priorità dell'amministrazione. La valorizzazione del rapporto con l'ufficio tecnico, il capo squadra e gli operai comunali risulta di fondamentale importanza al fine di garantire la manutenzione ordinaria e quotidiana dei servizi collegati agli uffici preposti. Per il futuro sono in programma le seguenti azioni:

- ✓ Potenziare la dotazione di automezzi per il Cantiere Comunale.
- ✓ Integrare non appena possibile la forza lavoro assumendo nuovi operai (attualmente la squadra è sottodimensionata rispetto alle dimensioni del territorio).
- ✓ Potenziare lo sgombero neve delle strade comunali per favorire viabilità.

Decoro urbano

Strettamente collegata con la manutenzione del territorio è la capacità di rendere il paese esteticamente più accogliente. Un piccolo intervento già effettuato nel mese di ottobre 2020 è stato quello di colorare i municipi di rosa con alcune luci notturne nel mese della lotta al tumore al seno, mentre nel mese di dicembre il nuovo impianto di fari è stato utilizzato per illuminare con motivi natalizi i municipi. Per il futuro si prevedono le seguenti azioni:

- ✓ curare e sviluppare la bellezza di tutte le frazioni con un servizio teso alla cura e allo sviluppo del fascino paesano;
- ✓ portare avanti un progetto di recupero e restauro di tutte le fontane comunali;
- ✓ sviluppare decorazioni stagionali in tutti i paesi, in particolare ci siamo già attivati per le decorazioni natalizie che ci riproponiamo di migliorare di anno in anno.

Sicurezza

Anche visti i recenti fenomeni di vandalismo e di furti nelle case stiamo lavorando sul potenziamento del sistema di videosorveglianza e su una maggiore collaborazione con l'Arma dei Carabinieri. Altra tematica importante è la necessità di dotarsi di defibrillatori pubblici e di personale adeguatamente formato per prevenire le emergenze. Infine una delle sfide che il Comune deve affrontare in tema di sicurezza è il potenziamento degli attraversamenti stradali e la necessità di mantenere una mobilità interna rispettosa dei limiti di velocità e dei pedoni. Alcune azioni

per il futuro sono le seguenti:

- ✓ potenziamento dei sistemi di videosorveglianza nei luoghi sensibili;
- ✓ installazione defibrillatori pubblici e formazione di alcuni operatori;
- ✓ installazione attraversamenti e dissuasori di velocità compatibilmente con il codice della strada;
- ✓ copertura telefonica in Val di Tovel.

Urbanistica

Un tema strettamente legato a quello della vicinanza con la Popolazione è il tema del piano regolatore e dei servizi primari. Ville D'Anaunia non ha un piano regolatore unico, inoltre la mancanza fin dalla fusione di variazioni che andassero incontro alle esigenze della popolazione ha nel tempo fatto accumulare circa un centinaio di richieste di variazione. È quindi urgente giungere alla redazione del primo piano regolatore di Ville D'Anaunia. Le linee guida devono essere la realizzazione di un piano regolatore allo stato dell'arte che permetta, fra le altre cose, un recupero dei centri storici, l'eliminazione di vincoli non più attuali, lo sviluppo armonioso del territorio e permetta una rapida risposta a tutte le richieste pendenti.

Un altro aspetto è la mancanza di alcuni servizi primari in alcune zone di Ville D'Anaunia. Ad esempio, con il progetto di sviluppo della località Diga ci riproponiamo di portare gli allacciamenti primari in quella zona del Comune.

In ambito urbanistico si prevedono le seguenti azioni:

- ✓ realizzazione e approvazione del nuovo piano regolatore;
- ✓ interfacciarsi con la Provincia relativamente al cambio di destinazione d'uso di alcune aree attualmente vincolate dal piano provinciale (località Palù e zona artigianale di Tuenno), essendo questa scelta non di competenza del Comune l'impegno è di confrontarsi con gli Enti preposti;
- ✓ dare priorità ai servizi primari di tutta la zona nel contesto del progetto di sviluppo della Diga di Santa Giustina;
- ✓ in seguito al nuovo piano regolatore bisognerà lavorare ad un nuovo regolamento edilizio in linea con le esigenze attuali;
- ✓ impostazione di un nuovo piano per il recupero dei manufatti montani per il comune catastale di Tassullo, per dare delle regole unificate, pur nel rispetto delle varie peculiarità, all'interno del territorio montano comunale;
- ✓ autorizzare, dove possibile, abbattimenti selettivi di case non di pregio per aumentare gli spazi e la luminosità nei centri storici rendendoli più abitabili;
- ✓ effettuare opere di urbanizzazione portando i servizi essenziali anche in zone non ancora raggiunte, compatibilmente con esigenze di bilancio ed opportunità.

Famiglia

In tale ambito, l'azione amministrativa avrà come obiettivo sia la centralità della persona sia il rendere il territorio attraente per i residenti di qualunque età, famiglie e giovani al fine di invertire, nel lungo periodo, la tendenza demografica dell'emigrazione.

La famiglia sarà pertanto al centro della politica amministrativa di Ville D'Anaunia. Fra 10 anni il 40% della popolazione sarà pensionata e ogni anno circa 16 persone emigrano. È quindi importante creare servizi per tutte le fasce d'età ed un Comune accogliente per tutti.

Creare un Comune a misura della persona umana è un obiettivo che non può essere perseguito con poche grandi azioni, ma deve essere perseguito con piccole azioni mirate che creino un contesto favorevole alla vita dei residenti.

Le proposte si articolano quindi su più ambiti:

Per quanto riguarda l'aiuto diretto alle famiglie, le azioni sono le seguenti:

- ✓ creazione di un "pacchetto nascite" sul modello del baby box finlandese. Alla nascita viene consegnato ai genitori il corredo per il primo anno di vita del bambino oppure un piccolo importo in denaro. Si prevede l'inizio della distribuzione per l'autunno 2021;

- ✓ creazione di uno sportello virtuale con gli aiuti per famiglie, che contenga al suo interno tutte le informazioni per accedere a bonus e agevolazioni comunali, provinciali o statali;
- ✓ corsi gratuiti di tecniche anti-soffocamento e primo soccorso relative a bambini e anziani;
- ✓ corsi di massaggi per neonati e bambini;
- ✓ lettura ad alta voce per bambini in collaborazione con le biblioteche comunali;
- ✓ convenzioni per corsi di acquaticità per bambini.

Per quanto riguarda la creazione di servizi permanenti per famiglie, si prevedono le seguenti azioni:

- ✓ sistema di incentivi a pubblici esercizi ed esercizi commerciali che si dotano di un fasciatoio ad uso pubblico;
- ✓ sistema di incentivi a pubblici esercizi ed esercizi commerciali che creano una area gioco per i bambini;
- ✓ sistema di incentivi a pubblici esercizi ed esercizi commerciali che avendo aderito alle altre due iniziative citate prevedano uno sconto permanente per famiglie;
- ✓ potenziare il numero di medici che utilizzano gli ambulatori comunali, partendo dagli ambulatori attualmente meno utilizzati;
- ✓ favorire la nascita di punti di aggregazione fra giovani;
- ✓ razionalizzazione del trasporto pubblico interno, valutazione alternative.

Per quanto riguarda i servizi temporanei per famiglie, si prevedono le seguenti azioni:

- ✓ scuole e asili estivi sul territorio comprensive di attività in lingua inglese;
- ✓ attività estive per famiglie quali piscine temporanee, baby dance, teatro all'aperto, laboratori creativi, ecc...
- ✓ sostegno alle attività già esistenti;
- ✓ organizzazione di corsi e attività mirate ad avvicinare i giovani al mondo del volontariato;
- ✓ collaborazione con le associazioni sportive per permettere ai residenti di provare e conoscere i vari sport;
- ✓ organizzare progetti locali mirati ai giovani tramite le risorse dei piani di zona.

Per quanto riguarda le infrastrutture per famiglie:

- ✓ rinnovo di tutti i parchi giochi, partendo da quelli che hanno giochi fuori uso o in pessime condizioni;
- ✓ ripristino del parco giochi a Rislà e/o realizzazione di un parco giochi nelle adiacenze del centro visitatori;
- ✓ valutazione delle problematiche del complesso scolastico sito nella frazione di Tuenno, ricerca di soluzioni a lungo termine che rispecchino, ove possibile, le più recenti linee guida del MIUR;
- ✓ effettuare opere di urbanizzazione portando i servizi essenziali anche in zone non ancora raggiunte, compatibilmente con esigenze di bilancio ed opportunità.

Cultura

Si ritiene fondamentale dare supporto agli eventi che sono importanti per la popolazione e che hanno capacità di richiamare persone sul territorio. In quest'ottica si ritiene necessario supportare gli eventi esistenti, recuperare eventi del passato e creare nuovi eventi riguardo a tematiche di interesse generale

Dal punto di vista culturale per il futuro del nostro Comune è importante lavorare su due fattori: da una parte è importante creare un'identità unitaria di Ville d'Anaunia, pur nel rispetto della diversità, mentre dall'altra è importante realizzare eventi che siano un forte momento di attrazione per permettere al nostro Comune di essere al centro della vita culturale regionale.

Le azioni in programma per il futuro sono le seguenti:

- ✓ "Festa della Fusione" ogni anno in una frazione diversa;
- ✓ "Festival della Cultura e dell'Informazione indipendenti";
- ✓ Concorso letterario di rilevanza nazionale;
- ✓ percorsi di riscoperta delle arti tradizionali: insaccati, formaggi, e altri;
- ✓ promuovere e sostenere gli eventi già esistenti;
- ✓ ripristinare alcuni eventi del passato: festa degli alberi, giornata ecologica, settimana dello sport...

A causa della pandemia COVID-19 l'inizio di gran parte di queste attività potrebbe slittare agli anni successivi al 2021.

Associazioni

L'importanza e la centralità del volontariato nel nostro territorio è fondamentale. Per questo si pone la massima attenzione e il massimo ascolto per favorire le associazioni presenti.

Alcune proposte per il futuro sono le seguenti:

- ✓ sostenere le Pro Loco presenti sul territorio in maniera adeguata alle peculiarità di ognuna di esse;
- ✓ creare dove è necessario un magazzino delle associazioni con un preciso protocollo di inventariazione e di gestione dei prestiti;
- ✓ favorire i rapporti di collaborazione fra le associazioni presenti sul territorio del Comune;
- ✓ verifica dell'adeguatezza delle sedi delle associazioni in base alle esigenze;
- ✓ gestire l'organizzazione e le concessioni di utilizzo delle palestre comunali;
- ✓ collaborare con il Comune di Cles nella gestione del CTL;
- ✓ razionalizzazione delle APP comunali esistenti;
- ✓ sostegno delle associazioni, qualora l'intervento sia di interesse generale, nelle concessioni comunali al fine di ottenere contributi provinciali

Agricoltura

Il mondo agricolo riveste una grande importanza nel tessuto economico di Ville D'Anaunia: gli agricoltori sono l'82% delle partite iva del comune di Ville d'Anaunia, pertanto si ritiene necessario porgere attenzione al comparto agricolo. Obiettivi principali saranno:

- ✓ la risoluzione delle problematiche relative alla manutenzione delle strade interpoderali, avvalendosi della collaborazione con gli enti interessati, all'insegna della velocità di intervento e del buon mantenimento dei fondi;
- ✓ la stretta collaborazione con gli operatori economici del settore e i loro rappresentanti quali ad esempio consorzi, magazzini, vasche;
- ✓ la creazione di una sinergia con la popolazione residente fornendo informazione corretta e favorendo la convivenza fra operatori del settore e cittadini.

Mentre le azioni specifiche in programma sono le seguenti:

- ✓ costituzione in Consiglio di una Commissione Agricoltura per affrontare tutte le problematiche del mondo agricolo;
- ✓ miglioramento della manutenzione ordinaria delle strade interpoderali;
- ✓ manutenzione straordinaria delle strade interpoderali dove necessario; in collaborazione con i Consorzi di Miglioramento Fondiario;
- ✓ politica di collaborazione con i Consorzi di Miglioramento Fondiario, i magazzini e le vasche di miscelazione;
- ✓ creare una sinergia fra il mondo agricolo e le scuole diffondendo iniziative, anche in collaborazione con Melinda, in cui i ragazzi inizino a conoscere il mondo agricolo tramite attività all'aperto come ad esempio l'orto didattico;
- ✓ creazione di un nuovo regolamento di maggior chiarezza per i trattamenti fitosanitari;
- ✓ organizzare serate informative per la popolazione fornendo informazioni corrette sul mondo agricolo e sulle coltivazioni locali.

Turismo

Lo sviluppo del turismo è una delle questioni più importanti per il futuro economico del Comune e per creare un distretto o identità turistica che risponda al nome di Ville d'Anaunia.

Alcune proposte per il futuro sono le seguenti:

- ✓ valorizzazione eremo Santa Giustina;
- ✓ valorizzazione chiesette e palazzi di ville d'Anaunia con apertura delle stesse e predisposizione fari di illuminazione laddove mancano (anche alla Croce prima del Cul del Parol), organizzazione visite guidate alla chiesa di San Vigilio a Tassullo, alla Pieve di Tassullo, alla chiesetta di San Fabiano Nanno e chiesa di Santa Emerenziana Tuenno per i mesi da metà giugno a fine agosto.

Promozione VILLE D'ANAUNIA mediante:

- ✓ la realizzazione di una guida turistica formato cartaceo con segnalazione di punti di interesse turistico (castelli, eremo, diga e Tovel), percorsi pedonali, sentieri, malghe, punti informativi;
- ✓ realizzazione guida in formato multimediale (cd o USB) per la presentazione della valle di Tovel e predisposta per l'ascolto durante il tragitto dei turisti nell'accedere al lago di Tovel;
- ✓ individuazione e realizzazione punti informativi;
- ✓ cartellonistica;
- ✓ realizzazione calendario eventi (sia in formato cartaceo che online) rivolte ai turisti con giornate prefissate da metà giugno a fine agosto;
- ✓ organizzazione manifestazioni per la promozione turistica;
- ✓ organizzazione delle giornate in malga con la collaborazione dei gestori della malga Tuena, della Pra De Dont, della Tassulla e al caseificio;
- ✓ organizzazione di appuntamenti settimanali periodici nelle frazioni;
- ✓ valorizzazione zona limitrofa al Castel Valer dalla parte di Sanzenone per carico e scarico dai pulmann in visita al Castello e percorso pedonale;
- ✓ valutazione e progetto di fattibilità per realizzazione "ponte tibetano" in località Stangia;
- ✓ riorganizzazione della mobilità verso Tovel sulla base delle linee guida indicate;
- ✓ manutenzione e sistemazione del parcheggio al Lago di Tovel;
- ✓ realizzazione di un piano d'emergenza per la Val di Tovel in collaborazione con la protezione civile;
- ✓ sito Internet di promozione per gli eventi sul territorio;

- ✓ mappatura digitalizzata di tutte le strade comunali e consortili con sistema GPS;
- ✓ mercatini di Natale;
- ✓ servizio micologico.

TOVEL e la sua valle

Il flusso automobilistico e turistico in val di Tovel vede annualmente un aumento esponenziale delle presenze, non solo durante la stagione estiva, ma anche e soprattutto nei momenti di inizio (maggio-giugno) e fine stagione (ottobre-novembre), pertanto viene posta particolare attenzione alla gestione del flusso turistico in val di Tovel.

Al fine di giungere alla redazione di un adeguato PIANO DELLA MOBILITA' di accesso alla valle, la prima azione sarà rivolta alla definizione dei parcheggi all'interno della valle. La giunta comunale prenderà inoltre in esame varie soluzioni di accesso alla valle che tengano conto dei seguenti punti:

- ✓ garanzia di accesso per i residenti;
- ✓ preservazione della Val di Tovel;
- ✓ sviluppo di idee per sfruttare il gran numero di visitatori per arricchire economicamente il territorio di Ville D'Anania;
- ✓ sviluppo di idee per gestire il flusso anche fuori stagione a garanzia di un allungamento della stagione;
- ✓ promozione dell'ambiente e dei sentieri della valle di Tovel a partire dall'importanza storica di Santa Emerenziana, in modo che il turista giunga al lago consapevole di vivere in un ambiente "unico" per le sue caratteristiche;
- ✓ fornire un servizio di alto livello ai visitatori e alle famiglie.

Riqualificazione degli edifici di proprietà comunale al lago di Tovel

La Giunta comunale intende valorizzare gli edifici di proprietà comunale in val di Tovel, individuando per ogni edificio un utilizzo adeguato e strategico nell'ambito turistico e sociale. Gli edifici di proprietà comunale sono i seguenti:

- ✓ l'edificio denominato "Pic Nic" posto sul sentiero lungo lago, attualmente vuoto e senza destinazione;
- ✓ la baita "ex caserma forestale" che fino a settembre 2020 era in affitto al MUSE con un utilizzo scientifico nello studio dell'arrossamento delle acque;
- ✓ la baita adiacente alla "ex caserma forestale" di piccole dimensioni e pericolante;
- ✓ Villa Cacciatori;
- ✓ La baita "ort dei Pec".

Individuando le potenzialità di ogni singolo edificio, è intenzione della giunta comunale predisporre una pianificazione che preveda in linea di massima per alcuni un utilizzo pubblico rivolto ad attività estive, per altri anche la possibilità di bandi per la gestione da parte di privati.

Foreste e montagna

Gestire al meglio il patrimonio boschivo e montano è fondamentale per vivere la montagna, per la manutenzione del territorio, per il turismo e per la preservazione dell'ambiente. Si tratta non solo di un grande impegno economico, ma anche di un grande impegno amministrativo per seguire al meglio la stagionalità delle varie attività e per garantire interventi sempre adeguati al contesto naturale.

Alcune proposte per il futuro sono le seguenti:

- ✓ garantire una gestione delle malghe che preservi il pascolo e bandi emessi nelle tempistiche corrette;
- ✓ concessione dei numerosi edifici di proprietà comunale secondo criteri che ne garantiscano il miglioramento, la corretta manutenzione e l'utilità pubblica in senso lato;
- ✓ bando per il malghetto di Tuenno che tenga conto di: attività agrituristiche, servizi estivi per bambini, mantenimento del pascolo con fattoria didattica;
- ✓ interventi di miglioramento a Malga Tuena, Malga Tasula e al malghetto di Tassullo. Piccole ristrutturazioni nelle altre proprietà comunali;

- ✓ sistemazione e manutenzione delle strade montane. In particolare con interventi definitivi nelle strade più soggette a dissestamento come la strada della Malga Tuena e lo "Slavinon";
- ✓ recupero percorso "La Centa" malga Pra de Dont – Culmei;
- ✓ interventi nella strada forestale delle "Civernaze";
- ✓ rifacimento della strada forestale del "Plan de la Bala";
- ✓ recupero della strada forestale "delle Masere" a Nanno;
- ✓ asfaltatura della variante di Tovel;
- ✓ mappatura informatica con GPS dei sentieri e delle strade forestali e pubbliche a libero transito;
- ✓ Valorizzazione delle miniere della Val Nana con mostra-museo fotografico in Malga Nana;
- ✓ sviluppo di ippovie;
- ✓ regimentazione delle acque;
- ✓ creazione della commissione tecnica malghe e di una commissione consigliare per la valorizzazione della montagna.

Lavoro

Il tema del lavoro è fondamentale. Un'amministrazione deve creare un clima favorevole per l'iniziativa economica privata. Per farlo deve dare risposte rapide a chi vuole investire sul territorio. Oltre a questo l'amministrazione può essere di stimolo per la formazione dei giovani e per i rapporti fra aziende del territorio.

Alcune azioni per il futuro sono le seguenti:

- ✓ creare un punto di ritrovo per imprenditori, giovani e professionisti, che funzioni come centro di elaborazione di idee, come luogo di formazione e anche come luogo di ricerca lavorativa;
- ✓ acquistare una selezione di libri a tema business, start up, educazione finanziaria;
- ✓ creare una piattaforma locale per le offerte di lavoro occasionali o stagionali in ambito agricolo o manifatturiero.

Opere pubbliche

Le opere pubbliche sono fondamentali per lo sviluppo di ogni comunità. Abbiamo preferito opere di rilevanza per tutta Valle D'Anaunia, nell'ottica di creare uno sviluppo integrato di tutto il territorio. La priorità dei vari interventi è spesso data da fattori esterni come i rapporti con altri enti o l'urgenza della situazione attuale. Vediamo assieme gli interventi che abbiamo individuato e riteniamo economicamente sostenibili nell'arco di cinque anni in base alle risorse a disposizione.

Piazzale delle scuole a Tuenno con potenziamento viabilità interseo e messa in sicurezza del golfo di fermata

Il nostro obiettivo è avviare qualche opera in più, non in meno. Per questo motivo alcune situazioni pendenti da anni, già finanziate, vanno sbloccate. Una su tutte il piazzale delle scuole a Tuenno che doveva essere terminato nel 2015 e che ad oggi non è ancora stato avviato.

Sviluppo turistico della Diga di Santa Giustina

Rispetto agli oltre 5 milioni di Euro di progetti ipotetici in area Diga di cui si è parlato a fasi alterne, l'impegno di spesa reale della Comunità di Valle nella zona è di circa 2,6 milioni di Euro. Questo importo va necessariamente speso nell'area, pena la perdita del contributo, ma il tipo di intervento va completamente definito (sia in considerazione del fatto che esiste solo un preliminare molto ridotto, sia in considerazione del fatto che le cifre ipotizzate sono radicalmente diverse da quelle che abbiamo trovato). Il nostro impegno è di arrivare al più presto ad un accordo di programma con la Comunità di Valle per fare il miglior intervento possibile, dando priorità a urbanizzazione e servizi primari in ottica di un vero e proprio sviluppo armonico dell'area. La grande sfida è rendere la località Diga non solo un punto di ingresso per altre realtà, ma un polo attrattore per il turismo di Valle D'Anaunia.

Acquedotto di Nanno

La situazione che abbiamo trovato nella prima parte dell'acquedotto di Nanno è critica. Mancando studi relativi abbiamo già fatto realizzare uno studio preliminare e stiamo procedendo con la richiesta di contributo provinciale. Purtroppo a causa delle ristrettezze economiche attuali della Provincia le risorse dedicate ai Comuni per questi interventi sono molto limitate. L'obiettivo è di realizzare al più presto l'urgente tratto di Nanno e poi procedere con i tratti che presentano criticità degli altri ex Comuni.

Ristrutturazione delle caserme dei Vigili del Fuoco di Tuenno, Tassullo e Nanno

Abbiamo preso in mano i progetti della ristrutturazione delle tre caserme per arrivare ad una veloce cantierizzazione. Analizzando i progetti abbiamo rilevato dei margini di miglioramento. In particolare a seguito degli interventi sarebbe auspicabile a) avere un punto di atterraggio anche notturno per gli elicotteri in prossimità dell'area attuale, b) ampliare ulteriormente la caserma di Tassullo utilizzando i locali confinanti, c) Trovare una soluzione definitiva per la caserma di Nanno che attualmente soffre di gravi problemi di umidità. Il nostro obiettivo è di avviare i lavori il prima possibile, eventualmente anticipando i cantieri che necessitano di una riprogettazione ridotta.

Completamento lavori messa in sicurezza Rio Riddi

Un'altra opera urgente è la messa in sicurezza del Rio Riddi: il progetto prevede ora di arrivare fino a via Quaresima dove c'era stato l'ultimo cedimento in luglio, per questo nuovo tratto ci siamo affidati allo stesso progettista che ha seguito gli interventi già eseguiti. Anche questo cantiere andrà avviato in tempi brevi, sia per la criticità della situazione attuale che per il rischio di sfiorare i termini del contributo. Alla fine del 2020 è stato approvato in Consiglio il progetto preliminare.

Rotatoria di Talao

La realizzazione è in capo alla Provincia di Trento, stiamo monitorando con il servizio strade l'inizio dei lavori di questo importante svincolo.

Sistemazione dei lampioni e del sottopasso pedonale a Pavillo, nuovi parcheggi

Riteniamo di grande importanza la valorizzazione del centro abitato di Pavillo andando a sistemare alcune criticità come l'illuminazione pubblica instabile e la valorizzazione del sottopasso pedonale. Ci riproponiamo poi di fare uno studio per individuare una soluzione alla carenza di parcheggi nel centro storico.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, una volta sistemato il problema procederemo ad una pianificazione per il rinnovo di tutte le linee del Comune partendo dalle più instabili.

Miglioramento della sicurezza della strada verso il ponte di Portolo, inserimento di guardrail

La messa in sicurezza dei tratti pericolosi della strada che porta a Segno attraverso l'utilizzo di guardrail è un intervento che reputiamo importante per diminuire il rischio di situazioni pericolose e di successivi interventi da parte dei vigili del fuoco.

Miglioramenti generali della viabilità

Abbiamo intenzione di individuare punti critici per la viabilità e studiare soluzioni di miglioramento. In questa fase stiamo monitorando con i vigili la situazione e ci riserviamo di fare in seguito un piano degli interventi possibili.

Valorizzazione accesso a Castel Valer da Sanzenone per pedoni e pullman

La nostra idea è di progettare un intervento nell'attuale deposito comunale di Sanzenone per creare un golfo di fermata per le corriere e un percorso adatto ai turisti che accedono a Castel Valer a piedi da quella zona. L'intervento dovrebbe essere risolutivo delle criticità attuali dovute al grande numero di corriere in transito.

Marciapiedi Campo-Tassullo e via Leonardi a Tuenno

Completare il marciapiede verso Campo e il marciapiede che collega lo stradone di Tuenno con la stretta di via Pasotti permetterebbe di creare dei percorsi pedonali di lunghezza notevole e di risolvere gli attuali problemi di sicurezza che si riscontrano su entrambi i tratti. È stato richiesto un contributo statale per realizzare l'opera e siamo attualmente in attesa di una risposta. In ogni caso vista l'importanza di questi interventi cercheremo nei prossimi anni gli spazi economici per realizzarli.

Intervento nel parco dei diritti umani di Rallo

Verrà fatto un investimento di sistemazione del parco dei diritti umani di Rallo. L'intento è di creare strutture per ripararsi, di sistemare il campo da calcio, di realizzare punti fuoco con acqua corrente e aree picnic al fine di rendere l'area un centro per famiglie adatto anche a festeggiare piccole ricorrenze.

Studio problematiche di sicurezza e gestione parcheggi a Rallo

Vogliamo realizzare uno studio per la migliore gestione possibile dei parcheggi a Rallo. Lo studio dovrà affrontare anche le problematiche del traffico in Via S. Spirito, in particolare in considerazione della presenza di bambini.

Pavimentazione dell'area sportiva adiacente al campo da calcio in gestione alla TNT

Ville D'Anaunia dispone di una grande area esterna al campo da calcio dato in gestione alla Tnt Monte Peller, la società sportiva più rappresentativa dei tre ex Comuni, e adiacente anche al Tennis Centro Val di Non. L'idea è di completare l'area con una pavimentazione che permetta di realizzare attività per famiglie nel corso dell'estate. La posizione è strategica anche per la facilità di arrivare a piedi al centro sportivo in località Palù e al centro sportivo di Cles.

Sistemazione dei quattro cimiteri

Altro punto importante è la manutenzione straordinaria dei quattro cimiteri sul territorio. Con interventi mirati in base alle esigenze della popolazione.

Riqualificazione della sede dello Sci Club 4 Ville

La pericolosità della struttura attuale richiede una riflessione sulla riqualificazione dell'area.

Problematica dell'acqua potabile in Val di Tovel

In ottica di uno sviluppo turistico della Val di Tovel sarà necessario risolvere nei prossimi anni i problemi relativi alla scarsità d'acqua attuale dovuta alla scarsa portata delle fonti attualmente utilizzate. Andrà fatto uno studio integrato per individuare una soluzione al problema.

Valorizzazione degli edifici comunali

Ad ognuno dei circa 90 immobili comunali va trovata una destinazione d'uso consona allo stato attuale e alle esigenze della popolazione. Gli immobili vanno utilizzati in un'ottica di aumento dei servizi e in secondo luogo di compressione degli elevati costi di manutenzione.

Grandi opere

Un discorso a parte va fatto per le opere pubbliche che per il loro costo e il loro impatto sul territorio necessitano di una pianificazione finanziaria o progettuale superiore alle altre. Si tratta di opere che richiedono una pianificazione a lungo termine, ma che sono importanti in un'ottica di sviluppo comunale. La possibilità di realizzare queste opere dipenderà strettamente dalle risorse erogate da enti sovracomunali.

Strada Talao – Tassullo – Diga

Il progetto andrà forzatamente diviso in lotti. Abbiamo fatto una stima e il collegamento Rotatoria di Talao – Sanzenone ha un costo di circa 3.600.000 €. L'intervento sarebbe risolutivo e permetterebbe anche di inserire un tracciato pedonale per proteggere pedoni e bici dal traffico. La parte successiva è più difficilmente stimabile non esistendo ancora un percorso definitivo a causa delle difficoltà del tracciato, ma potrebbe avere un costo intorno ai 5.000.000 di Euro. Abbiamo già iniziato ad interfacciarci con la Provincia per individuare una forma di finanziamento adeguata, cercheremo di capire se è possibile procedere dividendo l'opera in lotti più piccoli con un finanziamento spalmato su più anni. Purtroppo, in particolare in questo anno segnato dalla pandemia globale, i fondi a disposizione anche della Provincia sono notevolmente ridotti. Continueremo comunque a monitorare la situazione e a portare avanti il progetto che è di importanza vitale per il nostro territorio.

Strada Portolo – Segno

La sistemazione del collegamento Portolo - Segno creerebbe una valvola di sicurezza per le vetture, importante per tutta la Val di Non, in caso di incidente in località Diga o sulla retta di Taio. Oltre ad avere future potenzialità turistiche. La giunta si impegna ad avviare un dialogo con le parti coinvolte.

Riqualificazione piazze principali di Tassullo e Tuenno

Riqualificazione delle piazze che ne hanno necessità dai piccoli interventi a interventi più sostanziosi come quelli necessarie alle piazze di Tassullo e Tuenno. L'obiettivo non può essere conseguito in breve tempo, pertanto la prossima legislatura si pone come obiettivo l'inizio di almeno un cantiere di riqualificazione.

Sistemazione dell'ex complesso scolastico di Nanno creando servizi per famiglie

L'ex complesso scolastico di Nanno potrebbe diventare un bellissimo polo di aggregazione per famiglie con servizi dedicati. Attualmente per questo progetto non c'è copertura economica, valuteremo in base ai bandi di finanziamento a cui riusciremo ad accedere.

Sede unica per Croce Bianca, Nuvola e Soccorso Alpino

Anche questo è un progetto ambizioso che ci è stato proposto ma che attualmente non ha copertura finanziaria. Si tratta di un investimento molto rilevante, cercheremo di individuare bandi di finanziamento relativi per valutare la fattibilità del progetto.

Creazione di un centro servizi sovracomunale comprensivo di parcheggi per i turisti che vogliono accedere al lago di Tovel in alta stagione

Il problema dei parcheggi a Ville D'Anaunia per poi accedere al lago di Tovel è sempre stato un problema spinoso. A nostro avviso però può anche essere un'opportunità. La nostra idea è di coinvolgere più enti locali nell'ottica di creare a Ville D'Anaunia un centro servizi che funga contemporaneamente da centro servizi per gli abitanti dei comuni limitrofi e da centro servizi per turisti. Una struttura del genere permetterebbe di valorizzare i residenti della Val di Non, con al contempo un forte contributo alle spese di gestione ordinarie da parte del flusso turistico della Val di Tovel. In questa maniera noi residenti di Ville D'Anaunia potremmo godere dei servizi creati in maniera economicamente sostenibile e potremmo fornire un servizio a tutta la Val di Non.

Etichette di riga	Ult.Consuntivo 2019	Def.Precedente 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01.01					
Organi istituzionali					
Spese correnti	141.996,71	167.450,00	193.470,00	193.470,00	175.470,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Organi istituzionali Totale	141.996,71	167.450,00	193.470,00	193.470,00	175.470,00
01.01 Totale	141.996,71	167.450,00	193.470,00	193.470,00	175.470,00
01.02					
Segreteria generale					
Spese correnti	308.961,73	406.003,70	418.008,82	389.163,00	377.622,00
Spese in conto capitale	10.293,87	94.802,35	0,00	0,00	0,00
Segreteria generale Totale	319.255,60	500.806,05	418.008,82	389.163,00	377.622,00
01.02 Totale	319.255,60	500.806,05	418.008,82	389.163,00	377.622,00
01.03					
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Spese correnti	248.557,12	265.345,15	257.652,80	237.844,00	237.844,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale	248.557,12	265.345,15	257.652,80	237.844,00	237.844,00
01.03 Totale	248.557,12	265.345,15	257.652,80	237.844,00	237.844,00
01.04					
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Spese correnti	100.697,01	100.654,33	83.625,43	77.717,00	77.717,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Totale	100.697,01	100.654,33	83.625,43	77.717,00	77.717,00

01.04 Totale	100.697,01	100.654,33	83.625,43	77.717,00	77.717,00
01.05					
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Spese correnti	57.887,99	76.445,00	69.560,00	68.960,00	71.223,00
Spese in conto capitale	43.710,92	129.053,04	108.319,00	10.000,00	10.000,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale	101.598,91	205.498,04	177.879,00	78.960,00	81.223,00
01.05 Totale	101.598,91	205.498,04	177.879,00	78.960,00	81.223,00
01.06					
Ufficio tecnico					
Spese correnti	224.390,95	281.407,20	264.503,06	253.699,00	253.699,00
Spese in conto capitale	11.327,17	55.833,31	745.795,25	5.000,00	5.000,00
Ufficio tecnico Totale	235.718,12	337.240,51	1.010.298,31	258.699,00	258.699,00
01.06 Totale	235.718,12	337.240,51	1.010.298,31	258.699,00	258.699,00
01.07					
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
Spese correnti	153.428,85	216.608,73	191.348,59	179.511,00	179.511,00
Spese in conto capitale	0,00	5.000,00	7.000,00	0,00	0,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Totale	153.428,85	221.608,73	198.348,59	179.511,00	179.511,00
01.07 Totale	153.428,85	221.608,73	198.348,59	179.511,00	179.511,00
01.08					
Statistica e sistemi informativi					
Spese in conto capitale	4.439,58	21.500,00	38.000,00	10.000,00	10.000,00
Statistica e sistemi informativi Totale	4.439,58	21.500,00	38.000,00	10.000,00	10.000,00
01.08 Totale	4.439,58	21.500,00	38.000,00	10.000,00	10.000,00
01.10					
Risorse umane					
Spese correnti	82.689,59	105.947,04	99.326,84	93.966,00	93.966,00

Risorse umane Totale	82.689,59	105.947,04	99.326,84	93.966,00	93.966,00
01.10 Totale	82.689,59	105.947,04	99.326,84	93.966,00	93.966,00
01.11					
Altri servizi generali					
Spese correnti	274.188,46	386.322,93	353.049,70	343.863,00	328.213,00
Spese in conto capitale	0,00	236.000,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi generali Totale	274.188,46	622.322,93	353.049,70	343.863,00	328.213,00
01.11 Totale	274.188,46	622.322,93	353.049,70	343.863,00	328.213,00
03.01					
Polizia locale e amministrativa					
Spese correnti	63.985,41	111.878,58	111.235,66	105.534,00	105.515,00
Spese in conto capitale	85.835,91	30.000,00	8.500,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa Totale	149.821,32	141.878,58	119.735,66	105.534,00	105.515,00
03.01 Totale	149.821,32	141.878,58	119.735,66	105.534,00	105.515,00
03.02					
Sistema integrato di sicurezza urbana					
Spese correnti	0,00	700,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00
Sistema integrato di sicurezza urbana Totale	0,00	700,00	65.000,00	0,00	0,00
03.02 Totale	0,00	700,00	65.000,00	0,00	0,00
04.01					
Istruzione prescolastica					
Spese correnti	150.936,27	181.330,44	180.961,00	178.141,00	181.264,00
Spese in conto capitale	101.647,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
Istruzione prescolastica Totale	252.583,27	189.330,44	188.961,00	178.141,00	181.264,00
04.01 Totale	252.583,27	189.330,44	188.961,00	178.141,00	181.264,00
04.02					
Altri ordini di istruzione non universitaria					
Spese correnti	87.335,70	115.830,00	113.980,00	112.550,00	114.196,00

Spese in conto capitale	19.660,14	816.627,02	25.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri ordini di istruzione non universitaria Totale	106.995,84	932.457,02	138.980,00	117.550,00	119.196,00
04.02 Totale	106.995,84	932.457,02	138.980,00	117.550,00	119.196,00
04.06					
Servizi ausiliari all'istruzione					
Spese correnti	50.754,18	74.083,00	69.940,00	68.840,00	67.139,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione Totale	50.754,18	74.083,00	72.940,00	68.840,00	67.139,00
04.06 Totale	50.754,18	74.083,00	72.940,00	68.840,00	67.139,00
05.01					
Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Spese in conto capitale	34.001,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico Totale	34.001,60	0,00	0,00	0,00	0,00
05.01 Totale	34.001,60	0,00	0,00	0,00	0,00
05.02					
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Spese correnti	262.827,13	342.049,45	296.413,42	288.468,00	292.414,00
Spese in conto capitale	26.019,25	47.216,95	75.500,00	5.000,00	5.000,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Totale	288.846,38	389.266,40	371.913,42	293.468,00	297.414,00
05.02 Totale	288.846,38	389.266,40	371.913,42	293.468,00	297.414,00
06.01					
Sport e tempo libero					
Spese correnti	103.046,91	140.962,00	133.822,00	130.822,00	130.822,00
Spese in conto capitale	23.637,47	734.384,20	362.666,00	10.000,00	10.000,00
Sport e tempo libero Totale	126.684,38	875.346,20	496.488,00	140.822,00	140.822,00
06.01 Totale	126.684,38	875.346,20	496.488,00	140.822,00	140.822,00

06.02					
Giovani					
Spese correnti	16.280,55	20.150,00	20.150,00	20.150,00	20.150,00
Giovani Totale	16.280,55	20.150,00	20.150,00	20.150,00	20.150,00
06.02 Totale	16.280,55	20.150,00	20.150,00	20.150,00	20.150,00
07.01					
Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Spese correnti	39.972,65	27.196,00	27.196,00	27.196,00	27.196,00
Spese in conto capitale	18.728,13	32.358,10	10.200,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo Totale	58.700,78	59.554,10	37.396,00	27.196,00	27.196,00
07.01 Totale	58.700,78	59.554,10	37.396,00	27.196,00	27.196,00
08.01					
Urbanistica e assetto del territorio					
Spese correnti	1.035,96	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Spese in conto capitale	34.273,29	95.410,41	1.082.019,00	15.000,00	15.000,00
Urbanistica e assetto del territorio Totale	35.309,25	108.410,41	1.095.019,00	28.000,00	28.000,00
08.01 Totale	35.309,25	108.410,41	1.095.019,00	28.000,00	28.000,00
08.02					
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08.02 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09.01					
Difesa del suolo					

Spese in conto capitale	786.463,24	1.869.500,77	10.000,00	0,00	0,00
Difesa del suolo Totale	786.463,24	1.869.500,77	10.000,00	0,00	0,00
09.01 Totale	786.463,24	1.869.500,77	10.000,00	0,00	0,00
09.02					
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Spese correnti	220.180,42	262.089,00	263.569,00	263.569,00	263.569,00
Spese in conto capitale	26.034,02	21.732,00	20.000,00	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale	246.214,44	283.821,00	283.569,00	263.569,00	263.569,00
09.02 Totale	246.214,44	283.821,00	283.569,00	263.569,00	263.569,00
09.03					
Rifiuti					
Spese correnti	10.669,82	25.800,00	25.800,00	25.800,00	25.800,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rifiuti Totale	10.669,82	25.800,00	25.800,00	25.800,00	25.800,00
09.03 Totale	10.669,82	25.800,00	25.800,00	25.800,00	25.800,00
09.04					
Servizio idrico integrato					
Spese correnti	448.728,19	583.884,84	574.650,00	573.790,00	573.790,00
Spese in conto capitale	68.788,48	208.352,03	210.420,03	30.000,00	30.000,00
Servizio idrico integrato Totale	517.516,67	792.236,87	785.070,03	603.790,00	603.790,00
09.04 Totale	517.516,67	792.236,87	785.070,03	603.790,00	603.790,00
09.05					
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Spese correnti	136.240,09	197.104,31	163.009,00	157.059,00	156.859,00
Spese in conto capitale	80.139,80	553.084,34	285.500,00	5.000,00	5.000,00

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Totale	216.379,89	750.188,65	448.509,00	162.059,00	161.859,00
09.05 Totale	216.379,89	750.188,65	448.509,00	162.059,00	161.859,00
10.02					
Trasporto pubblico locale					
Spese correnti	35.788,48	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Trasporto pubblico locale Totale	35.788,48	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
10.02 Totale	35.788,48	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
10.05					
Viabilità e infrastrutture stradali					
Spese correnti	417.109,37	492.303,11	427.193,50	413.666,00	413.366,00
Spese in conto capitale	521.584,90	834.221,22	769.591,88	141.334,00	25.000,00
Viabilità e infrastrutture stradali Totale	938.694,27	1.326.524,33	1.196.785,38	555.000,00	438.366,00
10.05 Totale	938.694,27	1.326.524,33	1.196.785,38	555.000,00	438.366,00
11.01					
Sistema di protezione civile					
Spese correnti	45.631,35	68.014,00	74.234,00	73.934,00	70.554,00
Spese in conto capitale	11.000,00	68.316,78	398.112,00	0,00	0,00
Sistema di protezione civile Totale	56.631,35	136.330,78	472.346,00	73.934,00	70.554,00
11.01 Totale	56.631,35	136.330,78	472.346,00	73.934,00	70.554,00
12.01					
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Spese correnti	431.160,18	482.055,00	481.465,00	481.465,00	481.465,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Totale	431.160,18	482.055,00	481.465,00	481.465,00	481.465,00
12.01 Totale	431.160,18	482.055,00	481.465,00	481.465,00	481.465,00
12.03					

Interventi per gli anziani					
Spese correnti	36.592,95	59.940,00	44.740,00	44.040,00	48.461,00
Spese in conto capitale	0,00	2.000,00	4.000,00	0,00	0,00
Interventi per gli anziani Totale	36.592,95	61.940,00	48.740,00	44.040,00	48.461,00
12.03 Totale	36.592,95	61.940,00	48.740,00	44.040,00	48.461,00
12.04					
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05					
Interventi per le famiglie					
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	34.804,27	344.640,90	0,00	0,00
Interventi per le famiglie Totale	0,00	34.804,27	344.640,90	0,00	0,00
12.05 Totale	0,00	34.804,27	344.640,90	0,00	0,00
12.07					
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
Spese correnti	9.264,25	13.438,00	13.042,00	13.042,00	13.042,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali Totale	9.264,25	13.438,00	13.042,00	13.042,00	13.042,00
12.07 Totale	9.264,25	13.438,00	13.042,00	13.042,00	13.042,00
12.08					
Cooperazione e associazionismo					
Spese correnti	1.099,94	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Cooperazione e associazionismo Totale	1.099,94	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

12.08 Totale	1.099,94	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
12.09					
Servizio necroscopico e cimiteriale					
Spese correnti	47.726,98	74.107,77	68.803,00	68.503,00	68.353,00
Spese in conto capitale	180.793,33	77.065,46	27.000,00	2.000,00	2.000,00
Servizio necroscopico e cimiteriale Totale	228.520,31	151.173,23	95.803,00	70.503,00	70.353,00
12.09 Totale	228.520,31	151.173,23	95.803,00	70.503,00	70.353,00
14.01					
Industria PMI e Artigianato					
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Industria PMI e Artigianato Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.01 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02					
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Spese correnti	6.151,44	5.552,00	6.652,00	6.652,00	6.152,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori Totale	6.151,44	5.552,00	6.652,00	6.652,00	6.152,00
14.02 Totale	6.151,44	5.552,00	6.652,00	6.652,00	6.152,00
14.04					
Reti e altri servizi di pubblica utilità					
Spese correnti	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità Totale	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
14.04 Totale	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00

16.01					
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Spese correnti	6.512,97	16.325,00	16.425,00	16.425,00	16.425,00
Spese in conto capitale	21.668,15	131.916,55	110.600,00	5.000,00	5.000,00
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare Totale	28.181,12	148.241,55	127.025,00	21.425,00	21.425,00
16.01 Totale	28.181,12	148.241,55	127.025,00	21.425,00	21.425,00
17.01					
Fonti energetiche					
Spese correnti	87.792,05	102.850,00	103.350,00	103.350,00	103.350,00
Spese in conto capitale	767.711,57	534.987,96	149.200,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fonti energetiche Totale	855.503,62	637.837,96	252.550,00	103.350,00	103.350,00
17.01 Totale	855.503,62	637.837,96	252.550,00	103.350,00	103.350,00
20.01					
Fondo di riserva					
Spese correnti	0,00	33.827,48	30.000,00	14.100,00	10.767,00
Fondo di riserva Totale	0,00	33.827,48	30.000,00	14.100,00	10.767,00
20.01 Totale	0,00	33.827,48	30.000,00	14.100,00	10.767,00
20.02					
Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Spese correnti	0,00	76.904,00	64.242,00	64.242,00	64.202,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità Totale	0,00	76.904,00	64.242,00	64.242,00	64.202,00
20.02 Totale	0,00	76.904,00	64.242,00	64.242,00	64.202,00
20.03					
Altri Fondi					
Spese in conto capitale	0,00	0,00	181.518,12	0,00	0,00
Altri Fondi Totale	0,00	0,00	181.518,12	0,00	0,00

20.03 Totale	0,00	0,00	181.518,12	0,00	0,00
50.01					
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Spese correnti	1.465,75	1.720,00	1.471,00	1.217,00	960,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Totale	1.465,75	1.720,00	1.471,00	1.217,00	960,00
50.01 Totale	1.465,75	1.720,00	1.471,00	1.217,00	960,00
50.02					
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Rimborso Prestiti	144.997,93	145.245,00	145.495,00	145.748,00	146.005,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Totale	144.997,93	145.245,00	145.495,00	145.748,00	146.005,00
50.02 Totale	144.997,93	145.245,00	145.495,00	145.748,00	146.005,00
60.01					
Restituzione anticipazione di tesoreria					
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Restituzione anticipazione di tesoreria Totale	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
60.01 Totale	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
99.01					
Servizi per conto terzi e Partite di giro					
Uscite per conto terzi e partite di giro	1.323.483,55	3.114.000,00	3.114.000,00	3.114.000,00	3.114.000,00
Servizi per conto terzi e Partite di giro Totale	1.323.483,55	3.114.000,00	3.114.000,00	3.114.000,00	3.114.000,00
99.01 Totale	1.323.483,55	3.114.000,00	3.114.000,00	3.114.000,00	3.114.000,00
Totale complessivo	8.657.326,70	16.675.189,82	14.809.466,00	9.851.330,00	9.695.581,00

IL SINDACO

Valentini Samuel

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**

Claudio Albanese

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Anna Maria Iob

Ville d'Anaunia, lì 8 gennaio 2020